



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea

**RETE
PAC**

Connessioni che seminano opportunità



PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027



**Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete PAC 2025-2027
dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Direzione Generale Sviluppo Rurale (Direttore Generale: Simona Angelini),
Ufficio DISR2 (Dirigente Paolo Ammassari).**

L'Ufficio DISR2 ha svolto i compiti di coordinamento e cura del documento. Gli Enti vigilati Crea e Ismea hanno provveduto alla stesura dei testi.

Coordinamento e cura del documento:
Paolo Ammassari, Paola Lionetti, Franca Ciccarelli

Contributi al capitolo 1.2 "Interventi tematici della Rete PAC":
Giovanna Ferrari, Serena Tarangioli

Revisione editoriale: Matteo Tagliapietra

Si ringraziano per la collaborazione:
Laura Panico, Maria Carmela Macrì

Data: luglio 2025

Impaginazione e grafica:
Roberta Ruberto e Mario Cariello

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
SEZIONE 1 - ATTUAZIONE RETE PAC	6
1.1 Quadro di sintesi dell'attuazione della Rete nazionale della PAC 2025-2027	6
1.2 Interventi sui temi della Rete PAC.....	8
1. Coordinamento delle attività di programmazione e riprogrammazione del PSP	8
2. Coordinamento delle AdG dei CSR dello SR e dei relativi Comitati di monitoraggio.....	10
3. Coordinamento gestionale.....	10
4. Coordinamento Aiuti di Stato.....	13
5. Gestione Rete, Postazioni regionali e supporto alle attività connesse agli aiuti di stato.....	14
6. Capacità amministrativa	14
7. Valutazione del PSP e Monitoraggio dell'avanzamento fisico	15
8. Investimenti aziendali, diversificazione, multifunzionalità	16
9. Ecoschemi, ACA, SQNPI, biologico.....	18
10. Ambiente, suolo, biodiversità, paesaggio.....	20
11. LEADER.....	22
12. Coordinamento AKIS e supporto alla promozione dell'innovazione	23
13. Insediamento giovani e nuovi agricoltori	24
14. Condizionalità ambientale.....	24
15. Foreste.....	24
16. Benessere animale	26
17. Sviluppo territoriale.....	27
18. Filiere, interventi settoriali, pagamenti accoppiati	30
19. Competitività, costi di produzione e catena del valore, orientamento all'export, qualità	32
20. Attività di rete su scala nazionale e internazionale	33
21. Strumenti finanziari e opportunità per le imprese; dinamiche fondiari; gestione rischio.....	34
22. Condizionalità sociale	35
23. Cooperazione, consulenza, formazione	36
24. Comunicazione Informazione e disseminazione di esperienze e risultati.....	40
SEZIONE 2 - GOVERNANCE	42
ALLEGATO 1 - ELENCO PROGETTI ESECUTIVI	44
ALLEGATO 2 - SCHEDE PROGETTO	51
CR.01 - WP 1 Nucleo di supporto all'attuazione del PSP.....	51
CR.02 - Osservatorio Analisi e definizione delle politiche.....	59
CR.03 - Osservatorio Agricoltura, dinamiche settoriali e di filiera	64
CR.04 - Osservatorio Sostenibilità ambientale, processi produttivi e benessere animale	73
CR.05 - Osservatorio Sviluppo locale, dinamiche socio-economiche territoriali	83
CR.06 - Osservatorio Sviluppo e trasferimento di conoscenze, competenze ed innovazione ...	90
CR.07 - Nucleo Sviluppo attività di informazione e supporto all'accrescimento di competenze sui temi del PSP.....	96

IS 01 - Azioni dirette a supporto del PSP	100
IS 02 - Ambiente	109
IS 03 – Competitività, multifunzionalità e giovani	113
IS 04 - Strumenti a supporto dell'impresa e del territorio.....	119
IS 05 - Cooperazione consulenza formazione	123
IS 06 - Azioni di rete.....	128
IS.07- Azioni di comunicazione	130

INTRODUZIONE

OGGETTO, GOVERNANCE E SCOPO DEL PIANO

Il Piano Nazionale di Azione Rete Pac 2025-2027, di seguito “PNAR”, interviene sui driver strategici del Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) – equità, sostenibilità, innovazione, sviluppo locale – con il duplice obiettivo di garantire continuità e valorizzare le attività realizzate nella programmazione 2014-2022; rispondere alle nuove sfide del Piano Strategico nazionale della PAC.

Il PNAR è gestito dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), in collaborazione con gli Enti vigilati Consiglio per la Ricerca l’Agricoltura e l’analisi dell’Economia Agraria (di seguito CREA – CR) e Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo alimentare (di seguito ISMEA – IS). La sua impostazione è sinergica rispetto al PSP e ai Complementi di Sviluppo Rurale regionali (CSR), operando attraverso interventi con una portata più ampia e trasversale.

Il piano riguarda due priorità strategiche, PS1 (Supporto e qualità attuazione PSP), PS2 (Collegamento in rete). Il piano si inquadra in un processo di governance unitario per il periodo 2025-2027, la cui cornice di riferimento è data dai regolamenti europei e dagli atti programmatici nazionali.

SFIDE E SINERGIE DEL PIANO

Il piano affronta le principali sfide delineate a livello europeo per l’Italia, di seguito sintetizzate con riferimento alle due priorità strategiche:

PS1. SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP

- Sfide relative alla capacità amministrativa, semplificazione, complementarità ed integrazione con i fondi SIE
- Sfide relative al miglioramento della conoscenza e delle capacità progettuali
- Sfide relative alla valutazione e al monitoraggio di programmi e politiche

PS2. COLLEGAMENTO IN RETE

- Sfide relative alla transizione ecologica, digitale e generazionale
- Sfide relative alla gestione sostenibile delle risorse naturali e azioni per il clima
- Sfide relative al rafforzamento del tessuto socioeconomico delle aree rurali
- Sfide di taglio trasversale (ricerca, innovazione e competitività, comunicazione, ...).

STRUTTURA DEL PIANO

Il documento è strutturato in due sezioni. La prima sezione presenta una prima parte sintetica che fornisce il quadro generale dell’attuazione, seguita da una seconda parte che organizza gli interventi per aree tematiche, facilitando la comprensione delle diverse iniziative previste e delle loro interconnessioni. Nella seconda sezione viene descritta la struttura organizzativa della Rete nazionale PAC. L’appendice contiene l’elenco dei progetti esecutivi.

SEZIONE 1 - ATTUAZIONE RETE PAC

1.1 Quadro di sintesi dell'attuazione della Rete nazionale della PAC 2025-2027

PREMESSA

La programmazione nazionale del Programma “Rete PAC 2025-2027” ai sensi del Decreto n. 298244 del 4 luglio 2024, vede la definizione di Accordi di cooperazione che prevedono l'identificazione degli obiettivi da perseguire e l'indicazione di specifici interventi da realizzare in forme di collaborazione condivisa tra il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), titolare dei fondi europei, e gli Enti vigilati, che assicurano l'attivazione delle strutture permanenti necessarie al funzionamento del programma. Per interventi di particolare rilevanza o complessità, può essere stipulato un “Accordo integrativo di Sviluppo”.

La trasparenza in merito all'utilizzo delle risorse è garantita attraverso la pubblicazione dei dati relativi alla programmazione e attuazione delle attività previste e dei documenti programmatici sul portale Rete Pac.

QUADRO LOGICO E STRUTTURA DEL PROGRAMMA RETE PAC

Il programma Rete PAC si configura come un sistema complesso e articolato, costruito su un'architettura logica che connette molteplici dimensioni di intervento. La sua struttura portante poggia su cinque elementi cardine: priorità, obiettivi, funzioni, risultati attesi e target, che definiscono un framework analitico e strategico coerente e multilivello.

L'allegato 1 del programma rappresenta il punto di riferimento concettuale, esplicitando i 24 temi che fungono da assi portanti dell'intero impianto progettuale. Questi temi non sono mere categorie astratte, ma ambiti sostanziali attraverso cui si declinano le strategie e le azioni concrete del programma.

PRIORITÀ DELLA RETE PAC

- P1: Supporto e qualità attuazione del Piano Strategico della PAC (PS PAC)
- P2: Collegamento in rete

OBIETTIVI STRATEGICI

- OS1: Coinvolgimento stakeholders
- OS2: Supporto PSP
- OS3: Migliorare l'implementazione del PSP
- OS4: Informare il pubblico
- OS5: Promuovere l'innovazione
- OS6: Monitoraggio e valutazione
- OS7: Disseminazione risultati

GRUPPI TARGET

Nel presente piano di azione, i gruppi target sono stati ulteriormente specificati e sistematizzati rispetto a quanto indicato nell'allegato 1 - tabella Quadro logico. In particolare, è stato introdotto un gruppo target specifico per i rappresentanti del Comitato di monitoraggio PSP (T1) e adottata una terminologia più inclusiva per il secondo gruppo target (T2), sostituendo "AdGR" con "partenariato istituzionale". Tale sistematizzazione più dettagliata non modifica la sostanza degli stakeholder coinvolti, ma ne migliora l'identificazione operativa ai fini dell'implementazione delle azioni.

- T1: Rappresentanti Comitato monitoraggio PSP
- T2: Partenariato istituzionale e stakeholder della PAC
- T3: Società civile, beneficiari e potenziali beneficiari

SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- Indicatori di output (eventi, prodotti di ricerca e comunicazione, progetti complessi, supporto tematico)
- Indicatori di risultato (IR_01 – Grado di interazione con i contenuti digitali del Programma (l'indicatore misura il rapporto fra l'interesse mostrato dagli utenti della rete per i contenuti del Programma Rete PAC rispetto al totale dei navigatori raggiunti). IR_02 - Grado di conoscenza del PSP (l'indicatore viene rilevato attraverso survey ad hoc)

MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel piano di azione, gli interventi - dettagliati nelle schede degli Enti - trovano una collocazione precisa in relazione ai 24 temi individuati nell'allegato 1 del programma. Tale impostazione garantisce una connessione organica tra dimensione strategica e operativa, assicurando che ogni azione sia radicata in un quadro tematico definito.

1.2 Interventi sui temi della Rete PAC

1. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE DEL PSP

IS01.01 PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PSP

Il progetto intende supportare l'AdG nella programmazione della spesa, nel monitoraggio e nella valutazione del PSP, dedicando particolare attenzione all'iter di modifica dei dati quantitativi di programmazione degli interventi di sviluppo rurale del PSP tramite gestione dell'applicativo "Gestione interventi regionali PAC 2023-2027", che verrà ulteriormente potenziato garantendo l'interoperabilità con il Sian. È prevista l'elaborazione di analisi di scenario e impatto su rischio di disimpegno, spesa per assistenza tecnica, soglie ring-fencing, logica di intervento e indicatori, ecc. e la creazione di un'Infografica sul sito della Rete per la consultazione dei dati di programmazione e spesa a supporto delle AdG e del partenariato. Verrà fornito supporto ai lavori preparatori sulla riforma della PAC post 2027.

IS01.02 SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE DELLA PAC

Il progetto prevede l'istituzione di un *Gruppo* di esperti e di analisti di politica agricola comune e delle questioni economiche, sociali, agronomiche e ambientali a essa interrelate e connesse. Il Gruppo di lavoro include esperti in agribusiness management, gestione del rischio, innovazione, sostenibilità e ricambio generazionale in agricoltura.

Obiettivo del *Gruppo di lavoro* è rilasciare principi guida e raccomandazioni ai decisori politici per la riprogrammazione della PAC 2023-2027 e per la programmazione della futura PAC, nell'intento di favorire il migliore sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali, cercando di individuare le opportunità e le risorse appropriate. Nei lavori si terrà conto anche dell'attuale scenario geopolitico e dei fondamenti della nuova Visione per l'agricoltura e l'alimentazione dell'UE al 2040 (Comunicazione della CE «Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione. Realizzare insieme un settore agricolo e alimentare dell'UE attrattivo per le generazioni future, 19 febbraio 2025).

CR01.01 SUPPORTO ORIZZONTALE ALL'ATTUAZIONE DEL PSP

In questo progetto verranno portate avanti tutte le attività di coordinamento con la CE, i diversi uffici ministeriali competenti, le Regioni, AGEA, garantendo il ruolo di GeoHUB, nonché la partecipazione ai comitati monitoraggio del PSP, agli incontri annuali e a tutte le iniziative in cui è necessario un supporto orizzontale all'AdG nazionale. Verranno supportate inoltre le iniziative di comunicazione del PSP attraverso la redazione dei contenuti della pagina web e di materiale divulgativo. Un gruppo di lavoro dedicato si occuperà dei temi orizzontali legati all'attuazione e alla programmazione del PSP e della redazione di linee guida su temi specifici.

CR01.10 RAPPORTI CON LA RETE PAC E I PROGETTI DI RICERCA EUROPEI

Il progetto intende promuovere (i) il coordinamento della partecipazione ai diversi eventi organizzati dalla dall'EuCapNetwork, favorendo l'attiva partecipazione e la divulgazione degli elementi più rilevanti per il livello nazionale attraverso una sezione dedicata nel sito web della rete PAC nazionale

e altri strumenti di volta in volta ritenuti opportuni; (ii) la partecipazione agli eventi di networking (in media due eventi annuali) organizzati dalla Rete PAC UE – Gruppo CAP Implementation Contact Point; (iii) l'organizzazione e il coordinamento della partecipazione ai gruppi tematici proposti dalla Rete PAC UE – Gruppo CAP Implementation Contact Point; (iv) il rafforzamento dell'interazione con altre reti PAC europee sulla base di temi di interesse comune, con particolare attenzione alle reti degli SM regionalizzati e alle reti degli altri SM mediterranei; (v) la partecipazione alle riunioni degli organi ufficiali della Rete PAC UE, ovvero EU CAP Network's Assembly, EU CAP Network Steering Group, Subgroup CAP Strategic Plans (SoCSP); (vi) la veicolazione di materiali, documenti e osservazioni per la PAC post 2027

CR.02.01 ANALISI DELL'EVOLUZIONE DELLA PAC E INTEGRAZIONE CON LE POLITICHE NAZIONALI, IL PNRR E LA POLITICA DI COESIONE - POLICY PERSPECTIVE

Questa attività progettuale è finalizzata ad accompagnare le discussioni sul futuro della PAC attraverso analisi anche di scenario, riflessioni con gli stakeholders e confronto con gli altri Stati membri. L'analisi terrà conto anche delle altre politiche comunitarie e nazionali in un'ottica di integrazione e concentrazione degli strumenti disponibili su interventi specifici e mirati a risolvere le principali problematiche del settore agroalimentare e delle aree rurali.

CR 02. 08 GENDER EQUALITY NEI PSP

Il Progetto ha la finalità di favorire la partecipazione delle donne alla formulazione e attuazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale nel nostro Paese, con particolare riguardo alle politiche comunitarie operando in tutte le fasi e in tutti i settori dell'attuazione della PAC (esecuzione, sorveglianza, riprogrammazioni, predisposizione relazioni, valutazione), attraverso le seguenti azioni:

Favorire l'adozione del Gender-sensitive approach nei CSR, promuovendo un insieme di azioni positive volte ad impattare positivamente sull'occupazione femminile nelle aziende agricole e nei territori rurali.

Promuovere una partecipazione più ampia e attiva delle donne rurali negli organismi di rappresentanza, istituzionali e non che operano nel settore primario e dello sviluppo territoriale; nonché nei processi di governance delle politiche pubbliche.

Sensibilizzare all'adozione di una cultura valutativa dei CSR che inglobi la prospettiva di genere nello studio degli impatti degli interventi.

2. COORDINAMENTO DELLE ADG DEI CSR DELLO SR E DEI RELATIVI COMITATI DI MONITORAGGIO

IS01.03 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ADG DEI CSR E DEI RELATIVI COMITATI DI MONITORAGGIO

Il progetto prevede la produzione di materiali di sintesi per il raccordo con DIPACSR II-I per il Comitato di monitoraggio del PSP e la definizione di linee guida per la formulazione di pareri sulle materie di competenza. Nell'ambito delle attività verrà assicurato il supporto in termini di partecipazione ai Comitati di monitoraggio dei Complementi di sviluppo rurale 2023-2027 (e ai Comitati di sorveglianza dei PSR 2014-2022) in rappresentanza del Masaf.

3. COORDINAMENTO GESTIONALE

IS01.01 PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PSP

Nell'ambito di questo tema il progetto prevede la fornitura della base di confronto per la relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione (APR) e la mappa delle esigenze di modifica del PSP che emergono a seguito della redazione della stessa relazione annuale

IS01.04 COMPLEMENTARITÀ E COERENZA/DEMARCAZIONE

Verrà fornito supporto alla definizione delle regole di cumulabilità/ complementarità/demarcazione tra interventi di sviluppo rurale, Eco-schemi, interventi settoriali e pagamenti accoppiati, anche tramite risposte a quesiti. Nell'ambito del progetto si supporterà inoltre l'aggiornamento del tabellone delle cumulabilità tra Eco-schemi e interventi di sviluppo rurale SRA e della matrice degli impegni/pratiche di eco-schemi, interventi SRA e condizionalità ambientale.

Progetti speciali ad hoc prevedono il supporto all'AdG nazionale per la definizione di regole di cumulabilità/complementarità/ demarcazione tra gli interventi di sviluppo rurale e gli interventi settoriali di ortofrutta, settore pataticolo, settore olio di oliva e olive da mensa, settore vitivinicolo e settore apistico

IS01.05 TASSO DI ERRORE

Viene assicurata la gestione e alimentazione del database dei controlli a supporto delle Amministrazioni per la riduzione del tasso di errore nell'attuazione delle politiche, con estensione del database anche agli interventi del primo pilastro. Si svolgerà inoltre attività di supporto e consulenza in materia alle AdG regionali.

CR01.06 HUBS RETEPAC

Gli hubs della Rete PAC si configurano come centri di competenza a supporto delle attività di gestione del PSP con il compito di raccogliere informazioni, fabbisogni, analizzare criticità e proporre soluzioni operative.

Si prevede la costituzione di due specifici Centri di competenza:

Masafhub, questo centro di competenze raccoglie le postazioni Masaf a diretto supporto dell'attuazione del PSP e della RetePAC e quelle a supporto delle attività complementari all'attuazione della PAC. Ha l'obiettivo di accompagnare l'implementazione del PSP, in stretto coordinamento con le attività previste dai progetti CR 01.01 e CR 01.02, oltre a favorire il dialogo costante con tutti gli uffici Masaf coinvolti nei processi di attuazione del PSP e il rispetto degli obiettivi cui la PAC è chiamata a rispondere (Green Deal, F2F, Strategia per la biodiversità, ecc.)

Regiohub, finalizzato a favorire il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali, il coinvolgimento degli stakeholder territoriali della Rete, la diffusione di informazioni e il trasferimento di pratiche relative all'attuazione del PSP o alle attività della Rete.

CR01.07 BANCA DATI BANDI CSR

L'attività consisterà nella ricognizione sistematica dei bandi emanati dalle Regioni e PP.AA. italiane a valere sulla "Programmazione 2023-2027", evidenziando le scadenze, le risorse finanziarie messe a bando, i criteri di selezione e altre informazioni di rilievo (modalità attuative, graduatorie dei beneficiari, ecc.). Quanto raccolto confluirà in un Database e sarà oggetto di elaborazioni dedicate funzionali al citato monitoraggio procedurale. Infine, si prevede l'implementazione sistematica della Banca Dati CSR funzionale alla gestione della pagina "Bandi CSR 2023-2027" sul sito RRN attraverso la quale potrà essere consultabile e scaricabile la documentazione relativa ai bandi emanati dalle Regioni e PP.AA. e potranno essere consultabili le principali informazioni estratte dai bandi.

CR01.08 MONIT LEADER: SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE

L'intervento "SRG06 – Attuazione di LEADER", rispetto agli altri interventi del PSP, si caratterizza per una complessa strutturazione dei meccanismi e dei processi attuativi. I GAL e le amministrazioni regionali sono chiamati a svolgere importanti attività organizzative, amministrative e di gestione che necessitano delle adeguate competenze tecniche, di una adeguata condivisione della normativa di riferimento e degli adempimenti amministrativi e finanziari che disciplinano la materia. Questo progetto realizzerà: studi sui temi della semplificazione, razionalizzazione e riduzione dei carichi amministrativi per individuare soluzioni atte a migliorare complessivamente il sistema di gestione, monitoraggio e attuazione di Leader.

CR01.09 SUPPORTO ALLA POLITICA FORESTALE E ALLE AGROENERGIE E BIOMASSE FORESTALI

Il progetto prevede di fornire un supporto tecnico alle amministrazioni regionali, al settore forestale e ai potenziali beneficiari degli interventi PSP, attraverso analisi, studi e attività di ricognizione e valutazione dell'attuazione della Strategia forestale nazionale (SFN) dei Regolamenti UE EUTR e EUDR e degli obblighi comunitari e impegni internazionali in materia forestale. Un'attenzione particolare verrà fornita al tema dell'associazionismo forestale e alla comprensione dei fenomeni "boschivi" all'interno delle aziende agricole.

Il progetto è articolato nelle seguenti attività:

- Supporto tecnico e Attuazione Decreto legislativo 34 del 2018 e SFN alla Difor del Masaf, alle amministrazioni regionali, al settore forestale e ai potenziali beneficiari degli interventi PSP.

L'attività prevede anche il supporto e la consulenza per iniziative internazionali (FAO, Int. Poplar Commission, ecc.) nonché attività di analisi sullo stato di avanzamento dell'attuazione del d.lgs 34/2028 e della Strategia forestale nazionale (SFN) realizzando incontri tecnici (Workshop/Focus Group/Tavoli di discussione) di confronto con le amministrazioni regionali e i principali stakeholder di settore.

- Supporto tecnico al Masaf sui temi delle Agroenergie e biomasse forestali e la costruzione di una banca dati specifica a supporto di tale attività
- RISAFOR, attività tesa ad analizzare, attraverso la RICA le attività forestali nelle aziende agricole. I prodotti del progetto contribuiranno ad arricchire le indagini conoscitive del Sistema SINFOR.
- Gestione Ecosistemi Ripariali (GER). Studio e analisi della consistenza degli ecosistemi ripariali e delle aree agroforestali adiacenti ai principali corsi fluviali della pianura Padana. Attraverso l'integrazione informazioni cartografiche e georeferenziate delle banche dati SIGRIAN, SINFOR, AGEA si intende realizzare un'indagine sull'attuazione e localizzazione degli interventi PSP nelle aree oggetto dello studio; la valutazione degli impatti socioeconomici e ambientali del mantenimento delle attività agricole e di arboricoltura da legno o della rinaturalizzazione degli ecosistemi ripariali di interesse idraulico.

CR.02.02 BUSSOLA DELLA SOSTENIBILITA' AGRICOLA E ALIMENTARE

Il progetto riguarda lo sviluppo di indicatori, aggiornabili e replicabili spazialmente e temporalmente, per "misurare" la sostenibilità (economica, ambientale, sociale e alimentare) dell'agricoltura e delle aree rurali e il contributo della PAC in Italia. L'impostazione del lavoro, prendendo spunto dalla "Bussola della sostenibilità" della Commissione europea si propone di sviluppare un cruscotto di indicatori a livello nazionale e, se possibile, regionale per un monitoraggio costante della sostenibilità del Paese, partendo da quelli inseriti nelle Strategie Europee e Nazionali, in particolare la strategia nazionale per la Biodiversità, nonché presenti nel regolamento Europeo sul ripristino ambientale. Accanto ai tre classici pilastri della sostenibilità, si propone inoltre, di estendere l'analisi alla sostenibilità alimentare che grande attenzione sta assumendo in termini di salute, sicurezza ed equità.

<https://agridata.ec.europa.eu/extensions/compass/compass.html>

CR.02.04 REPOSITORY DELLA VALUTAZIONE DELLA PAC

Dal 2020 a oggi, il *Repository degli approcci valutativi* della RRN ha reso accessibili online oltre 600 elaborati valutativi sui Programmi PSR, PSRN e RRN, favorendo la diffusione di evidenze e il confronto tra istituzioni, valutatori e cittadini. Con il ciclo PAC 2023-2027, emerge la necessità di: gestire una maggiore varietà di approcci valutativi; potenziare il dialogo tra istituzioni e stakeholder; aumentare l'impatto della valutazione con strumenti innovativi di analisi, comunicazione e follow-up. Questo progetto punta a migliorare il repository della RRN con tecnologie digitali avanzate e approcci partecipativi per rendere le valutazioni più accessibili e rilevanti. Gli obiettivi operativi includono: potenziare e migliorare le funzionalità del repository; sviluppare strumenti di metavalutazione per identificare buone pratiche e criticità; favorire il coinvolgimento degli stakeholder nel co-design di strategie comunicative per valorizzare i risultati della valutazione; realizzare attività di digital communication sul repository.

CR.02.05 SCENARI INTERNAZIONALI, COMMERCIO ESTERO E IMPATTO SUL SISTEMA AGROALIMENTARE ITALIANO

Questo progetto si pone l'obiettivo di valutare il possibile impatto di scenari internazionali attuali e futuri sul sistema agroalimentare del nostro paese, anche in relazione ai principali competitors. L'analisi riguarderà sia il livello nazionale sia quello territoriale relativo a regioni/province. Attraverso la Banca dati di commercio estero integrata con altre variabili strutturali si procederà ad analisi sugli effetti di scenari in corso (come la guerra russo-ucraina ed eventi climatici estremi in mercati di approvvigionamento), o sugli effetti di possibili evoluzioni dell'attuale contesto internazionale (come l'adesione Ucraina all'UE, possibili dazi e futuri accordi commerciali).

CR.02.06 METODI DI ANALISI DELLE POLITICHE AGRICOLE PER L'AMBIENTE

Questo progetto si pone l'obiettivo generale di esaminare l'impatto delle politiche agricole UE a supporto della transizione ecologica, attraverso l'applicazione di specifiche metodologie quantitative e qualitative. In particolare, si intende indagare gli effetti di tali politiche (come, ad esempio, gli ecoschemi) sulle scelte produttive, i costi e i redditi degli agricoltori e gli aspetti ambientali dal regolamento Europeo sul ripristino ambientale, attuato in Italia tramite il Piano Nazionale di Ripristino (PNR).

4. COORDINAMENTO AIUTI DI STATO

CR01.05 LA NORMATIVA SULLA CONCORRENZA E GLI AIUTI DI STATO IN AMBITO PSP/CSR-ADS

L'attività prevede il supporto alle attività di notifica e di monitoraggio degli aiuti di stato e la verifica della loro complementarità con gli interventi programmati nel PSP. Il rispetto della normativa sugli aiuti di stato è un elemento fondamentale nell'attuazione delle schede di intervento del PSP, considerato che ai sensi dell'articolo 107 del TFUE, le spese ammissibili sono quelle riconosciute dalla Commissione europea o, in caso di aiuti esentati, quelle previste dai relativi Regolamenti di esenzione (ABER, GBER, etc.) fatte salve eventuali disposizioni più restrittive previste dai Regolamenti sui Fondi (compreso il FEASR).

L'obiettivo del progetto è di censire e monitorare i regimi di aiuti di stato finanziati attraverso i CSR, attraverso un'attività di accompagnamento alle Regioni per la corretta applicazione della normativa e la relativa registrazione (registro degli aiuti) e/o eventuale notifica e/o applicazione del "De minimis generale". Inoltre, sarà utile creare un repertorio delle informazioni fornite attraverso la consultazione dei registri sugli aiuti di stato (MASAF, MIMIT).

5. GESTIONE RETE, POSTAZIONI REGIONALI E SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CONNESSE AGLI AIUTI DI STATO**IS01.06 GESTIONE RETE E INTERFACCIA CON RETE EUROPEA E ALTRE RETI**

Il Progetto prevede il supporto al Masaf nella gestione del programma Rete PAC e delle strutture della Rete, con particolare riferimento al coordinamento dell'Unità operativa gestionale e amministrativa (UOGA). Verrà garantita l'animazione dei Comitati previsti e la gestione delle postazioni presso l'AdG nonché l'attivazione di una postazione Ismea a Bruxelles. Le attività riguarderanno inoltre le modifiche al Piano di attività/finanziario, il monitoraggio della Rete, a cui si concorrerà tramite la realizzazione e gestione di un apposito applicativo di monitoraggio fisico, e il supporto alla valutazione della Rete, oltre al supporto giuridico alla Rete.

CR01.04 COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO RETE PAC E IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO D'AZIONE

Il progetto si concentra sulla gestione, il coordinamento tecnico-scientifico e l'implementazione del programma Rete PAC per il periodo 2025-2029, in stretto raccordo con l'Autorità di Gestione e il Dirigente. Si occupa della pianificazione e del monitoraggio delle attività, della gestione delle comunicazioni istituzionali e della diffusione delle buone pratiche a livello nazionale ed europeo. Tra le principali responsabilità rientrano la cura del programma e del relativo piano, il coordinamento con il partenariato, il supporto alle attività di assistenza tecnica, la creazione di reti trasversali tra le Regioni, e la valorizzazione del programma attraverso eventi e comunicazione strategica. Il progetto include anche il coordinamento della progettazione esecutiva, l'organizzazione di incontri e attività di sensibilizzazione, e la gestione operativa del lavoro del personale, con particolare attenzione alla pianificazione e all'ottimizzazione dei processi.

6. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA**IS01.08 COSTI SEMPLIFICATI**

Le attività sono finalizzate a un aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni attraverso il supporto alle AdG sulla tematica dei costi semplificati/standard e la pubblicazione di ulteriori metodologie sulle opzioni semplificate in materia di costi semplificati, anche riconducibili agli interventi settoriali del primo pilastro della PAC.

CR.02.07 VALUTAZIONE E ANALISI DELLE POLITICHE AGRICOLE ATTRAVERSO METODOLOGIE INNOVATIVE

Il progetto ha un duplice obiettivo, accompagnare l'attuazione del PSP 2023-2027 e dei programmi complementari (PNRR, PSRN) con analisi valutative specifiche utili ad avviare processi di modifica o aggiustamento degli interventi rispetto alla reale efficienza ed efficacia; dall'altro ad avviare valutazioni di scenario utili ai fini del negoziato sulla riforma della PAC post 2027. In prima battuta si intende avviare le seguenti valutazioni: interventi per le zone svantaggiate, pagamenti diretti, parco agrisolare, per poi definire attività specifica rispetto ai fabbisogni manifestati. Nell'ambito

del progetto sarà realizzato un corso di formazione volto a favorire la diffusione delle conoscenze e a migliorare le competenze in materia di valutazione delle politiche pubbliche, con riferimento alla PAC rivolto alle AdG, al partenariato economico e sociale e a giovani ricercatori interessati alla valutazione delle politiche agricole

7. VALUTAZIONE DEL PSP E MONITORAGGIO DELL'AVANZAMENTO FISICO

IS01.01 PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PSP

Nell'ambito di questo tema il progetto assicura il supporto all'AdG nazionale del PSP per il monitoraggio del PSP e per il monitoraggio continuativo per la *performance clearance* e performance review per le relazioni annuali di attuazione dei PSR 2014-2022 e la chiusura della programmazione 2014-2022 (risultati raggiunti nell'ambito del Performance Framework relativamente ai target finali dei PSR). Saranno inoltre alimentate e messe in coerenza la banca dati sulla programmazione e il monitoraggio della spesa FEAGA e FEASR 2023-2027 e della spesa FEASR 2014-2022. Report specifici saranno prodotti sugli avanzamenti della spesa anche con riferimento a specifiche misure/interventi. Inoltre, sarà fornito anche supporto tecnico amministrativo al PSP in materia di contabilità e rendicontazione.

CR01.02 SUPPORTO AL MONITORAGGIO DEL PSP

L'obiettivo generale del progetto è di agevolare la governance del PSP ed in particolare del sistema di monitoraggio del PSP tramite attività di supporto tecnico e metodologico alle AdG e agli attori coinvolti nell'attuazione sia nella fase di programmazione che nella fase di rendicontazione nell'ottica del New Delivery Model.

CR01.03 SUPPORTO ALLA GOVERNANCE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE

Il progetto si focalizza sui processi di pianificazione delle attività valutative relative alla programmazione 2023-2027 e sulla relativa implementazione da realizzare nella cornice del coordinamento multilivello alla base dell'implementazione del PSP. Gli obiettivi specifici del progetto riguardano: il rafforzamento della cultura della valutazione, il miglioramento della valutazione della PAC; attraverso il rafforzamento della governance e delle competenze e degli approcci in materia di valutazione della PAC; la maggiore diffusione delle pratiche e del suo utilizzo; la valorizzazione della prospettiva della valutazione in un'ottica unitaria delle politiche. Le attività previste consistono nel presidio dei processi valutativi in capo alle Autorità di Gestione del PSP e dei CSR, attraverso attività dirette di supporto tecnico e metodologico, la partecipazione ai processi valutativi nell'ambito degli steering group nazionale e regionali o altre strutture di governance della valutazione, iniziative di informazione e confronto, implementate secondo modalità partecipative e finalizzate alla massima interazione con l'AdG, le Regioni ed esperti di valutazione.

8. INVESTIMENTI AZIENDALI, DIVERSIFICAZIONE, MULTIFUNZIONALITÀ

IS03.02 DIVERSIFICAZIONE, MULTIFUNZIONALITÀ E RICAMBIO GENERAZIONALE

Il progetto tiene innanzitutto conto della crescente importanza che la multifunzionalità ha assunto per l'agricoltura italiana e rappresenta la naturale prosecuzione, su questo tema, delle attività della Rete Rurale Nazionale 2014-2022, progettate e condivise con il Masaf e con i diversi stakeholder.

In particolare, oltre all'attività di supporto e consulenza rispetto ai pertinenti interventi di sviluppo rurale del PSP, viene assicurato il monitoraggio e l'aggiornamento dei principali dati e indicatori relativi alla multifunzionalità agricola in generale e all'agriturismo in particolare, attività che confluiranno nella produzione di documenti e analisi, anche ad hoc, a beneficio di dell'AdGN e delle AdGR del Programma. Particolare attenzione verrà prestata alla vendita diretta da parte delle imprese agricole e a tutte le forme di filiera corta.

Il progetto garantisce, inoltre, la gestione degli strumenti di promozione e valorizzazione del settore agrituristico nazionale (portale, repertorio dell'agriturismo e applicativi online), in prosecuzione del percorso intrapreso nell'ambito della Rete Rurale Nazionale.

L'attività del progetto include il supporto all'AdG nazionale per la programmazione della PAC post 27, in relazione al tema della diversificazione in attività extra-agricole.

CR 03.01 I PROFILI IMPRENDITORIALI NELL'AGRICOLTURA ITALIANA

L'obiettivo del progetto è migliorare la conoscenza dei potenziali beneficiari degli interventi pubblici in agricoltura (PAC e altre fonti) rivolti alle aziende agricole, in particolare quelli relativi agli investimenti aziendali, delineando la loro propensione al rischio e il loro orientamento strategico. L'analisi delle caratteristiche socioeconomiche e delle modalità con cui vengono utilizzate le risorse aziendali, consente di affinare le modalità di programmazione di intervento pubblico (es. requisiti di accesso alle misure, bandi ecc.), modulandole rispetto alle caratteristiche dei destinatari che si intendono raggiungere (target).

CR 03.02 LIMITARE GLI SPRECHI ALIMENTARI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL CIBO

La PAC 2023-27 presenta una visione strategica allargata a diverse tematiche critiche del 21-simo secolo, espressa da dieci obiettivi chiave incentrati su aspetti sociali, ambientali ed economici. Tra questi, il nono pone attenzione alle nuove emergenze che scaturiscono dalla società che attengono alle diete sane e sostenibili e presuppongono una produzione e gestione sostenibile del cibo in termini di sicurezza alimentare, qualità e salubrità degli alimenti, ma anche di riduzione degli sprechi (OS 9 PSP). La riduzione degli sprechi alimentari, inoltre, occupa uno spazio importante anche nella Strategia "Farm to Fork", essendo un obiettivo chiave del documento di visione strategica che incentiva la sostenibilità alimentare europea ed è un tema centrale della Comunicazione *A Vision for Agriculture and Food Shaping together an attractive farming and agri-food sector for future generations* (COM/2025/75 final).

Il presente progetto si pone l'obiettivo di rafforzare la produzione di informazione e conoscenza sul tema dello spreco alimentare basandosi su competenze multidisciplinari con la finalità promuovere azioni per prevenire eccedenze produttive e sprechi alimentari nella fase della produzione, educare e stimolare i consumatori a effettuare scelte alimentari non solo sane, ma anche sostenibili partendo dalla conoscenza dei prodotti del territorio. Pertanto, si intendono realizzare attività di ricerca e approfondimento sulle politiche e strategie di prevenzione dello spreco alimentare a scala locale e

nazionale con la finalità di definire linee guida per la prevenzione dello spreco alimentare in alcune fasi critiche del food system.

CR03.9 IMPRESE DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO DELLE AREE RURALI

Il progetto si propone di offrire, attraverso analisi di tipo quantitativo e qualitativo, uno sguardo d'insieme sul ruolo svolto dalle imprese alimentari e delle bevande nelle traiettorie di sviluppo dei territori rurali e di esaminare le ricadute a livello territoriale dell'ampio processo di riorganizzazione che sta attraverso il comparto agroalimentare. In particolare, si vuole pervenire ad una classificazione dei sistemi agroalimentari locali. Al contempo, si esaminerà il ruolo che nel sistema agroalimentare svolge il settore primario, tra reti lunghe e corte, modelli di agribusiness orientati alla competitività di costi oppure alla differenziazione del prodotto, qualità della produzione e valorizzazione dei prodotti locali. Considerando il ruolo di traino svolto dai mercati esteri nella valorizzazione del Made in Italy agroalimentare, si prevede di approfondire l'interscambio dei prodotti principali per i due comparti dell'industria alimentare e delle bevande. Tali analisi saranno a supporto degli interventi del PSP, in particolare quelli per gli investimenti nelle imprese agroalimentari, per la diversificazione e per la cooperazione lungo la filiera offrendo un quadro prospettico utile alla definizione delle politiche in linea con la strategia della PAC 2023-2027 che promuove un'agricoltura più competitiva, sostenibile e integrata nei territori, con particolare attenzione alla transizione del sistema agroalimentare in chiave di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

CR03.11 ANALISI MULTICRITERIALE DI VOCAZIONALITÀ DEL TERRITORIO PER LE FILIERE AGRICOLE E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEI TREND CLIMATICI

L'obiettivo del progetto è definire un metodo per valutare i diversi aspetti della vocazionalità del territorio per le filiere agricole, combinando criteri ambientali e socioeconomici al fine di offrire strumenti di previsione ai potenziali utenti della PAC e per il decisore politico soprattutto in termini di gestione del rischio. Partendo dall'approccio consolidato della Land Suitability, basato sul confronto delle esigenze pedo-climatiche delle colture con le caratteristiche ambientali del territorio, verranno introdotti altri criteri di valutazione, quali l'analisi dei trend agroclimatici in atto e quella delle principali infrastrutture del territorio collegate all'attività agricola, oltre che dei processi socioeconomici legati alle filiere produttive. Un primo test del metodo verrà condotto sulla filiera dell'olivo.

CR03.12 AGROECOLOGIA DA VEDERE: LE COOPERATIVE PER L'AGROECOLOGIA

Il progetto mira a censire, analizzare e descrivere il ruolo delle cooperative nella diffusione dell'approccio agroecologico sul territorio italiano anche rispetto agli interventi promossi dal PSP sia per l'integrazione tra imprese sia legati all'approccio agroecologico. Il progetto si compone di tre fasi: 1) censimento delle esperienze e delle loro relazioni con il territorio; 2) realizzazione di video descrittivi di esperienze selezionate, con attenzione alle diverse aree geografiche; 3) analisi della struttura e delle dinamiche di interazione tra attori e territori.

9. ECOSCHEMI, ACA, SQNPI, BIOLOGICO

IS02.01 PRODUZIONE INTEGRATA-SQNPI/SRA01

È fornito supporto all'AdG nell'attuazione della produzione integrata, in particolare attraverso il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI), per la definizione delle Linee guida nazionali di Produzione integrata e le modalità di gestione e controllo, compresa la formulazione delle risposte a quesiti e la gestione della piattaforma Banca dati delle norme, contenente le Linee guida nazionali e i Disciplinari regionali. Verrà fornito inoltre supporto ai lavori preparatori sulla riforma della PAC post 2027.

IS02.02 INTERVENTI SRA ED ECO-SCHEMI

La linea progettuale è finalizzata a fornire all'Autorità di gestione nazionale e alle regioni supporto diretto nella programmazione e attuazione del PSP 2023-2027 con riferimento agli impegni previsti in materia di ambiente e clima negli interventi SRA dello sviluppo rurale e negli Eco-schemi del primo pilastro. Sono inclusi il supporto specifico nell'iter di modifica dei contenuti del PSP, dalla formulazione delle proposte fino alla conclusione del percorso negoziale con la Commissione, la formulazione di risposte a quesiti e le attività finalizzate a definire il quadro programmatico della PAC post 2027.

CR03.08 LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI NEI BIODISTRETTI

L'obiettivo del progetto è analizzare, monitorare e diffondere le forme di valorizzazione e commercializzazione dei prodotti biologici dei biodistretti a ridotta presenza o assenza di intermediari, con un focus specifico sul conferimento alla ristorazione pubblica e collettiva a beneficio delle comunità locali.

CR04.02 INTERVENTI A SUPPORTO DI PRATICHE BENEFICHE PER API, IMPOLLINATORI E BIODIVERSITA'

Il progetto ha l'obiettivo di acquisire aspetti qualitativi relativi all'attuazione di ECO5, SRA18, SRA 10 e SRA19 e di altre misure agro-climatico ambientali, anche attraverso il monitoraggio dell'efficacia delle misure, valutata in aziende campione attraverso l'applicazione di un nuovo indicatore di biodiversità delle api selvatiche (indicatore BEE) in sinergia con il progetto CR01.13 e il progetto Beenet, per mettere a punto un set di informazioni che possa tornare utile a migliorare l'attuazione degli interventi del PSP 2023-2027 e anche definire futuri strumenti di intervento volti a tutelare l'entomofauna. Inoltre, sarà svolto contestualmente il monitoraggio di lepidotteri, secondo il protocollo "Butterfly Monitoring Scheme Italia" al fine di confrontare l'output dei due indicatori. Interlocutori privilegiati del percorso di approfondimento previsto dal progetto sono i beneficiari degli interventi e le autorità di gestione regionale.

CR04.03 RETI DI CONSAPEVOLEZZA SULL'AGRICOLTURA CONSERVATIVA

Il progetto ha l'obiettivo generale di favorire la messa in rete di agricoltori beneficiari dell'intervento SRA03 al fine di favorire lo scambio peer-to-peer di esperienze e conoscenze. Secondariamente, ha l'obiettivo di acquisire dai beneficiari un set di informazioni (di tipo pratico, applicativo, economico, esperienziale) che possano tornare utili alla definizione di future strategie per la diffusione delle

pratiche conservative. Le attività, svolte in sinergia e coordinamento con Autorità di gestione regionali, Organizzazioni professionali e ONG ambientaliste, intendono anche valorizzare il contributo degli interventi previsti dal PSP nella prospettiva del tema emergente dell'agricoltura rigenerativa

CR.04.15 ANALISI DEI BENEFICI AMBIENTALI DELLA PAC ATTRAVERSO L'USO DI MODELLI

Il progetto si pone l'obiettivo di valutare l'impatto e gli eventuali benefici della misura SRA29 (agricoltura biologica) su: stock di carbonio organico del suolo, erodibilità del suolo, erosione, ecc. Inoltre, intende identificare i principali drivers che influenzano l'effetto dell'attuazione della misura SRA29 secondo il contesto pedoclimatico e geomorfologico.

CR 04.16 ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA TRA VECCHIA E NUOVA PROGRAMMAZIONE

Il progetto intende analizzare più approfonditamente, da un lato, i processi che portano le aziende a convertirsi e ad accedere al sostegno per l'agricoltura biologica nonché a stimare il loro livello di sostenibilità complessivo e, dall'altro, ad analizzare l'andamento e l'efficacia delle politiche, rilevando eventuali ostacoli e punti di forza. Sono previste due attività: La decisione delle aziende di convertirsi all'agricoltura biologica e di aderire alla M11; POLBIO - Politiche di sostegno per il biologico.

CR05.11 INDAGINE PERMANENTE, NETWORKING, ANALISI E CLASSIFICAZIONE E OSSERVATORIO DISTRETTI BIOLOGICI

Obiettivi prioritari del progetto sono: a) il rafforzamento delle relazioni tra i distretti biologici (DDBB) e tra questi e le istituzioni (Ministero e Regioni) e il mondo della ricerca, così da agevolare il confronto su tematiche di rilevante interesse per i DDBB ed elaborare soluzioni comuni; b) la costituzione di un Osservatorio sui distretti biologici; c) analizzare le tendenze e le dinamiche in atto per evidenziare fattori di coerenza o disequilibrio tra Distretti biologici e Distretti del cibo. Inoltre, il progetto propone di analizzare i distretti biologici con un approccio multidimensionale, per coglierne le caratteristiche e lo stadio di sviluppo lungo i pilastri della sostenibilità sociale, ambientale e d economica al fine fornire indicazioni, basate sui dati per migliorare l'efficacia delle politiche, tarandole sulle caratteristiche territoriali e stato di avanzamento del percorso verso la sostenibilità locale attraverso due attività principali: Diffusione dell'approccio agroecologico nei distretti biologici e Classificazione dei distretti biologici

CR07.07 BIOREPORT

Pubblicazione in tema di agricoltura biologica che mira a mettere a sistema i dati e le informazioni disponibili sul settore biologico e soprattutto effettuare degli approfondimenti tematici di particolare interesse per tale settore.

10. AMBIENTE, SUOLO, BIODIVERSITÀ, PAESAGGIO**IS02.03 PAESAGGIO**

Il progetto prevede due ambiti essenziali di attività. Da un lato supporta la realizzazione di una campagna promozionale sui paesaggi rurali e relativi strumenti della programmazione comunitaria utili alla loro valorizzazione e la realizzazione di nuove mappe, anche in inglese, per specifici paesaggi rurali, nonché l'aggiornamento delle mappe esistenti. Dall'altro fornisce supporto giuridico per la definizione del manuale d'uso e registrazione del logo dei paesaggi rurali di interesse storico e supporto tecnico all'AdG per la valutazione delle candidature all'iscrizione nel Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico e per l'aggiornamento delle Linee Guida per il dossier di candidatura e inserimento di apposita sezione per l'iscrizione delle "pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali".

IS02.04 VALORIZZAZIONE DELLE PRATICHE DELLA PAC NELL'INVENTARIO NAZIONALE DEI GAS SERRA

Nell'ambito del progetto sarà fornito supporto e consulenza all'AdG in materia di clima, anche tramite la partecipazione a gruppi di lavoro tematici. Inoltre, verranno valutate nuove possibilità di valorizzazione del contributo della PAC alla mitigazione dei cambiamenti climatici nell'ambito dell'Inventario nazionale dei gas serra. Nell'ambito del Progetto, per il successivo inoltro ad Ispra, si realizzerà inoltre annualmente la raccolta ed elaborazione dei dati regionali di superficie delle modalità di gestione del suolo finanziate dalla PAC e inserite nell'Inventario nazionale dei gas serra (settore Land Use, Land Use Change and Forestry - LULUCF).

IS02.05 PIATTAFORMA CLIMA

Il progetto prevede la manutenzione evolutiva della Piattaforma Distretto zootecnico agro-forestale per il clima, per la realizzazione e applicazione di un meccanismo volontario di riduzione e compensazione delle emissioni zootecniche a livello di distretto, per il tramite di pratiche agroforestali di sequestro del carbonio. In particolare, è prevista la geolocalizzazione dei dati aziendali e l'ampliamento del sistema di calcolo ad ulteriori pratiche, mentre verrà assicurato il supporto alle amministrazioni locali e ai soggetti interessati alla sua realizzazione.

Parallelamente è previsto lo sviluppo di una Piattaforma di calcolo aziendale per la stima di assorbimenti/emissioni delle pratiche agricole distinta in versione training e versione avanzata (con geolocalizzazione dei dati aziendali). Verrà inoltre effettuata una ricognizione sugli indicatori di sostenibilità volta ad individuarne le correnti metodologie di quantificazione dei servizi ecosistemici aggiuntivi alla mitigazione del cambiamento climatico al fine del loro inserimento nella Piattaforma di calcolo come valore aggiunto al credito di carbonio prodotto da pratiche agro-forestali.

CR04.04 MONITORAGGIO DI INDICATORI AGROMETEOREOLOGICI

Il progetto mira a garantire continuità all'attività di regolare monitoraggio agrometeorologico intrapresa con la scheda di progetto Agrometeore del precedente ciclo della RRN, integrandola con dati previsionali e sviluppandola attraverso l'acquisizione di nuove fonti di dati (in particolare con i dati rilevati dalle stazioni della Rete Agrometeorologica Nazionale – RAN) e l'implementazione di indici, anche composti, per il monitoraggio dello stress delle colture legato ad eventi atmosferici anomali e/o estremi, anche in relazione alle fasi fenologiche più vulnerabili. Proseguirà la redazione

della rubrica mensile sull'andamento agrometeorologico in Italia, pubblicata sulla rivista PianetaPSR della RRN e verranno progettati e sviluppati altri strumenti di disseminazione dei risultati del monitoraggio.

CR04.05 COOPERAZIONE PER AZIONI AMBIENTALI COLLETTIVE

Il progetto ha la finalità di analizzare esperienze di cooperazione ambientale, ponendo particolare attenzione all'applicazione che questi interventi possono avere all'interno delle strategie di protezione della natura e della biodiversità di aree protette e siti Natura 2000. Il progetto prevede l'analisi di casi studio, interviste ad interlocutori privilegiati e analisi di dati di attuazione dei CSR con lo scopo di fornire indicazioni utili a favorire maggiormente nei territori lo sviluppo di azioni ambientali collettive.

CR04.06 CARBON FARMING

Il progetto si propone una attività di monitoraggio del mercato, comprendente sia la parte relativa alla transazione economica sia agli aspetti ambientali collegati ai mercati del carbonio del settore agricolo, con particolare riferimento al ruolo del PSP e ai suoi strumenti ed interventi in tale ambito.

CR04.10 RETE FENOLOGICA NAZIONALE

Il progetto prevede la realizzazione di una rete fenologica che monitori il ciclo di sviluppo di colture di interesse nazionale nelle aree agricole del Paese. La rete costituirebbe un importante strumento da un lato, per l'innovazione e la ricerca nell'ambito delle analisi agrometeorologiche di trend, utilizzando specifici indicatori fenologici, dall'altro per dare indicazioni sulle scelte produttive, sulla gestione delle pratiche agricole oltre che su strumenti di gestione del rischio. La realizzazione della Rete verrà portata avanti anche attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e/o privati che, sul territorio italiano, già si occupano di rilievi agronomici e fenologici delle colture e di quelli interessati all'utilizzo del dato. Le informazioni raccolte ed elaborate saranno rese disponibili anche attraverso i canali della RetePAC per la consultazione ai principali stakeholder.

CR04.12 SUPPORTO ALL'ASSESSMENT DEGLI IMPATTI DELLA PAC SULLO STATO DEI SUOLI AGRICOLI E FORESTALI ITALIANI

Il progetto è dedicato alla risorsa suolo in ambito agricolo e forestale al fine di favorire lo sviluppo di strategie, interventi e azioni a favore della transizione ecologica.

Il progetto andrà a sostegno delle politiche agro-climatico-ambientali concentrandosi in particolare su:

- costruzione di indicatori, raccolta delle informazioni e sviluppo di metodologie che possano favorire l'analisi dei risultati e degli impatti delle politiche pubbliche a favore dell'ambiente e del clima ivi comprese le attività previste dal regolamento sul ripristino della natura;
- lavoro continuo e in rete con i principali stakeholders per implementare un processo di apprendimento comune che fornisca evidenze e una solida base analitica comune;
- l'analisi calibrata sui contesti territoriali degli impatti delle politiche a favore della transizione ecologica;
- individuazione di tecniche agroecologiche da sostenere con le politiche agricole e l'integrazione con le politiche di certificazione della qualità (SQNPI, SQNBA, biologico);

Il progetto si pone l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del sistema di monitoraggio e valutazione del PSP a partire dall'assessment degli impatti generati sui suoli agricoli e forestali dagli interventi agro-climatico-ambientali implementati nell'ambito dei PSR regionali 2014-2022.

CR04.14 SOSTENIBILITÀ SOCIO-AMBIENTALE DELL'USO DELLA RISORSA IDRICA

Il Progetto definisce le sinergie fra gli obiettivi fissati dalla LNR per il ripristino delle risorse d'acqua dolce e la PAC per sostenere e rafforzare la protezione dell'ambiente, compresa la biodiversità.. Per mitigare l'impatto delle pratiche agricole sulla qualità dell'acqua, sono essenziali iniziative coordinate di ricerca e politiche, che richiedono un quadro coeso e completo per garantire la protezione e la conservazione degli ecosistemi di acqua dolce. . Il progetto intende fornire una visione integrata degli interventi del PSP con le politiche dell'Acqua finanziati con fondi diversi dai fondi FEASR a tutela della risorsa idrica anche nelle zone soggette a vincoli naturali e riclassificare gli stessi secondo l'obiettivo di preservare e valorizzare il patrimonio naturale e la biodiversità, costituisce un punto di partenza per una pianificazione di successive azioni finalizzate alla salvaguardia della risorsa acqua e al contrasto la crisi climatica.

CR04.17 AREE AGRICOLE AD ALTO VALORE NATURALE

Il progetto prevede un'analisi metodologica, a partire da una ricognizione degli indicatori disponibili, finalizzata all'individuazione di una metodologia comune per l'individuazione delle aree agricole ad alto valore naturale come strumento operativo a supporto di un'efficace attuazione della PAC e della Strategia Nazionale per la Biodiversità, nonché degli adempimenti relativi all'attuazione del Regolamento UE sul ripristino della natura 2024/1991, con particolare riferimento all'Art. 11. Attraverso l'adozione di un approccio multidisciplinare e condiviso si intende favorire un'azione sinergica tra le differenti politiche.

11. LEADER

CR05.01 RETELEADER

Le SSL 2023-2027 mostrano un Leader più innovativo, il cui successo dipenderà dalla capacità degli attori coinvolti di identificare e adottare buone pratiche per l'implementazione delle Strategie Locali. Per questa ragione è necessario rafforzare sia le attività di analisi finalizzate a osservare la capacità di Leader di contribuire alle finalità della Visione UE, sia quelle di capacity building per favorire l'adozione di soluzioni sostenibili e replicabili per lo sviluppo locale delle zone rurali. Il progetto, valorizzando maggiormente le iniziative di confronto e la capacità di auto-organizzarsi attorno a progetti di networking dei GAL, realizzerà tutte quelle attività di studio e di formazione continua essenziali per rafforzare la condivisione di conoscenze fra gli attori di Leader e con altri attori delle politiche di sviluppo (regionali, nazionali, UE).

CR05.02 LEADER PROOFING TOOLS

La programmazione appena conclusa prevedeva la valutazione dell'approccio LEADER e, soprattutto, l'autovalutazione dei GAL. Le (auto) valutazioni prodotte costituiscono un patrimonio informativo che merita di essere valorizzato. Con questo progetto si vuole realizzare una meta-analisi e una meta-valutazione delle attività svolte dai GAL per integrare i risultati dei diversi studi di valutazione, per trarre conclusioni più forti di quelle ricavate sulla base di ogni singolo studio.

12. COORDINAMENTO AKIS E SUPPORTO ALLA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE

CR06.06 SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE PER L'AGROALIMENTARE: CAPITALE UMANO, RELAZIONI E FLUSSI, STRUMENTI DI SUPPORTO

Il progetto prevede il sostegno ai soggetti dell'AKIS per una migliore attuazione di quanto previsto dalla PAC e dal Piano Strategico italiano con specifico riferimento alla costruzione di relazioni costruttive e stabili e alla promozione di iniziative di collaborazione. Verrà curato il rapporto continuo con il MASAF, le Regioni e gli altri stakeholder del sistema per fornire supporto metodologico e di contenuto. Sarà garantita la partecipazione al Coordinamento nazionale AKIS del MASAF e relativa segreteria tecnica, e ai Tavoli europei SKAR AKIS, inoltre si procederà alla verifica dello stato di attuazione degli Interventi AKIS del PSP. Infine, si procederà all'aggiornamento e al miglioramento del portale INNOVARURALE.

CR 06.08 IMPATTO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA PER LA RETE PAC

La digitalizzazione dei sistemi agricoli è centrale nei Piani Strategici della PAC per migliorare l'efficienza delle risorse, ridurre i costi, affrontare il cambiamento climatico e promuovere la resilienza agricola. In fase di definizione della strategia nazionale per la digitalizzazione, è emersa l'opportunità di rafforzare il potenziale di modernizzazione digitale del settore, in particolare attraverso: (1) produzione conoscenza sullo stato della digitalizzazione; (2) rafforzamento delle infrastrutture e degli strumenti di supporto alle decisioni; (3) rafforzamento e diffusione di competenze digitali tra gli operati, in particolare imprenditori agricoli e consulenti; (4) rafforzamento dei programmi di formazione professionale sulla materia.

L'obiettivo generale di questo progetto è istituire un sistema di raccolta, analisi e restituzione di informazioni rilevanti sullo stato della digitalizzazione in agricoltura in grado di:

- colmare gli attuali gap conoscitivi e fornire elementi di analisi e valutazione utili a supportare, su base periodica, i decision makers che operano lungo i settori agroalimentare e forestale in diversi ambiti del loro sviluppo (produttori, politici, amministrazioni titolari di programmi PAC, consulenti tecnici, formatori, fornitori di servizi di supporto ai processi d'innovazione, associazioni professionali, etc.);
- costruire una base statistica rilevante per la ricerca, gli studi e le valutazioni sulla materia, anche attraverso la pubblicazione di dati;
- fornire dati, informazioni e buone pratiche utili alla programmazione della PAC attuale e post 2027
- rafforzare il potenziale e le capacità della digitalizzazione in agricoltura.

13. INSEDIAMENTO GIOVANI E NUOVI AGRICOLTORI

IS03.02 DIVERSIFICAZIONE, MULTIFUNZIONALITÀ E RICAMBIO GENERAZIONALE

Circa il ricambio generazionale in agricoltura, tema che rappresenta una delle maggiori necessità e sfide per il settore primario del nostro Paese anche in relazione all'esigenza di contrastare gli effetti del generale declino demografico e dello spopolamento che interessa molte aree rurali, il progetto assicura l'analisi degli impatti delle politiche per il ricambio generazionale adottate nella programmazione 2023-27 (I e II pilastro).

Tale analisi viene condotta anche alla luce dell'evoluzione delle iniziative di politica nazionale e dei dati desumibili dalle specifiche misure di insediamento e sostegno all'imprenditoria giovanile gestite da ISMEA. Analizzando la composizione dell'agricoltura italiana in termini anagrafici, l'analisi metterà in luce il fabbisogno in termini di nuovi insediamenti giovani in ogni territorio per garantire un'agricoltura competitiva ed evitare lo spopolamento delle aree rurali.

Infine, viene assicurato l'aggiornamento degli osservatori web implementati sui temi della dell'imprenditoria agricola giovanile e femminile.

L'attività del progetto include il supporto all'AdG nazionale per la programmazione della PAC post 27, in relazione ai temi dell'insediamento di giovani e nuovi agricoltori e del ricambio generazionale.

CR03.07 GIOVANI E DONNE, NUOVE FRONTIERE PER L'IMPRENDITORIA AGRICOLA

Il progetto sarà dedicato allo studio dei caratteri e delle dinamiche dell'imprenditoria agricola giovanile e femminile alla luce dei nuovi dati ISTAT, Infocamere e Rica focalizzandosi sulla capacità di insediamento delle imprese e la loro attitudine a consolidarsi nel tempo. Per la realizzazione delle analisi si punta ad una collaborazione con ISMEA e le Associazioni giovanili e femminili e delle OOPP.

14. CONDIZIONALITÀ AMBIENTALE

IS01.09 CONDIZIONALITÀ AMBIENTALE/BASELINE, CONTROLLI E SANZIONI

È fornito supporto alla definizione delle modalità attuative della condizionalità ambientale/baseline, anche tramite risposte a quesiti, e alle modifiche delle sezioni corrispondenti del PSP. Il progetto si estende ad aspetti connessi al sistema di controlli e sanzioni SIGC e prevede anche il supporto all'AdG nazionale per la definizione della condizionalità nella PAC post 27.

15. FORESTE

CR01.11 SISTEMI AGROFORESTALI

Il progetto prevede la realizzazione di diverse azioni di sistema per incentivare le politiche regionali e nazionali sul tema dei SAF per un'efficace attuazione degli interventi previsti sul tema dal PSP, valorizzando l'erogazione dei servizi ecosistemici correlati, primi tra tutti la mitigazione e

adattamento ai cambiamenti climatici, la riduzione dell'erosione del suolo e l'efficientamento idrico. Il progetto si sviluppa su due ambiti di lavoro correlati:

Analisi dell'attuazione delle politiche e perseguimento degli impegni europei e internazionali: Saranno svolte analisi volte a definire i SAF e le consociazioni agronomiche riconducibili ai SAF, nonché una analisi tecnico- finanziaria dell'adozione in Italia ed Europa, delle misure e interventi a supporto dell'impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali (SRD05.3, SRA 28.3) e volte alla gestione delle consociazioni agronomiche riconducibili ai SAF (ACA), per una valutazione ex ante ed in itinere.

Studio dei sistemi agroforestali e delle consociazioni agronomiche riconducibili a SAF, presenti sul territorio nazionale e potenzialmente realizzabili con il sostegno PSP.

CR04.07 CREDITI DI CARBONIO FORESTALI

Il progetto si propone una attività di monitoraggio del mercato, comprendente sia la parte relativa alla transazione economica che agli aspetti ambientali collegati ai mercati del carbonio con l'obiettivo di:

- acquisire dati e informazioni sulle modalità con le quali i crediti di carbonio vengono generati, contabilizzati, certificati e venduti;
- analizzare l'andamento, le dinamiche e le prospettive future e del mercato del carbonio e dei progetti forestali che generano i crediti di carbonio,
- valutare la sostenibilità economica, e gli impatti sociali e ambientali del mercato considerando la futura attivazione del registro nazionale pubblico dei crediti di carbonio, quantificando i costi e i benefici generati dall'introduzione del mercato;
- valutare l'efficacia degli interventi finanziati dalla PAC nello stoccaggio del carbonio e nella lotta al cambiamento climatico.

CR04.08 RECOVERY OF ECOSYSTEM SERVICES THROUGH OPTIMAL RESTORATION EFFORTS

Il progetto prevede l'analisi delle pratiche gestionali e degli interventi selvicolturali di recupero e ripristino implementati nel passato in ecosistemi forestali degradati. Il fine è quello di analizzare attraverso una serie di criteri e indicatori e legati alla biodiversità, in particolare ad habitat e specie in allegato delle direttive Habitat e Uccelli, nonché alla quantità di necromassa e immagazzinamento del carbonio, gli impatti che le pratiche hanno avuto sulla fornitura di servizi ecosistemici utili all'uomo.

CR04.09 ARBORICOLTURA, PIOPPICOLTURA E SISTEMI AGROFORESTALI

Il progetto mira ad accompagnare l'introduzione di nuovi cloni e entità specifiche di alberi forestali caratterizzate da elevata produttività e resistenza alle principali malattie nel settore dell'arboricoltura da legno a livello nazionale. Inoltre, intende ridefinire e ottimizzare alcune pratiche colturali, con particolare attenzione alla potatura e all'irrigazione, adattandole agli effetti dei cambiamenti climatici. Un altro obiettivo è promuovere la diffusione di impianti di tipo policiclico, in cui sia inclusa la presenza di pioppo. In questo contesto, risulta particolarmente prioritario individuare aree idonee alla pioppicoltura e agli impianti policiclici al di fuori della pianura padano-veneta, e favorire lo sviluppo di filiere locali. A tal fine, si prevede di realizzare attività di supporto all'attuazione degli interventi PSP rivolti alla realizzazione e mantenimento degli imboschimenti e degli impianti di arboricoltura da legno.

CR04.11 VIVAISTICA FORESTALE

Attraverso il progetto si prevede di supportare la politica di conservazione, di utilizzo e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali promuovendo:

- attività di miglioramento delle conoscenze sull'impiego dei Materiali di Base per la vivaistica forestale e la realizzazione di nuove piantagioni per finalità forestali,
- attività di incontro tra domanda e offerta del Materiale di Moltiplicazione Forestale prodotto dalla filiera vivaistica forestale.
- attività di supporto all'attuazione dell'intervento PSP rivolto al vivaismo forestale, incrementando la disponibilità di materiale certificato adatto per la messa a dimora di alberi per fini forestali.

CR 05.10 SERVIZI ECOSISTEMICI DI VALORE SOCIO-SANITARIO

Il progetto prevede uno studio dei servizi ecosistemici forestali a valenza sanitaria, al fine di promuovere un riconoscimento delle aree idonee allo sviluppo di attività terapeutiche e di benessere per la salute psicofisica umana in relazione agli obiettivi di multifunzionalità forestale e di sviluppo socioeconomico e imprenditoriale previsti dalla Strategia Forestale Nazionale. Il progetto è volto a favorire lo sviluppo di una governance delle crescenti richieste di attività di TF che vengono proposte o sono già in corso sul territorio nazionale, elementi di novità per il settore forestale e sanitario, e opportunità imprenditoriali e occupazionali di sviluppo legate alla gestione dell'ambiente e alla salute, oltre che alla fornitura del servizio ecosistemico stesso. L'analisi si soffermerà anche sulle opportunità di sostegno degli interventi del PSP che possano favorire l'adozione di tali servizi in ambito aziendale o nell'ambito della progettazione Leader e degli Smart Villages.

CR06.05 DIGITALIZZAZIONE DEL SETTORE FORESTALE (PRECISION FORESTRY)

Al fine di favorire l'ammodernamento e il miglioramento del settore forestale nazionale attraverso investimenti mirati, è fondamentale promuovere l'innovazione tecnica e di processo, nonché la valorizzazione del capitale aziendale. In tale contesto, risulta cruciale incentivare la condivisione e lo scambio di esperienze nel campo della precision forestry, affinché rappresenti un riferimento e un volano per una più diffusa digitalizzazione di questo settore. Sarà altresì sviluppata attività di supporto, quali knowledge hub e sistemi di innovazione (AKIS), con l'obiettivo di sensibilizzare imprenditori, tecnici e proprietari forestali.

16. BENESSERE ANIMALE**CR04.01 LE PROSPETTIVE DELL'APPROCCIO ONE HEALTH NELLA GESTIONE DELLE FILIERE DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE**

Il progetto intende considerare la relazione tra Benessere Animale e gestione responsabile delle risorse naturali (uso/gestione delle risorse idriche e del suolo, co-abitazione con la fauna selvatica, smaltimento degli effluenti e dei residui antimicrobici) anche in rapporto con l'agro-ecologia, nelle filiere legate alla trasformazione delle carni e in considerazione dei risultati emersi in progetti di ricerca nazionali e internazionali oltre che dai risultati di attuazione degli interventi PSP 2023-2027

dedicate al benessere degli animali. Il progetto approfondirà anche la questione delle zoonosi e delle norme sanitarie che ostacolano l'approccio agro-ecologico e di One Health.

CR04.13 BIODIVERSITA' ZOOTECNICA, BENESSERE ANIMALE E ACQUA

Il progetto intende avviare uno studio iniziale sullo stato dell'arte dei comparti bovino da carne e latte, ovicaprini carne e latte ed equini. Lo stesso intende avvalersi del supporto delle check-list di Classyfarm per tracciare l'evoluzione degli allevamenti verso modelli sostenibili ed etici e i sistemi di gestione innovativi sotto il profilo ambientale con particolare riguardo all'uso della certificazione SNQBA, della risorsa idrica e riduzione dei reflui zootecnici. In questa prospettiva, si porrà particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità economica di tale transizione. Si ritiene opportuno anche lo studio per un progetto pilota relativo all'istituzione di un fondo Income Stabilization Tool (IST) per la zootecnia, che potrebbe favorire l'accesso al credito per queste imprese.

17. SVILUPPO TERRITORIALE

CR01.12 ZONE SVANTAGGIATE

Il progetto affiancherà il Tavolo tecnico per la revisione della "designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" costituito presso il Masaf con DM 496159 del 27/09/2024.

CR05.03 SMART RURAL LAB

Il PSP ha previsto la realizzazione di specifiche attività di animazione e supporto per la creazione di Smart Village nelle zone rurali. Il sostegno agli Smart Village è stato introdotto per rafforzare una pianificazione più vicina alle esigenze locali, basata su processi partecipativi di co-progettazione e co-realizzazione con i beneficiari locali. Una opportunità colta dalle AdG e dai GAL che sosterranno la realizzazione di oltre 400 smart village e smart community. Con questo progetto si proseguono le attività del laboratorio "Smart Rural Hub", avviato con la RRN 2014-2022, finalizzato ad accompagnare gli attori locali nella messa in campo di azioni per gli Smart Village/Community, in coerenza con gli obiettivi condivisi della Visione a lungo termine UE.

CR05.04 ASSOCIAZIONI FONDARIE IN ITALIA

Il progetto si propone di favorire una maggiore conoscenza del fenomeno delle ASFO in Italia. In particolare, si prevede di: approfondire la natura delle esperienze in atto, con particolare riguardo al contributo fornito per le filiere di qualità di montagna e collina ed i numerosi servizi ecosistemici che le ASFO possono creare, individuando delle adeguate metodologie per la loro analisi e quantificazione; supportare le nuove esperienze che si stanno creando, nonché quelle già create, con un'attività di rete, volta stimolare a scambi di esperienze, risoluzione di problemi operativi; comunicare ad un pubblico più vasto di le opportunità e le difficoltà legate alla costituzione delle ASFO, per favorirne la conoscenza e la potenziale adozione. Il supporto alle esperienze di ASFO riguarda anche il potenziale utilizzo delle misure del PSP da: a) LEADER; b) Misura Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village; c) tutte le misure attinenti gli investimenti non produttivi, da quelli agricoli con finalità ambientale (SRD04), a quelli non produttivi nelle aree rurali (SRD09) a quelli non produttivi forestali (SRD11), per il consistente impegno delle ASFO nel recupero di

terrazzamenti, muretti a secco, miglioramento della biodiversità e del paesaggio rurale, miglioramento degli alpeggi e pascoli e cura/manutenzione dei boschi, ecc.; d) le misure per Investimenti produttivi agricoli e forestali.

CR05.05 LA MULTIDIMENSIONALITA' DEL TURISMO RURALE

Il turismo rurale è diventato progressivamente un elemento di competitività territoriale in quelle stesse aree rurali che sono passate da essere spazio produttivo a spazio di consumo. In tal senso, è evidente che le politiche pubbliche comprese quelle previste dalla PAC devono porsi come strumento di valorizzazione dei capitali territoriali di questi luoghi e supportare e indirizzare il turismo rurale in un'ottica di sviluppo sostenibile. Il PSP e gli interventi di sviluppo rurale, nello specifico, contribuiscono a creare un contesto turisticamente attrattivo; questi strumenti consentono, non solo di incrementare la ricettività e la sentieristica, ma di realizzare azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, di recupero dell'identità rurale e di miglioramento della qualità del sistema produttivo locale. Lo sviluppo turistico nel PSP, pertanto, può contare su una varietà di operazioni che intervengono, oltre che sul Turismo in senso stretto (es. SRD03, SRD14, SRD07), su quattro macro-ambiti: Cultura (SRD09 e SRD14), Natura (SRD08, SRD10 e SRD11), Produzioni di Qualità (SRD13), Infrastrutture di servizio (SRD07). Un set di misure finalizzate a rendere i territori attrattivi sia per i residenti che per i visitatori. In questa visione olistica, le politiche di sviluppo turistico devono procedere in maniera sinergica, in un approccio territoriale in cui la governance dei processi è guidata dagli attori locali nonché in armonia con la presenza di aree protette e siti natura 2000. Considerando le caratteristiche specifiche delle comunità rurali (fragilità, autenticità e unicità del patrimonio culturale) e delle peculiarità ecologiche, particolare attenzione sarà dedicata al fenomeno dell'overtourism, provando ad esplorare formule sostenibili di turismo rurale

CR05.06 POLITICHE LOCALI DEL CIBO

L'obiettivo del progetto è di contribuire alla sistematizzazione delle conoscenze e delle metodologie impiegate nella progettazione, implementazione e analisi delle Politiche Locali del Cibo (PLC), al fine di valutare la loro capacità di fornire orientamenti e soluzioni sistemiche delle politiche pubbliche in una logica di food system approach. Saranno mappate le esperienze di PLC collocandole rispetto al loro contributo alle diverse fasi del sistema alimentare (produzione, trasformazione, distribuzione, consumo), ai diversi livelli di governance, e alle molteplici dimensioni del cibo in relazione alla creazione di valori materiali (come la produzione e l'accesso al cibo e la creazione di posti di lavoro) ed immateriali (come il rafforzamento delle comunità, la solidarietà e il benessere sociale, la coesione culturale e la consapevolezza ambientale) al fine di identificare le soluzioni che possono contribuire allo sviluppo di progettazione locale, ad esempio nell'ambito della programmazione LEADER, e ispirare un approccio alle politiche agricole sempre più orientato al sistema alimentare nel suo complesso. Sarà prodotto il Toolkit POLICIBO, rivolto alle amministrazioni locali, nel quale saranno identificati e organizzati gli strumenti normativi sui quali esse possono fare leva per avviare e dare seguito alle PLC, in un'ottica di integrazione degli interventi del PSP con le altre politiche. Verrà svolto un lavoro di networking con i diversi attori coinvolti a livello nazionale, regionale e locale nelle PLC. Nel progetto si valorizzerà anche la partecipazione del CREA-PB all'Osservatorio sulle Politiche Locali del Cibo e agli Incontri Nazionali della Rete Italiana Politiche Locali del Cibo

CR05.07 LONG TERM VISION E RIGENERAZIONE TERRITORIALE

Il progetto mira a sostenere il rafforzamento della politica rurale; in questa direzione servono strumenti analitici adeguati a diversi livelli, a partire dalla classificazione delle tipologie di aree e la definizione di aree rurali funzionali, dalla costruzione di indicatori territoriali per una conoscenza attenta dei territori e come base per un dialogo informativo, passando per l'analisi delle dinamiche in termini di spopolamento e invecchiamento demografico, per arrivare alle perception surveys utili a comprendere atteggiamenti, convinzioni e opinioni degli individui che vivono nelle aree rurali. Serve inoltre sperimentare nuovi modelli in grado di sostenere la rigenerazione delle comunità rurali attraverso modelli di partecipazione e collaborazione tra i vari livelli di governo dei territori, incluso quello comunitario.

CR05.08 BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE RURALI

Il progetto ha l'obiettivo di analizzare la qualità della vita e il benessere nelle aree rurali, confrontandole con le aree urbane e periurbane, per identificare strategie di intervento per migliorarne i livelli e invertire o almeno rallentare le tendenze in atto. La metodologia prevede uno studio quantitativo della qualità della vita e del benessere nelle aree rurali, utilizzando dati secondari (confrontando con alcuni paesi europei e aree urbane e periurbane), un'indagine originale e una revisione della letteratura, e un'analisi qualitativa con approccio partecipativo attraverso focus group, interviste e casi studio (come aree con problemi di sviluppo o agricoltura intensiva, LEADER, aree urbane e periurbane) per analizzare i fattori che influenzano il benessere e i bisogni di innovazione sociale.

CR05.09 ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

L'economia comportamentale, con il suo focus sulle decisioni umane irrazionali e i *bias* cognitivi, sta emergendo come un potente strumento a supporto delle politiche pubbliche, soprattutto in quegli ambiti in cui è necessario un cambiamento. Su tale base integrare strumenti di economia comportamentale, come il *nudging*, nelle politiche di sviluppo rurale può contribuire a promuovere comportamenti più sostenibili e stili di vita sani, affrontando le sfide economiche e sociali delle aree rurali.

Il progetto si propone di applicare i principi dell'economia comportamentale per favorire lo sviluppo economico e sociale delle aree rurali attraverso la strutturazione di una Ricerca-Azione basata su un approccio Living-Lab, che implica un'elevata collaborazione per apprendimento e co-creazione sistematica di soluzioni innovative, al fine di migliorare la qualità della vita nelle comunità rurali, stimolando la partecipazione attiva e ottimizzando l'uso delle risorse locali. Gli strumenti offerti dall'economia comportamentale potrebbero rivelarsi molto utili nella progettazione di specifici interventi a supporto delle comunità come, ad esempio, nel caso degli Smart Villages, migliorando l'efficacia degli interventi e orientando le scelte individuali e collettive verso obiettivi di benessere sociale ed ecologico. Potrebbero inoltre rappresentare degli strumenti innovativi anche nell'ottica della futura PAC post-2027, soprattutto in visione di eventuali forme di incentivo basate sui risultati.

CR05.11 INDAGINE PERMANENTE, NETWORKING, ANALISI E CLASSIFICAZIONE E OSSERVATORIO DISTRETTI BIOLOGICI

Per la descrizione dettagliata si veda pag. 19

18. FILIERE, INTERVENTI SETTORIALI, PAGAMENTI ACCOPPIATI**IS01.10 INTERVENTI SETTORIALI/ PAGAMENTI ACCOPPIATI/PAGAMENTI DISACCOPIATI**

È fornito supporto all'AdG nazionale per la programmazione e definizione di modalità attuative di interventi settoriali e pagamenti accoppiati e disaccoppiati, anche nella definizione delle modalità attuative tramite i decreti e formulazione di risposte a quesiti. Il supporto è fornito per i settori ortofrutticolo e patatologico, olio di oliva e olive da mensa, seminativi, vitivinicolo e zootecnico e apistico. Per il settore apistico, in particolare, verrà realizzato un progetto per lo sviluppo di modelli e algoritmi per la rilevazione di condizioni climatiche avverse che comportano il ricorso ad una alimentazione di soccorso e la rilevazione e comunicazione di dati connessi.

L'attività del progetto include il supporto all'AdG su questioni orizzontali attinenti al commercio internazionale e alla cooperazione internazionale e il supporto all'AdG per la programmazione della PAC post 27.

IS03.01 QUALITA', COMPETITIVITÀ E FILIERE

Il progetto mira a raccogliere e combinare le indicazioni provenienti dagli operatori delle filiere del settore agroalimentare con i dati economici provenienti dal mercato ed elaborati dall'ISMEA, allo scopo di mettere in evidenza situazioni di vulnerabilità, in cui la competitività di un determinato comparto può risultare ostacolata. È incluso il supporto all'attuazione del PSP, ad esempio con la stima del valore imputabile alla perdita di ricavo, necessaria per l'attuazione del tipo di intervento "Ristrutturazione e riconversione", e "Vendemmia verde" dell'intervento settoriale vino. L'attività del progetto include il supporto all'AdG nazionale per la programmazione della PAC post 27, in relazione agli interventi settoriali e ai pagamenti accoppiati.

CR01.13 AT PER INTERVENTI SETTORIALI – FILIERA DELLE API E DEL MIELE

Attività di supporto ai servizi del MASAF per le attività inerenti alla definizione delle azioni di politica agricola (settoriali e di sviluppo rurale) a favore del settore.

In particolare, le attività saranno relative a:

- Supporto alla definizione di Piani e Programmi annuali, disposizioni normative, revisioni e integrazioni del PSP
- Partecipazione al Comitato di Indirizzo e Monitoraggio per il coordinamento delle attività relative all'elaborazione e al monitoraggio del Programma Nazionale a favore del settore apistico.
- Partecipazione alle riunioni del Tavolo di Filiera (comprese le attività preparatorie).
- Partecipazione a eventi, meeting, tavoli interministeriali, diffusione dei contenuti e delle attività condotte, incontri con operatori della filiera e con altri stakeholder
- Redazione di analisi sulle evoluzioni della filiera.

Il progetto opererà in sinergia con il progetto CR04.02 e con BeeNet.

CR 03.04 LO SVILUPPO DELLE AGROENERGIE PER LA DIVERSIFICAZIONE AZIENDALE E LO SVILUPPO DELLA BIOECONOMIA E SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA DEGLI INDICATORI DI SOSTENIBILITA' PER LA BIOENERGIA DELLA GLOBAL BIOENERGY PARTNERSHIP

Il progetto prevede un'analisi SWOT delle principali filiere maggiormente presenti nei sistemi agricoli italiani (biomasse, biogas, biochar, etc) e la valutazione della sostenibilità di utilizzo di diversi sottoprodotti delle varie filiere agroenergetiche che in combinazione con varie matrici organiche esogene (compost/digestato, biochar/digestato), possono essere utilizzate come ammendanti organici. Inoltre, lo studio avrà come obiettivo quello di valutazione delle filiere maggiormente implementabili nei diversi areali italiani sulla base delle caratteristiche geografiche, tipologie colturali, scarti di potatura e di produzione filiere agroindustriali. Il progetto prevede anche una ricognizione della documentazione scientifica e sua analisi sull'impatto delle agroenergie sulla biodiversità del suolo e del soprassuolo. Una parte delle attività sarà dedicata anche agli effetti degli interventi per il settore del PSP 2023-2027 e del PNRR.

Il progetto, inoltre, intende sviluppare una specifica piattaforma web per la valutazione della sostenibilità delle filiere bioenergetiche a scala nazionale. L'obiettivo del lavoro è quello di partire dal II RIF (RAPID IMPLEMENTATION TOOL) Handbook (GBEP, 2020) che è progettato per fornire informazioni preliminari riguardo ai problemi critici di sostenibilità per le filiere bioenergetiche. La piattaforma sarà a disposizione di diversi stakeholders che abbracciano il modo della ricerca, i policy makers, aziende impegnate nel settore, tecnici e produttori di FER

CR03.06 RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA SUGHERICOLA

Il progetto intende avviare per settore sughericolo nazionali azioni di rafforzamento della filiera a partire dall'elaborazione di proposte di procedure e indicatori utili al monitoraggio del settore sughericolo. Accogliendo alcune priorità riportate nel Piano Sughericolo Nazionale 2022-2026 e nella Strategia Forestale Nazionale (SFN, G.U. 09-02-2022) il progetto prevede:

- con riferimento alla SFN – “sotto Azione 9.2, punto c) azioni di rafforzamento della filiera”, elaborare proposte di procedure e indicatori utili al monitoraggio del settore sughericolo nazionale (sia fase produttiva che di trasformazione), anche in funzione di quanto richiesto dal Sistema Informativo Forestale Nazionale (SINFor), contrastando così gli effetti negativi dovuti alla scarsa disponibilità di dati affidabili;
- con riferimento alla SFN – “sotto Azione 9.2, punto a) ampliamento superfici sugherete” individuazione di buone pratiche per la gestione di impianti di sughera realizzati con CEE Regg. 2080/92 e 1257/99 e per la realizzazione di nuovi imboschimenti naturaliformi.
- attività di supporto all'attuazione degli interventi PSP rivolto alla promozione della sughericoltura.

CR03.10 IL RUOLO DELLE DONNE NELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL SETTORE PRIMARIO

Il progetto intende contribuire all'individuazione dei fattori discriminanti presenti lungo le filiere agricole e che allontanano le donne dal settore agricolo impoverendo l'intero sistema di risorse che al contrario potrebbero contribuire alla sua crescita e valorizzazione. A questo riguardo si favoriranno le collaborazioni con soggetti, quali associazioni di categoria e di settore che operano sulle tematiche dell'imprenditoria femminile in agricoltura. Sarà approfondito il grado di propensione delle imprenditrici agricole all'innovazione, verificando su campo i fattori propulsivi e limitativi che le donne incontrano nel fare innovazione. L'indagine riguarderà i settori ortofrutticolo, del vino,

dell'olio, del riso e della birra. Parallelamente, sarà oggetto di attenzione il contributo delle imprenditrici all'agricoltura sostenibile, analizzandone la partecipazione alle tre declinazioni della sostenibilità, economica, sociale e ambientale.

CR03.13 DISTRETTI DEL CIBO

Il progetto si propone di avviare una riflessione concettuale che metta a confronto la definizione di "distretto" secondo la teoria economica, gli studi sociologici e quelli geografici, con l'attuale interpretazione attribuita al Distretto del Cibo. L'obiettivo è condurre un'analisi delle politiche e degli strumenti che favoriscono processi aggregativi all'interno della filiera agroalimentare, in particolari di quelli messi a disposizione dal PSP (misure di cooperazione) e in ambito PNRR (Contratti di distretto). L'analisi ripercorrerà la storia dei distretti agricoli e rurali, descrivendone l'evoluzione in termini di governance, modello organizzativo e normativa, e li inserirà in un quadro concettuale solido e coerente. Tale approccio potrà contribuire a una più accurata individuazione e implementazione dei distretti, sia in veste di strumenti per la governance e lo sviluppo territoriale, sia come strumenti di policy

CR 03.14 AGRICULTURAL SYNERGIES FOR AGRI-FOOD

La promozione di processi collaborativi riveste un ruolo fondamentale nell'ambito dell'obiettivo generale della PAC 2023-2027, che mira a "Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato, in grado di garantire la sicurezza alimentare". L'idea progettuale si sviluppa lungo due direttrici di ricerca prevedendo l'analisi delle filiere agroalimentari più significative del Made in Italy, da una parte, e della cooperazione in agricoltura dall'altra. In particolare, si intende evidenziare l'importanza delle sinergie tra gli indirizzi della PAC 2023-2027 e le attività strategiche delle filiere agricole e agroalimentari, valutandone gli impatti, ma ci si propone altresì di identificare nodi critici e opportunità di miglioramento. Ciò potrà consentire di supportare gli agricoltori nel migliorare la resilienza economica e l'adattamento agli indirizzi attuali e futuri della PAC, così come di fornire ai policymaker elementi utili ad orientare le scelte di policy.

Più nel dettaglio ci si propone di approfondire le principali filiere dell'agroalimentare nazionale (tra cui, a titolo esemplificativo: lattiero-caseario, zootecnico e ortofrutta) e su filiere specifiche o minori. Utilizzando i dati RICA/FADN, e facendo ricorso a specifiche tecniche di analisi econometriche, è possibile realizzare analisi e valutazione di impatto sull'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità degli interventi finanziati dalla PAC per specifici settori e filiere. Un ambito specifico delle analisi è destinato all'identificazione di business model per le filiere agroalimentari. Infine, si prevede altresì di indagare, anche attraverso specifiche indagini di campo, il sistema della cooperazione agricola italiana in termini di presenza territoriale, dimensioni aziendali e quota di prodotto lavorata e/o commercializzata, soprattutto in determinate aree e settori produttivi. L'azione potrà essere sviluppata in collaborazione con altri Enti di ricerca.

19. COMPETITIVITÀ, COSTI DI PRODUZIONE E CATENA DEL VALORE, ORIENTAMENTO ALL'EXPORT, QUALITÀ

IS03.01 QUALITÀ, COMPETITIVITÀ E FILIERE

Le attività del progetto riguardano la competitività, la distribuzione del valore tra gli attori che partecipano alla filiera, con studi su specifici settori e tematiche trasversali che avranno lo scopo di

evidenziare i fattori critici di successo e i fabbisogni per il miglioramento della competitività e della redditività. Particolare attenzione verrà dedicata ai settori più vulnerabili e più esposti a shock esogeni, come nuove barriere doganali, problematiche sanitarie, effetti dei cambiamenti climatici, crisi politiche, economiche, politiche relative all'etichettatura e alla tracciabilità, ecc., al fine di evidenziare gli eventuali gap di competitività, ricadute negative per specifici territori e di individuare i fabbisogni degli operatori. Saranno evidenziati anche i contesti di successo, in cui particolari scelte strategiche imprenditoriali possono aver determinato risultati di mercato positivi, ad esempio con il supporto nella produzione di contenuti per un progetto ad hoc sulla condivisione di esperienze di imprese export oriented (in collaborazione con la scheda "Azioni di comunicazione" IS.07). L'attività del progetto include il supporto all'AdG nazionale per la programmazione della PAC post 27, in relazione agli interventi più correlati alle tematiche della competitività, catena del valore, qualità e orientamento all'export.

IS04.01 MARGINI DELLA CATENA DEL VALORE AGROALIMENTARE (AFCO - AGRI-FOOD CHAIN OBSERVATORY)

Il progetto intende concorrere alla maggiore trasparenza della filiera agroalimentare estesa, per migliorare la posizione dell'agricoltore nella catena del valore agroalimentare. Attraverso approfondimenti che tengano conto anche degli studi e delle considerazioni tecniche dell'Osservatorio europeo sulla catena agroalimentare (AFCO - *Agri-Food Chain Observatory*), si vogliono fornire ai decisori politici e ai soggetti coinvolti nella programmazione e riprogrammazione della PAC dati, informazioni e analisi utili a riconoscere il ruolo e il giusto posizionamento dell'agricoltore nella catena del valore agroalimentare, al fine di rendere sostenibile e attrattivo, anche dal punto di vista economico, il settore primario.

CR03.05 TERRITORI RURALI IN EVOLUZIONE. IL RUOLO DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE COME FATTORE DI EQUILIBRIO TRA COMPETITIVITA' E SOSTENIBILITA'

Il progetto si propone di approfondire come i sistemi di produzione di qualità possono contribuire allo sviluppo sostenibile delle aree rurali, sia in termini di competitività del settore, nazionale e internazionale, che di sviluppo socioculturale locale del territorio di origine, con particolare attenzione alle opportunità che derivano dal nuovo regolamento UE sulle IG. Nel corso dell'approfondimento sarà posta particolare attenzione all'ubicazione delle IG rispetto alle Aree protette, alla rete Natura 2000 e alle aree agricole ad alto valore naturale (HNV).

20. ATTIVITÀ DI RETE SU SCALA NAZIONALE E INTERNAZIONALE

IS01.06 GESTIONE RETE E INTERFACCIA CON RETE EUROPEA E ALTRE RETI

Nell'ambito del tema il progetto assicura la gestione dei contatti, partecipazione ad attività, coordinamento e raccordo con Rete europea - *Contact Point, Support Facility for Innovation and Knowledge exchange, including EIP-AGRI, Evaluation Helpdesk's* – incluso il coordinamento e la partecipazione agli eventi della Rete europea (in particolare cluster meeting, eventi tematici e di governance della Rete europea), Reti degli altri Stati membri (in particolare con le *Network Support Unit*) e di paesi terzi e altri soggetti istituzionali e portatori di interesse (rapporti internazionali). Le attività riguardano anche scambi di conoscenze e buone pratiche.

IS01.07 INTERFACCIA CON SOGGETTI ISTITUZIONALI E PORTATORI DI INTERESSE (ANCHE RAPPORTI INTERNAZIONALI)

All'interno della linea progettuale vengono realizzate Study visit di Paesi stranieri in Italia e/o di delegazioni italiane all'estero e workshop con le regioni su tematiche trasversali inerenti al PSP.

IS06.01 SCAMBI DI ESPERIENZE SU TEMI AGRICOLI

Il progetto è rivolto agli attori del sistema agricolo e intende favorire l'accrescimento delle loro competenze, l'ampliamento della loro visione professionale e l'apprendimento tra pari, attraverso scambi di esperienze. Attraverso iniziative, quali focus group o study visit, focalizzate su temi agricoli chiave nel panorama attuale – come, ad esempio, dinamiche fondiari, ricerca partecipata, pratiche agroecologiche a favore di clima e ambiente (come ad esempio il SQNPI), ecc. -, si intende contribuire alla diffusione di una cultura collaborativa, che arricchisce i partecipanti e i territori che essi abitano. L'attuazione di tali azioni, infatti, intende favorire un approccio sistemico, multi-attore e transdisciplinare, rafforzando le capacità e le competenze professionali lungo le filiere ed in chiave territoriale.

IS06.02 DIFFUSIONE INNOVAZIONI

Anche questo secondo progetto è rivolto agli attori del sistema agricolo e intende accrescere le loro competenze tecnico-professionali tramite la migliore Diffusione delle innovazioni, veicolate attraverso la sezione InnovalnAzione del portale innovarurale.it, affidato alla redazione della Rete PAC e totalmente dedicato alla divulgazione della ricerca e delle innovazioni in agricoltura con database, infografiche, statistiche, schede di innovazione, notizie, eventi, ecc.

21. STRUMENTI FINANZIARI E OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE; DINAMICHE FONDIARIE; GESTIONE RISCHIO

IS04.02 OSSERVATORIO DELLE TERRE AGRICOLE E RURALI

Il progetto risponde ai fabbisogni espressi in seno al Dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'UE, per la migliore valorizzazione del patrimonio fondiario del territorio nazionale e garantire la sovranità alimentare. Le attività dell'Osservatorio, nel triennio di riferimento, sono indirizzate a fornire strumenti per monitorare le strutture agrarie e fondiari - incluse le terre con foreste -, l'accesso alla terra, i regimi di possesso, i prezzi dei terreni agricoli, le dinamiche di concentrazione delle aziende agricole e di consumo di suolo agricolo, nonché le dinamiche socioeconomiche connesse a tali fenomeni.

IS04.03 STRUMENTI FINANZIARI, ACCESSO AL CREDITO, BPOL

Il progetto si focalizza sull'analisi degli strumenti finanziari e dell'accesso al credito, al fine di monitorare la risposta del sistema alle esigenze di finanziamento dei settori agricolo e agroalimentare, anche attraverso risorse del FEASR. Inoltre, in continuità con le precedenti programmazioni, il progetto garantisce il mantenimento del servizio online per la redazione di Piani aziendali relativi a progetti di investimento e di sviluppo delle imprese agricole e agroalimentari da realizzarsi con risorse del PSP (Business Plan On Line - BPOL) per la migliore implementazione del PSP, aumentando la capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti.

Nell'attuale programmazione, il BPOL viene arricchito con la novità del *BPOL Reporting*, servizio di reportistica statistica basata sui dati raccolti tramite il software Business Plan On Line dalle Regioni convenzionate, che, con rilasci sistematici intende accrescere l'informazione dei beneficiari, del pubblico e dei potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento della PAC.

IS04.04 STRATEGIE INTEGRATE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Con il progetto *Strategie integrate per la gestione del rischio* si vuole favorire la diffusione di un approccio più orientato alla complementarità tra interventi e a un maggior raccordo tra politiche di prevenzione e mitigazione del rischio (ex ante) e politiche di gestione e ripristino del potenziale produttivo danneggiato (ex post) con attenzione anche alle Nature Based Solution. Gli strumenti di Gestione del Rischio sono annoverati tra gli elementi chiave del Piano di valutazione del PSP. Nel primo triennio si indagheranno gli interventi di difesa attiva (tipologie di strumenti di protezione disponibili sul mercato, fabbisogni delle aziende agricole e loro propensione a investire in queste dotazioni) evidenziando limiti e vantaggi di tali strategie e valutando gli incentivi del PSP a sostegno degli investimenti (SRD06). L'indagine si dovrebbe estendere anche ai vari livelli superiori di governo del territorio (Consorzi di bonifica, Comunità montane, Province e Regioni). L'attività include il supporto all'attivazione delle misure di riserva di crisi dell'Unione europea, fornendo i necessari studi e informazioni di carattere tecnico economico e, ove richiesto dall'Autorità di gestione, di stima dei danni.

22. CONDIZIONALITÀ SOCIALE

IS01.11 CONDIZIONALITA' SOCIALE

Il progetto riguarda la condizionalità sociale, a supporto dell'AdG nazionale per quanto riguarda l'implementazione e il monitoraggio delle procedure attuative della misura, considerata la complessità della stessa, i molti enti coinvolti e lo scambio di informazioni necessario.

CR.02.03 CONDIZIONALITA' SOCIALE IN ITALIA

Il progetto intende approfondire il concetto di sostenibilità sociale introdotto nella PAC 2023-2027 per mettere in luce le barriere e le motivazioni delle violazioni delle norme, gli effetti sui redditi degli agricoltori dell'applicazione delle decurtazioni, gli effetti sulla qualità del lavoro in agricoltura, i carichi amministrativi dell'intervento anche in chiave di confronto tra Stati membri. Nello stesso tempo avvierà un confronto costante con gli stakeholders finalizzato al miglioramento della conoscenza e alla definizione di nuovi approcci d'intervento.

CR 03.03 DONNE E LAVORO DIPENDENTE NEL SETTORE PRIMARIO

Le donne rappresentano solo il 26% dell'occupazione dipendente nel settore primario. Comprendere le ragioni di questa scarsa partecipazione è necessario per contribuire a individuare azioni a livello aziendale e di politica agricola che possano concorrere a ridurre il divario di genere. Il progetto si intende approfondire l'analisi dei fabbisogni specifici delle lavoratrici nel settore primario e nelle aree rurali, nonché l'adeguamento degli strumenti giuridici (con particolare riguardo alla direttiva due diligence e alla condizionalità sociale) per la promozione dell'equità di genere e dell'inclusione sociale.

23. COOPERAZIONE, CONSULENZA, FORMAZIONE

IS05.01 CONSULENZA (REGISTRO E ANALISI DEI CORSI "QUALIFICANTI")

Il progetto intende offrire attività di supporto all'Autorità di Gestione nazionale del PSP (AdGN) e alle Autorità di Gestione regionali (AdGR) dei Complementi per lo sviluppo rurale (CSR) per incidere positivamente sul sistema della consulenza e sui servizi da questi prestati, anche nella prospettiva di individuare nuove competenze rispondenti alle esigenze della digitalizzazione e della modernizzazione dell'agricoltura. Il progetto inoltre contempla l'implementazione della banca dati degli organismi di consulenza riconosciuti.

IS05.02 COOPERAZIONE, AKIS, OT (SVILUPPO DI MODELLI E ALGORITMI PER L'AGRICOLTURA)

Con l'intento di sostenere la modernizzazione e la sostenibilità dell'agricoltura, il progetto concorre alla creazione di servizi di back-office a livello nazionale per l'AKIS. In particolare, in linea con quanto previsto a tale proposito nel PSP dell'Italia e nel Decreto MASAF n.326370 del 19/07/2024 *Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Istituzione del Coordinamento nazionale AKIS*, il progetto favorisce le relazioni funzionali e la cooperazione fra le diverse componenti dell'AKIS, incidendo sul migliore funzionamento dei back office regionali e intende sviluppare un'analisi di ricognizione dei fabbisogni dei back-office regionali, tramite la somministrazione di un questionario semi-strutturato e di interviste di profondità.

Il progetto, inoltre, contempla una linea di attività dedicata ai servizi innovativi di Osservazione della Terra, con lo sviluppo di appositi modelli e algoritmi sulle tematiche della Gestione del Rischio, dell'Agricoltura di precisione, dei Paesaggi Rurali storici, della Gestione fondiaria e di altre questioni agricole. L'attività dedicata ai servizi innovativi di Osservazione della Terra include il supporto all'Autorità di Gestione Nazionale del PSP anche su Area Monitoring System. Il progetto prevede l'attivazione di borse di studio e tirocini formativi

IS05.03 IL CLIMA STA CAMBIANDO – INIZIATIVA DIDATTICA PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

In continuità con l'iniziativa rivolta alle classi della scuola primaria Tutto un altro clima - Nuove abitudini per salvare il pianeta, realizzata nel periodo di programmazione 2014-2022 e dedicata ai temi dell'agricoltura e dei cambiamenti climatici, il progetto, tramite l'individuazione di contenuti tecnici appropriati e attività di divulgazione specifiche, intende rivolgersi ai giovani in età scolare, con azioni volte a consolidare la conoscenza e ad accrescere la sensibilità verso il tema dei cambiamenti climatici, facilitando la diffusione dei contenuti e dei risultati della politica agricola.

IS05.04 LA SCUOLA IN CAMPO. FORMAZIONE SUI PAESAGGI RURALI PER LA SCUOLA SUPERIORE

I paesaggi rurali storici sono legati a pratiche e tecniche di lunga persistenza sul territorio e a forti relazioni con i sistemi sociali ed economici locali nei quali si sono affermati. Il progetto dei percorsi geo-didattici, definiti nel contesto dei paesaggi rurali storici, intende avvicinare la società civile, a partire dai giovani delle scuole superiori, alla realtà complessa di detti paesaggi, al fine di valorizzarli e stimolarne l'economia, la dimensione economica e sociale, con iniziative esperienziali che favoriscono la riscoperta e l'avvicinamento delle nuove generazioni alle attività agricole, allo spazio e ai borghi rurali, attraverso gli elementi di fisionomia identitaria dei paesaggi e dei territori

IS05.05 OPEN SCHOOL COPERNICUS ISMEA PER LA RETE PAC

In continuità con le attività della precedente programmazione e con l'intento di soddisfare la domanda delle Regioni e delle Province autonome rilevata nel corso della selezione del promotore locale dell'Open school Copernicus della RRN realizzata nel 2024, il progetto intende offrire ai consulenti, e più in generale agli stakeholder delle comunità agricole, un percorso di informazione, formazione e addestramento in materia di Osservazione della Terra su temi attinenti all'agricoltura, con particolare riferimento al programma europeo Copernicus e ad altri programmi strategici, per un arricchimento delle conoscenze e delle competenze professionali. Il progetto, inoltre, nei territori coinvolti favorisce la migliore cooperazione interistituzionale e l'efficienza amministrativa.

IS05.06 FORMAZIONE SU BPOL TRAINING E ALTRI TEMI ATTINENTI ALL'AGRICOLTURA

Il progetto, a vantaggio degli attuali e dei futuri beneficiari della PAC, include diverse iniziative formative, tra le quali vengono menzionate il BPOL Training per il mondo accademico e la società civile e lo sviluppo di aziende dimostrative per la formazione in campo con effetti moltiplicatori sui territori e per le filiere interessate. Attraverso uno studio ad hoc, nel triennio di riferimento viene dato supporto all'AdGN in merito alla ricognizione dei corsi di formazione per abilitazione al primo insediamento e quindi al loro coordinamento. Il progetto prevede l'attivazione di borse di studio e tirocini formativi.

IS 05.07 INFORMAZIONE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PER L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Il progetto è volto a informare, formare e addestrare quanti operano, a vario titolo, nel e per il settore agricolo - siano essi agricoltori, consulenti e funzionari di oggi e del domani - sull'innovazione in agricoltura, nell'ambito della gestione fondiaria, dell'agricoltura di precisione, della gestione economico-finanziaria, dell'adattamento climatico, ecc., favorendo il consolidamento e la migliore diffusione di una cultura imprenditoriale agricola informata dai principi della sostenibilità economica, ambientale e sociale, rispondenti agli obiettivi della PAC. Congiuntamente, il progetto mira anche ad individuare i profili necessari, ad oggi mancanti, per garantire la diffusione e l'implementazione dell'innovazione in agricoltura.

La definizione del progetto beneficia dell'esperienza maturata in ambito formativo da ISMEA nella precedente Rete rurale nazionale 2014-2022 (RRN) e nelle ulteriori iniziative formative condotte dall'Ente, anche ai fini statutarî, in seno alla Copernicus Academy.

Il progetto prevede il coinvolgimento del mondo dell'istruzione secondaria di secondo grado e degli istituti tecnologici superiori e quindi del mondo accademico e di quello dell'imprenditoria agricola e dei servizi agricoli, della consulenza, delle amministrazioni centrali e territoriali. Ricalcando il modello delle *Copernicus Open School ISMEA per la RRN* e degli itinerari geo-didattici ISMEA-RRN del progetto *La Scuola in campo. Strumenti innovativi della conoscenza*, per la maggiore riuscita dell'iniziativa, ISMEA intende avviare collaborazioni che discendono dalle seguenti iniziative:

1. *Action Copernicus4Schools (Framework Partnership Agreement on Copernicus User Uptake - FPCUP)*, che si rivolge innanzitutto agli insegnanti di scuola secondaria e quindi, attraverso essi, ai loro studenti;
2. SpaceSUITE, Sector Skills Strategy, per realizzare un opportuno approfondimento sui profili professionali di OT mancanti in agricoltura
3. Il progetto prevede l'attivazione di borse di studio e tirocini formativi.

CR06.01 ANIMAZIONE E SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PEI-AGRI

Il progetto prevede attività di supporto metodologico per la creazione e gestione dei partenariati dei Gruppi Operativi, per la verifica del fabbisogno di innovazione, per il coinvolgimento privilegiato dei consulenti agricoli e per eventuali altre necessità che dovessero emergere. Tra le attività previste:

- raccolta informazioni di attuazione dei progetti dei GO nell'ambito della banca dati del Portale Innovarurale migliorando la qualità di dati e informazioni correlate alla verifica degli effetti sui territori;
- animazione di confronti fra Gruppi Operativi sia in chiave metodologica che di contenuto,
- metodologie per l'individuazione di fabbisogni di innovazione prioritari soprattutto a livello interregionale e nazionale,
- verifica dell'attuazione e degli effetti del PEI-Agri sul sistema agroalimentare e forestale.

CR06.02 CO-PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DI UN MASTER DI 2° LIVELLO PER LA FORMAZIONE DI CONSULENTI - MASTER AKIS

Il progetto prevede percorso di co-progettazione e promozione di un master di 2° livello per i consulenti finalizzato all'acquisizione di competenze di tipo metodologico e alla conoscenza delle opportunità della PAC, soprattutto in relazione alle sfide di tipo economico, ambientale e sociale che si pone. Il percorso prevede il coinvolgimento di amministrazioni regionali e università interessate a sviluppare un percorso formativo comune.

CR 06.03 CONNESSIONI RURALI – OPEN FARMS, DAL LABORATORIO AL CAMPO

Il progetto promuove un approccio inclusivo e multi-attore, con lo scopo di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, digitali e relazionali), funzionali alla crescita professionale dei giovani (universitari, agricoltori, professionisti). Le attività di formazione, studio/ricerca e azione sul campo, riguardano le tre transizioni -ecologica, digitale, generazionale- nella PAC 2023-2027 e pongono le basi per la creazione di un "living lab" per rispondere alle sfide del settore primario e supportare le decisioni alla definizione di sistemi innovativi per la gestione agronomica sostenibile.

CR 06.04 SCUOLA GIOVANI PASTORI

Il progetto si pone in continuità con l'esperienza maturata nella precedente rete e realizzerà una nuova edizione della scuola in un'area Appenninica del Centro Italia. Verranno mantenuti gli aspetti innovativi già sperimentati anche nella didattica che adotta il metodo della peer education, intensificando l'aspetto di interazione con gli stakeholder nei territori dove si lavora con la Scuola e avviando un confronto sul metodo sperimentato a livello internazionale con l'intento di sviluppare attività di ricerca e di rete. L'interazione con i territori e le istituzioni locali potrà riguardare anche aspetti chiave per l'attività di pascolamento il recupero delle terre e la messa a punto di piani di pascolamento.

CR06.07 LA SFIDA DELLE COMPETENZE PER L'AGROALIMENTARE ITALIANO

Il progetto si propone di valutare il match/mismatch tra le competenze offerte dalle università e quelle richieste dalle imprese agroalimentari italiane attraverso: la mappatura dei fabbisogni di competenze delle imprese agroalimentari in comparti agroalimentari strategici; la valutazione dell'offerta formativa, attraverso analisi comparative per verificare se e come i corsi di laurea universitari italiani rispondono alle esigenze delle imprese; l'identificazione delle aree di miglioramento e proposta di raccomandazioni operative per favorire un migliore allineamento tra formazione universitaria e domanda del mercato.

CR 06.09 FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DEGLI AKIS

L'approccio AKIS riguarda la creazione di condizioni abilitanti per lo sviluppo e lo scambio continuo di conoscenze e di innovazioni all'interno dei sistemi agricoli e rurali al fine di favorirne dinamiche evolutive di transizione ecosistemica. È necessario, pertanto, porre attenzione al rafforzamento di tali capacità diffuse e condivise da parte degli attori degli AKIS tale da consentire loro di agire per il cambiamento in una prospettiva sistemica, nonché di definire e applicare strategie più efficaci per raggiungere gli obiettivi trasversali (CCO) e specifici (SO) della PAC. Queste esigenze diffuse motivano la realizzazione di un progetto pilota di formazione teso a rafforzare le capacità funzionali di una pluralità di soggetti impegnati, con funzioni e ruoli diversi, nei sistemi della conoscenza e dell'innovazione italiani. Questo implica, considerata la natura sperimentale del progetto, il coinvolgimento di 3 gruppi target che sono strumentali allo svolgimento di ulteriore formazione e/o che hanno la necessità di applicare nel breve periodo le capacità acquisite: (A) Consulenti aziendali, fornitori di servizi di supporto all'innovazione pubblici e privati; (B) Attori candidati a partecipare e/o già membri di GO; (C) AKIS Coordination Bodies. Tutti i corsi prevedono il rilascio di materiali didattici sviluppati nell'ambito dei progetti in cui CREA è partner, tradotti in lingua italiana e di attestati di frequenza (85% totale ore formative). Nel quadro di accordi già in essere con alcuni organismi di consulenza (CONAF, ANARSIA, RENISA, ecc.) si prevede, inoltre, la realizzazione di moduli formativi specifici e la definizione dei termini per il rilascio di crediti formativi.

24. COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DISSEMINAZIONE DI ESPERIENZE E RISULTATI**IS07.01 AZIONI DI COMUNICAZIONE**

La scheda supporta l'attuazione del Piano Strategico Nazionale (PSP), promuovendo la diffusione delle conoscenze relative alla Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 presso il pubblico e informando i potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento disponibili, rafforzando la consapevolezza sui vantaggi derivanti dalle politiche europee e nazionali. Ricopre inoltre un ruolo strategico nella creazione di connessioni e occasioni di incontro tra i diversi attori del settore, attraverso azioni e iniziative volte a facilitare l'interazione e lo scambio di esperienze, nonché la divulgazione dei risultati raggiunti nell'ambito del PSP, e degli effetti prodotti da questi ultimi sui territori.

CR 06.03 CONNESSIONI RURALI – OPEN FARMS, DAL LABORATORIO AL CAMPO

Per la descrizione dettagliata si veda pag. 38

CR 06.04 SCUOLA GIOVANI PASTORI

Per la descrizione dettagliata si veda pag. 39

CR07. 01 SUPPORTO ALLA RETE PAC PER LA DIFFUSIONE E IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE – RETEPAC WEB

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo, l'aggiornamento dei canali web e social della RetePAC. In particolare, si occuperà:

- Dello sviluppo e dell'aggiornamento del sito web della RetePAC,
- Dello sviluppo e dell'aggiornamento del sito web del sito web del PSP 2023-2027
- Del canale Podcast RetePAC
- della comunicazione della RetePAC
- dei canali social

CR07.02 – PARTECIPAZIONE COORDINATA EVENTI

L'attività intende coordinare la partecipazione della RetePAC a eventi rivolti al grande pubblico con l'obiettivo di aumentare la conoscenza e sensibilizzare intorno ai temi della PAC e ampliare il pubblico di riferimento

CR 07.03 ECCELLENZE RURALI

Il progetto intende proseguire l'attività di selezione, analisi, presentazione e divulgazione di esperienze e progetti cofinanziati dal FEASR, da altri fondi pubblici europei, nazionali e da quelli privati allo scopo di testimoniare i risultati del loro utilizzo nelle aziende e sul territorio rurale italiano. Tra le attività da realizzare è previsto l'aggiornamento della metodologia di rilevazione e l'analisi, la raccolta, l'analisi e la divulgazione di nuove esperienze.

CR07.04 PAC GAMIFICATION (SERIOUS GAME)

Il progetto propone un approccio didattico e formativo basato sui serious game, vale a dire giochi metodologicamente e scientificamente robusti ma anche divertenti, capaci di coinvolgere attivamente gli studenti.

CR 07.05 RETE PAC MAGAZINE

Il Magazine è uno strumento di comunicazione della Rete e affianca altri strumenti quali Pianeta PSR e il portale Rete. Nasce come un approfondimento tematico e si pone in un'ottica di servizio e informazione ai beneficiari diretti della politica. La mission della Rivista è dunque quella di fornire degli approfondimenti tematici, offrendo uno spazio di confronto per esaminare argomenti e presentare opinioni su temi di maggior interesse per la politica di sviluppo rurale. Il Magazine rappresenta una attività continuativa rispetto alle ultime due programmazioni della Rete, con ripensamenti e revisioni in linea con i cambiamenti della nuova Rete PAC.

Per questa nuova fase di programmazione è prevista una rivisitazione del progetto editoriale, grafico, un rinnovamento della Redazione con l'ampliamento di colleghi provenienti da altri centri CREA e l'introduzione di un gruppo di Referee esterni allo scopo di accrescere la qualità complessiva dei contributi.

CR07.06 OLEARIO. DOVE L'ITALIA LASCIA IL SEGNO

Il progetto "OLEARIO. Dove l'Italia lascia il segno", avviato nel 2020, ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza sul patrimonio olivicolo e oleario, valorizzandone il legame con agricoltura, territorio, cibo, cultura e tradizione. Il progetto racconta i numeri, la storia, ma anche il futuro di questo prodotto identitario, fornendo spunti sulle prospettive di sviluppo della filiera in termini di innovazione e sostenibilità. Il progetto esecutivo prevede di proseguire e sviluppare le attività già lanciate negli anni precedenti.

SEZIONE 2 - GOVERNANCE

L'Autorità responsabile della corretta, efficace ed efficiente gestione ed attuazione delle attività della Rete nazionale PAC è la Direzione generale dello sviluppo rurale del Masaf. Ad essa compete, su delega dell'Autorità di Gestione nazionale, la responsabilità della esecuzione delle funzioni di gestione e attuazione delle azioni della Rete stessa. Per la realizzazione delle suddette attività, l'organismo responsabile può ricorrere a soggetti attuatori, pubblici o privati, anche esterni all'amministrazione di origine.

L'Autorità di gestione si avvale del supporto tecnico-scientifico e amministrativo di una Struttura di Coordinamento e Funzionamento (SCF) della Rete PAC, istituita con Determina N.0079610 del 20/02/2025. La SCF ha lo scopo di assicurare il coordinamento degli interventi in specifici ambiti tematici, la coerenza delle attività realizzate, il dialogo e confronto con il partenariato sugli avanzamenti e sui risultati della programmazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo all'AdG per l'organizzazione, realizzazione e verifica delle attività della Rete.

Per garantire un efficace presidio strategico, metodologico e partecipativo, il programma Rete PAC prevede un'articolata struttura di governance su più livelli, che comprende:

A livello operativo:

- Coordinatori dei temi Rete PAC
- Coordinatori delle schede Rete PAC

A livello strategico:

- Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento nell'attuazione del Programma 2025-2027
- Steering Group Rete PAC
- Comitati Consultivi

Di seguito viene fornita una descrizione di dettaglio del livello strategico di governance.

COMITATO CON FUNZIONI DI SORVEGLIANZA E ACCOMPAGNAMENTO NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

A livello nazionale, il Comitato rappresenta la sede di coordinamento strategico del programma di Rete nazionale della PAC ed è presieduto dalla Direzione generale sviluppo rurale, in qualità di Autorità di Gestione. Il Comitato include la partecipazione dei rappresentanti delle Autorità di Gestione dei programmi regionali, delle Amministrazioni centrali competenti, nonché del Partenariato economico-sociale e degli organismi che rappresentano la società civile.

Alle riunioni partecipano anche le DG competenti della Commissione europea, in qualità di uditori.

STEERING GROUP RETE PAC

Allo Steering Group, istituito con decreto dell'Autorità di Gestione Rete PAC, è deputato il compito di fornire indirizzi per assicurare la qualità dell'attuazione, nonché favorire la disseminazione dei risultati e il loro utilizzo nei processi decisionali e di capacitazione amministrativa. In particolare, lo Steering Group svolge il compito di presidio tecnico e metodologico, con riferimento a priorità, obiettivi strategici, temi, metodi e approcci utilizzati per la realizzazione dei rapporti annuali e di valutazione; coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi conoscitivi e ai temi prefissati; disseminazione e diffusione dei risultati, anche con riguardo alla valutazione; aggiornamento in base agli esiti della valutazione.

COMITATI CONSULTIVI

I Comitati consultivi sono composti da rappresentanti del partenariato istituzionale, socioeconomico e ambientale e svolgono compiti di verifica, supporto, proposta sui programmi di attività, in particolare sui temi chiave (es. sviluppo territoriale, innovazione, comunicazione). In relazione al contenuto specifico delle tematiche da trattare, i comitati possono avvalersi del supporto tecnico di consulenti ed esperti.

ALLEGATO 1 - ELENCO PROGETTI ESECUTIVI

(Versione 1.0)

Il presente allegato, contenente l'elenco dettagliato dei progetti esecutivi, è un documento in evoluzione soggetto ad aggiornamenti periodici.

Tale impostazione risponde all'esigenza di garantire la massima flessibilità nell'attuazione della Rete PAC 2025-2027, permettendo di accogliere le richieste provenienti dal partenariato e di adattare gli interventi al mutare delle condizioni di contesto.

Tutti gli aggiornamenti saranno tempestivamente pubblicati sul portale Rete PAC, in ottemperanza ai principi di trasparenza che guidano l'utilizzo delle risorse comunitarie.

CODICE SCHEDA	NOME SCHEDA	PRIORITÀ	PROGETTI ESECUTIVI	TEMA DI PROGETTO
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR01.01 Supporto orizzontale all'attuazione del PSP	1
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR01.02 Supporto al monitoraggio del PSP	7
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR01.03 Supporto alla governance e promozione della cultura della valutazione della PAC	7
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR01.04 Coordinamento tecnico-scientifico Rete PAC e Implementazione del Piano di Azione	5
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR 01.05 La normativa sulla concorrenza e gli Aiuti di Stato in ambito PSP/CSR (AdS)	4
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR01.06 Hubs RetePAC	3
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR01.07 Banca dati bandi CSR	3
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR01.08 Monit LEADER: supporto per l'attuazione	3
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR 01.09 Supporto alla politica forestale e alle agroenergie e biomasse forestali(SPF)	3
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR 01.10 Rapporti con la Rete PAC e i progetti di ricerca europei	1
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR 01.11 Sistemi agroforestali (SAF)	15
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR 01.12 Zone svantaggiate	17
CR.01	NUCLEO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PSP	1	CR 01.13 AT per interventi settoriali - Filiera delle api e del miele	18

CR.02	OSSERVATORIO "ANALISI E DEFINIZIONE DELLE POLITICHE"	1	CR.02.01 Analisi dell'evoluzione della PAC e integrazione con le Politiche nazionali, il PNRR e la Politica di Coesione - Policy perspective	1
CR.02	OSSERVATORIO "ANALISI E DEFINIZIONE DELLE POLITICHE"	1	CR.02.02 Bussola della sostenibilità agricola e alimentare (Bussa)	3
CR.02	OSSERVATORIO "ANALISI E DEFINIZIONE DELLE POLITICHE"	1	CR.02.03 Condizionalità sociale in Italia (ConSo)	22
CR.02	OSSERVATORIO "ANALISI E DEFINIZIONE DELLE POLITICHE"	1	CR.02.04 Repository della Valutazione della PAC – Re.Val.Pac	3
CR.02	OSSERVATORIO "ANALISI E DEFINIZIONE DELLE POLITICHE"	1	CR.02.05 Scenari internazionali, commercio estero e impatto sul sistema agroalimentare italiano (ITATRADE_IMPACT)	3
CR.02	OSSERVATORIO "ANALISI E DEFINIZIONE DELLE POLITICHE"	1	CR.02.06 Metodi di analisi delle politiche agricole per l'ambiente - METHODS4CAP	3
CR.02	OSSERVATORIO "ANALISI E DEFINIZIONE DELLE POLITICHE"	1	CR.02.07 Valutazione e analisi delle politiche agricole attraverso metodologie innovative - PILOT4TOOLS	6
CR.02	OSSERVATORIO "ANALISI E DEFINIZIONE DELLE POLITICHE"	1	CR 02.08 Gender equality nei PSP - GE_PSP	1
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.01 I profili imprenditoriali nell'agricoltura italiana - AgriProfili	8
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.02 Pratiche e iniziative per contrastare la perdita di prodotti nella fase della produzione agricola nelle aree rurali (AGRI-FLW)	8
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.03 Donne e lavoro dipendente nel settore primario (GE_DIP)	22
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.04 Lo sviluppo delle agroenergie per la diversificazione aziendale e lo sviluppo della bioeconomia e piattaforma Indicatori di Sostenibilità per la Bioenergia della Global Bioenergy Partnership (FER)	18
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.05 Territori Rurali in Evoluzione. Il ruolo delle Indicazioni Geografiche come fattore di equilibrio tra competitività e sostenibilità (TRE)	19
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.06 Rafforzamento della filiera sughericola	18

CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.07 Giovani e donne, nuove frontiere per l'imprenditoria agricola (GeDAgri)	13
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.08 La valorizzazione dei prodotti biologici nei biodistretti (VALBIO)	9
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.09 Imprese dell'industria agroalimentare e traiettorie di sviluppo delle aree rurali - RURAL IN FOOD	8
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.10 Il ruolo delle donne nelle filiere produttive del settore primario – (GE_Fib)	18
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.11 Analisi MULTICRITERIALE di VOCAZIONALITÀ del territorio per le FILIERE agricole e valutazione dell'impatto dei trend climatici (MUTEVOLI.FILIERE)	8
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.12 AGROECOLOGIA da VEDERE: le COOPERATIVE per l'agroecologia (AGROECOOP)	8
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.13 Distretti del cibo (DIREFOOD)	18
CR.03	OSSERVATORIO "AGRICOLTURA, DINAMICHE SETTORIALI E DI FILIERA"	1 e 2	CR 03.14 Agricultural Synergies for agri-food (AGRISYN)	18
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.01 Le prospettive dell'approccio One Health nella gestione delle filiere dei prodotti di origine animale (FIL_ZOO_OH)	16
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.02 Interventi a supporto di pratiche benefiche per api, impollinatori e biodiversità (BOMBO)	9
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.03 Reti di consapevolezza sull'agricoltura conservativa (SODO)	9
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.04 Monitoraggio di Indicatori Agrometeorologici (AgroMIND)	10
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.05 Cooperazione per azioni ambientali collettive (PARCHI)	10
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.06 Carbon farming	10
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.07 Crediti di carbonio forestali (CCF)	15

CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.08 Recovery of Ecosystem Services Through Optimal Restoration Efforts (RESTORE)	15
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.09 Arboricoltura, pioppicoltura e sistemi agroforestali	15
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.10 Rete Fenologica Nazionale (RFN)	10
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.11 Vivaistica forestale - VF	15
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.12 Supporto all'assessment degli impatti della PAC sullo stato dei suoli agricoli e forestali italiani	10
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.13 Biodiversità Zootecnica, Benessere Animale e Acqua (BIDIZA)	16
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR 04.14 Sostenibilità socio-ambientale dell'uso della risorsa idrica (SoSAcqua)	10
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR.04.15 Analisi dei benefici ambientali della PAC attraverso l'uso di modelli (PACEM)	9
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR.04.16 Elementi di valutazione del sostegno all'agricoltura biologica tra vecchia e nuova programmazione (ELVASOBIO)	9
CR.04	OSSERVATORIO "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, PROCESSI PRODUTTIVI E BENESSERE ANIMALE"	1 e 2	CR.04.17 Aree agricole ad alto valore naturale	9
CR.05	OSSERVATORIO "SVILUPPO LOCALE, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIALI"	2	CR 05.01 Rete LEADER	11
CR.05	OSSERVATORIO "SVILUPPO LOCALE, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIALI"	2	CR 05.02 LEADER Proofing tools (LPT)	11
CR.05	OSSERVATORIO "SVILUPPO LOCALE, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIALI"	2	CR 05.03 Smart Rural Lab (SRL)	17
CR.05	OSSERVATORIO "SVILUPPO LOCALE, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIALI"	2	CR 05.04 Associazioni fondiarie in Italia (ASFO)	17
CR.05	OSSERVATORIO "SVILUPPO LOCALE, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIALI"	2	CR 05.05 La multidimensionalità del turismo rurale (TUR-PSP)	17
CR.05	OSSERVATORIO "SVILUPPO LOCALE, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIALI"	2	CR 05.06 Politiche locali del cibo (POLICIBO)	17

CR.05	OSSERVATORIO "SVILUPPO LOCALE, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIALI"	2	CR05.07 Long Term vision e rigenerazione territoriale (LTV)	17
CR.05	OSSERVATORIO "SVILUPPO LOCALE, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIALI"	2	CR 05.08 BeQuVAR - Benessere e qualità della vita nelle aree rurali	17
CR.05	OSSERVATORIO "SVILUPPO LOCALE, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIALI"	2	CR 05.9 Economia Comportamentale per lo Sviluppo delle Aree Rurali (ECOSAR)	17
CR.05	OSSERVATORIO "SVILUPPO LOCALE, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIALI"	2	CR 05.10 Servizi ecosistemici di valore socio-sanitario (SEV)	15
CR.05	OSSERVATORIO "SVILUPPO LOCALE, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIALI"	2	CR 05.11 Indagine permanente, networking, analisi e classificazione e osservatorio distretti biologici (DIBIO)	9, 17
CR.06	OSSERVATORIO "SVILUPPO E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED INNOVAZIONE"	1 e 2	CR 06.01 Animazione e supporto all'attuazione del PEI-Agri	23
CR.06	OSSERVATORIO "SVILUPPO E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED INNOVAZIONE"	1 e 2	CR 06.02 Co-progettazione e promozione di un master di 2° livello per la formazione di consulenti (MASTER AKIS)	23
CR.06	OSSERVATORIO "SVILUPPO E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED INNOVAZIONE"	1 e 2	CR 06.03 CONNESSIONI RURALI – Open farms, dal laboratorio al campo	23, 24
CR.06	OSSERVATORIO "SVILUPPO E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED INNOVAZIONE"	1 e 2	CR 06.04 Scuola Giovani Pastori	23, 24
CR.06	OSSERVATORIO "SVILUPPO E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED INNOVAZIONE"	1 e 2	CR 06.05 Digitalizzazione del settore forestale (PRECISION FORESTRY)	15
CR.06	OSSERVATORIO "SVILUPPO E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED INNOVAZIONE"	1 e 2	CR 06.06 Supporto allo sviluppo del sistema della conoscenza e dell'innovazione per l'agroalimentare: capitale umano, relazioni e flussi, strumenti di supporto (INNAKIS)	12
CR.06	OSSERVATORIO "SVILUPPO E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED INNOVAZIONE"	1 e 2	CR 06.07 La sfida delle competenze per l'agroalimentare italiano (AGROSKILLS)	23
CR.06	OSSERVATORIO "SVILUPPO E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED INNOVAZIONE"	1 e 2	CR 06.08 Impatto della Digitalizzazione dell'agricoltura per la Rete PAC (DIGIPAC)	12
CR.06	OSSERVATORIO "SVILUPPO E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED INNOVAZIONE"	1 e 2	CR 06.09 FORMAZIONE per il RAFFORZAMENTO degli AKIS (4AKIS)	23
CR.07	NUCLEO "SUPPORTO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SUPPORTO ALL'ACCRESIMENTO DI COMPETENZE SUI TEMI DEL PSP"	2	CR 07.01 Supporto alla Rete PAC per la diffusione e il trasferimento delle conoscenze (RetePAC Web)	24
CR.07	NUCLEO "SUPPORTO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SUPPORTO ALL'ACCRESIMENTO DI COMPETENZE SUI TEMI DEL PSP"	2	CR 07.02 Partecipazione coordinata eventi	24

CR.07	NUCLEO "SUPPORTO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SUPPORTO ALL'ACCRESIMENTO DI COMPETENZE SUI TEMI DEL PSP"	2	CR 07.03 eccellenze rurali (ER)	24
CR.07	NUCLEO "SUPPORTO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SUPPORTO ALL'ACCRESIMENTO DI COMPETENZE SUI TEMI DEL PSP"	2	CR 07.04 Pac Gamification (SERIOUS GAME)	24
CR.07	NUCLEO "SUPPORTO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SUPPORTO ALL'ACCRESIMENTO DI COMPETENZE SUI TEMI DEL PSP"	2	CR 07.05 Rete PAC Magazine	24
CR.07	NUCLEO "SUPPORTO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SUPPORTO ALL'ACCRESIMENTO DI COMPETENZE SUI TEMI DEL PSP"	2	CR 07.06 OLEARIO. Dove l'Italia lascia il segno	24
CR.07	NUCLEO "SUPPORTO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SUPPORTO ALL'ACCRESIMENTO DI COMPETENZE SUI TEMI DEL PSP"	2	CR 07.07 BIOREPORT	9
IS01	AZIONI DIRETTE A SUPPORTO DEL PSP	1	IS01.01 - Programmazione della spesa, monitoraggio e valutazione del PSP	1,3,7
IS01	AZIONI DIRETTE A SUPPORTO DEL PSP	1	IS01.02 - Supporto alla programmazione e riprogrammazione della PAC	1
IS01	AZIONI DIRETTE A SUPPORTO DEL PSP	1	IS01.03 - Supporto al coordinamento delle AdG dei CSR e dei relativi comitati di monitoraggio	2
IS01	AZIONI DIRETTE A SUPPORTO DEL PSP	1	IS01.04 - Complementarità e coerenza/demarcazione	3
IS01	AZIONI DIRETTE A SUPPORTO DEL PSP	1	IS01.05 - Tasso di errore	3
IS01	AZIONI DIRETTE A SUPPORTO DEL PSP	1	IS01.06 - Gestione Rete e interfaccia con Rete europea e altre reti	5, 20
IS01	AZIONI DIRETTE A SUPPORTO DEL PSP	1	IS01.07 - Interfaccia con soggetti istituzionali e portatori di interesse (anche rapporti internazionali)	20
IS01	AZIONI DIRETTE A SUPPORTO DEL PSP	1	IS01.08 - Costi semplificati	6
IS01	AZIONI DIRETTE A SUPPORTO DEL PSP	1	IS01.09 - Condizionalità ambientale/baseline, controlli e sanzioni	14
IS01	AZIONI DIRETTE A SUPPORTO DEL PSP	1	IS01.10 - Interventi settoriali/pagamenti accoppiati/pagamenti disaccoppiati	18
IS01	AZIONI DIRETTE A SUPPORTO DEL PSP	1	IS01.11 - Condizionalità sociale	22
IS02	AMBIENTE	1	IS02.01 - Produzione integrata-SQNPI/SRA01	9
IS02	AMBIENTE	1	IS02.02 - Interventi SRA ed Eco-schemi	9
IS02	AMBIENTE	1	IS02.03 - Paesaggio	10

IS02	AMBIENTE	1	IS02.04 - Valorizzazione delle pratiche della PAC nell'Inventario nazionale dei gas serra	10
IS02	AMBIENTE	1	IS02.05 - Piattaforma clima	10
IS03	COMPETITIVITÀ, MULTIFUNZIONALITÀ, GIOVANI	1, 2	IS03.01 - Qualità, competitività e filiere	18,19
IS03	COMPETITIVITÀ, MULTIFUNZIONALITÀ, GIOVANI	1, 2	IS03.02 - Diversificazione, multifunzionalità e ricambio generazionale	8, 13
IS04	STRUMENTI A SUPPORTO DELL'IMPRESA E DEL TERRITORIO	2	IS04.01 - Margini della catena del valore agroalimentare (AFCO - Agri-Food Chain Observatory)	19
IS04	STRUMENTI A SUPPORTO DELL'IMPRESA E DEL TERRITORIO	2	IS04.02 - Osservatorio delle terre agricole e rurali	21
IS04	STRUMENTI A SUPPORTO DELL'IMPRESA E DEL TERRITORIO	1, 2	IS04.03 - Strumenti finanziari, accesso al credito, BPOL	21
IS04	STRUMENTI A SUPPORTO DELL'IMPRESA E DEL TERRITORIO	2	IS04.04 - Strategie integrate di gestione del rischio	21
IS05	COOPERAZIONE, CONSULENZA, FORMAZIONE	1	IS05.01 - Consulenza (Registro e analisi dei corsi "qualificanti")	23
IS05	COOPERAZIONE, CONSULENZA, FORMAZIONE	1,2	IS05.02 - Cooperazione, AKIS, OT (Sviluppo di Modelli e Algoritmi per l'Agricoltura)	23
IS05	COOPERAZIONE, CONSULENZA, FORMAZIONE	2	IS05.03 - Il clima sta cambiando – Iniziativa didattica per le scuole primarie e secondarie	23
IS05	COOPERAZIONE, CONSULENZA, FORMAZIONE	2	IS05.04 - La scuola in campo. Formazione sui paesaggi rurali per la scuola superiore	23
IS05	COOPERAZIONE, CONSULENZA, FORMAZIONE	2	IS05.05 - Open school Copernicus ISMEA per la Rete PAC	23
IS05	COOPERAZIONE, CONSULENZA, FORMAZIONE	2	IS05.06 - Formazione su BPOL Training e altri temi attinenti all'agricoltura	23
IS05	COOPERAZIONE, CONSULENZA, FORMAZIONE	2	IS05.07 - Informazione, formazione, addestramento per l'innovazione in agricoltura	23
IS06	AZIONI DI RETE	2	IS06.01 - Scambi di esperienze su temi agricoli	20
IS06	AZIONI DI RETE	2	IS06.02 - Diffusione innovazioni	20
IS07	AZIONI DI COMUNICAZIONE	2	IS07.01 - Comunicazione della Rete	24

ALLEGATO 2 - SCHEDE PROGETTO

(Versione 1.0)

Il presente allegato, contenente le schede progetto di Crea ed Ismea con relativi progetti ed output, è un documento in evoluzione soggetto ad aggiornamenti periodici.

Tale impostazione risponde all'esigenza di garantire la massima flessibilità nell'attuazione della Rete PAC 2025-2027, permettendo di accogliere le richieste provenienti dal partenariato e di adattare gli interventi al mutare delle condizioni di contesto.

Tutti gli aggiornamenti saranno tempestivamente pubblicati sul portale Rete PAC, in ottemperanza ai principi di trasparenza che guidano l'utilizzo delle risorse comunitarie.

CR.01 - WP 1 Nucleo di supporto all'attuazione del PSP

ISTITUZIONE PROPONENTE	CREA (CR)
TEMA/I	Coordinamento delle attività di programmazione e riprogrammazione del PSP (I e II pilastro e interventi settoriali), incluso coordinamento con Commissione europea (GEOHUB), supporto al Comitato di Monitoraggio del PSP e monitoraggio finanziario all'annual performance report Coordinamento delle AdG dei CSR dello SR e dei relativi Comitati di monitoraggio Coordinamento gestionale (predisposizione della documentazione utile alla corretta redazione della Relazione annuale di esecuzione; coordinamento dei seguiti alle osservazioni della CE in merito alle APR e/o alle Riunioni di riesame, calcoli di premi, perdite, tasso errore, demarcazione tra interventi, collegamenti con altre strategie) Coordinamento Aiuti di Stato Gestione Rete, Postazioni regionali e supporto alle attività connesse alla notifica e monitoraggio degli aiuti di stato Capacità amministrativa Valutazione del PSP e Monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del PSP (comprese milestones e raggiungimento target e rideterminazioni finanziarie) 11. Leader 15. Foreste 17. Sviluppo territoriale (Bul, Aree interne, Aree rurali, Sviluppo locale, Vincoli, Aree svantaggiate) 18. Filiere, interventi settoriali, pagamenti accoppiati 20. Attività di rete su scala nazionale e internazionale (con Rete europea e soggetti istituzionali e portatori di interesse a livello unionale) inclusi gli Scambi di esperienze anche con altre Reti, AdG dei PSP e con Paesi terzi e altri stakeholders a livello internazionale; Diffusione innovazioni; Interfaccia con RRE
PRIORITÀ	1 – Supporto e qualità attuazione PSP
OBIETTIVI	02 – SUPPORTO PSP 03 – MIGLIORARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL PSP 06 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Serena Tarangioli
	Mail	serena.tarangioli@crea.gov.it
	Contatto	
DURATA (MESI)	36 mesi	
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	CR 01.01 Supporto orizzontale all’attuazione del PSP	
	CR 01.02 Supporto al monitoraggio del PSP	
	CR 01.03 Supporto alla governance e promozione della cultura della valutazione	
	CR 01.04 Coordinamento tecnico-scientifico e Implementazione del Piano di Azione	
	CR 01.05 La normativa sulla concorrenza e gli Aiuti di Stato in ambito PSP/CSR - AdS	
	CR 01.06 Hubs RetePAC	
	CR 01.07 Banca dati bandi CSR	
	CR 01.08 Monit LEADER: supporto per l’attuazione	
	CR 01.09 Supporto alla politica forestale e alle agroenergie e biomasse forestali - SPF	
	CR 01.10 Rapporti con la Rete PAC e i progetti di ricerca europei	
	CR 01.11 Sistemi agroforestali - SAF	
	CR 01.12 Zone svantaggiate	
	CR 01.13 AT per interventi settoriali – Filiera delle api e del miele	
DESCRIZIONE DELLA SCHEDA		
Il Nucleo sviluppa attività di supporto diretto all’attuazione del PSP concentrandosi in particolare sulle seguenti linee progettuali: CR 01.01 SUPPORTO ORIZZONTALE ALL’ATTUAZIONE DEL PSP In questo progetto verranno portate avanti tutte le attività di coordinamento con la CE, i diversi uffici ministeriali competenti, le Regioni, AGEA, garantendo il ruolo di GeoHUB, nonché la partecipazione ai comitati monitoraggio del PSP, agli incontri annuali e a tutte le iniziative in cui è necessario un supporto orizzontale all’Adg nazionale. Verranno supportate inoltre le iniziative di comunicazione del PSP attraverso la redazione dei contenuti della pagina web e di materiale divulgativo. Un gruppo di lavoro dedicato si occuperà dei temi orizzontali legati all’attuazione e alla programmazione del PSP e della redazione di linee guida su temi specifici. L’attività prevede anche l’accompagnamento al MASAF e, per la parte CSR, alle ADG per quanto riguarda gli aspetti attuativi e operativi legati all’attuazione degli interventi del PSP e alle necessità connesse alla loro riprogrammazione. Si prevede in particolare: la costituzione di almeno due gruppi di lavoro uno per gli interventi SIGC e l’altro per quelli non SIGC cui parteciperanno i referenti delle principali schede di intervento raggruppate per tipologie. In questo contesto sarà garantita anche la partecipazione ai Comitati di Monitoraggio dei CSR. CR 01.02 SUPPORTO AL MONITORAGGIO DEL PSP L’obiettivo generale del progetto è di agevolare la governance del PSP ed in particolare del sistema di monitoraggio del PSP tramite attività di supporto tecnico e metodologico alle AdG e degli attori coinvolti nell’attuazione sia nella fase di programmazione che nella fase di rendicontazione nell’ottica del New Delivery Model. CR 01.03 Supporto alla governance e promozione della cultura della valutazione della PAC - Go – Val Il progetto si focalizza sui processi di pianificazione delle attività valutative relative alla programmazione 2023-2027 e sulla relativa implementazione da realizzare nella cornice del coordinamento multilivello alla base dell’implementazione del PSP.		

Gli obiettivi specifici del progetto riguardano: il rafforzamento della cultura della valutazione, il miglioramento della valutazione della PAC; attraverso il rafforzamento della governance e delle competenze e degli approcci in materia di valutazione della PAC; la maggiore diffusione delle pratiche e del suo utilizzo; la valorizzazione della prospettiva della valutazione in un'ottica unitaria delle politiche

Le attività previste consistono nel presidio dei processi valutativi in capo alle Autorità di Gestione del PSP e dei CSR, attraverso attività dirette di supporto tecnico e metodologico, la partecipazione ai processi valutativi nell'ambito degli steering group nazionale e regionali o altre strutture di governance della valutazione, iniziative di informazione e confronto, implementate secondo modalità partecipative e finalizzate alla massima interazione con l'AdG, le Regioni ed esperti di valutazione.

CR 01.04 COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO E IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI AZIONE

Il progetto si concentra sulla gestione, il coordinamento tecnico-scientifico e l'implementazione del programma Rete PAC per il periodo 2025-2029, in stretto raccordo con l'Autorità di Gestione e il Dirigente. Si occupa della pianificazione e del monitoraggio delle attività, della gestione delle comunicazioni istituzionali e della diffusione delle buone pratiche a livello nazionale ed europeo. Tra le principali responsabilità rientrano la cura del programma e del relativo piano, il coordinamento con il partenariato, il supporto alle attività di assistenza tecnica, la creazione di reti trasversali tra le Regioni, e la valorizzazione del programma attraverso eventi e comunicazione strategica. Il progetto include anche il coordinamento della progettazione esecutiva, l'organizzazione di incontri e attività di sensibilizzazione, e la gestione operativa del lavoro del personale, con particolare attenzione alla pianificazione e all'ottimizzazione dei processi.

CR 01.05 LA NORMATIVA SULLA CONCORRENZA E GLI AIUTI DI STATO IN AMBITO PSP / CSR - ADS

L'attività prevede il supporto alle attività di notifica e di monitoraggio degli aiuti di stato e la verifica della loro complementarità con gli interventi programmati nel PSP. Il rispetto della normativa sugli aiuti di stato è un elemento fondamentale nell'attuazione delle schede di intervento del PSP, considerato che ai sensi dell'articolo 107 del TFUE, le spese ammissibili sono quelle riconosciute dalla Commissione europea o, in caso di aiuti esentati, quelle previste dai relativi Regolamenti di esenzione (ABER, GBER, etc.) fatte salve eventuali disposizioni più restrittive previste dai Regolamenti sui Fondi (compreso il FEASR).

L'obiettivo del progetto è di censire e monitorare i regimi di aiuti di stato finanziati attraverso i CSR, attraverso un'attività di accompagnamento alle Regioni per la corretta applicazione della normativa e la relativa registrazione (registro degli aiuti) e/o eventuale notifica e/o applicazione del "De minimis generale". Inoltre, sarà utile creare un repertorio delle informazioni fornite attraverso la consultazione dei registri sugli aiuti di stato (MASAF, MIMIT).

CR 01.06 HUBS RETEPAC

Gli hubs della Rete Rurale si configurano come centri di competenza a supporto delle attività di gestione del PSP con il compito di raccogliere informazioni, fabbisogni, analizzare criticità e proporre soluzioni operative.

Si prevede la costituzione di due specifici Centri di competenza:

Masafhub, questo centro di competenze raccoglie le postazioni Masaf a diretto supporto dell'attuazione del PSP e della RetePAC e quelle a supporto delle attività complementari all'attuazione della PAC. Ha l'obiettivo di accompagnare l'implementazione del PSP, in stretto coordinamento con le attività previste dai progetti CR 01.01 e CR 01.02, oltre a favorire il dialogo costante con tutti gli uffici Masaf coinvolti nei processi di attuazione del PSP e di rispetto degli obiettivi cui la PAC è chiamata a rispondere (Green Deal, F2F, Strategia per la biodiversità, ecc.)

Regiohub, finalizzato a favorire il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali, il coinvolgimento degli stakeholder territoriali coinvolti nei processi della Rete, la diffusione di informazione e il trasferimento di pratiche relative all'attuazione del PSP o alle attività della Rete.

CR 01.07 BANCA DATI BANDI CSR

L'attività consisterà nella ricognizione sistematica dei bandi emanati dalle Regioni e PP.AA. italiane a valere sulla "Programmazione 2023-2027", evidenziando le scadenze, le risorse finanziarie messe a

bando, i criteri di selezione e altre informazioni di rilievo (modalità attuative, graduatorie dei beneficiari, ecc.). Quanto raccolto confluirà in un DB e sarà oggetto di elaborazioni dedicate funzionali al citato monitoraggio procedurale. Infine, si prevede l'implementazione sistematica della Banca Dati CSR funzionale alla gestione della pagina "Bandi CSR 2023-2027" sul sito RRN attraverso la quale potrà essere consultabile e scaricabile la documentazione relativa ai bandi emanati dalle Regioni e PP.AA. e potranno essere consultabili le principali informazioni estratte dai bandi.

CR 01.08 MONIT LEADER: SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE

L'intervento "SRG06 – Attuazione di LEADER", rispetto agli altri interventi del PSP, si caratterizza per una complessa strutturazione dei meccanismi e dei processi attuativi. I GAL e le amministrazioni regionali sono chiamati a svolgere importanti attività organizzative, amministrative e di gestione che necessitano delle adeguate competenze tecniche, di una adeguata condivisione della normativa di riferimento e degli adempimenti amministrativi e finanziari che disciplinano la materia. Questo progetto realizzerà: studi sui temi della semplificazione, razionalizzazione e riduzione dei carichi amministrativi per individuare soluzioni atte a migliorare complessivamente il sistema di gestione di gestione, monitoraggio e attuazione di Leader.

CR 01.09 SUPPORTO ALLA POLITICA FORESTALE E ALLE AGROENERGIE E BIOMASSE FORESTALI - SPF

Il progetto prevede di fornire un supporto tecnico alle amministrazioni regionali, al settore forestale e ai potenziali beneficiari degli interventi PSP, attraverso analisi, studi e attività di ricognizione e valutazione dell'attuazione della Strategia forestale nazionale (SFN) dei Regolamenti UE EUTR e EUDR e degli obblighi comunitari e impegni internazionali in materia forestale. Un'attenzione particolare verrà fornita al tema dell'associazionismo forestale e alla comprensione dei fenomeni "boschivi" all'interno delle aziende agricole.

Il progetto è articolato nelle seguenti attività:

- Supporto tecnico e Attuazione Decreto legislativo 34 del 2018 e SFN alla Difor del Masaf, alle amministrazioni regionali, al settore forestale e ai potenziali beneficiari degli interventi PSP. L'attività prevede anche il supporto e la consulenza per iniziative internazionali, nonché attività di analisi sullo stato di avanzamento dell'attuazione del d.lgs 34/2028 e della Strategia forestale nazionale (SFN) realizzando incontri tecnici (Workshop/Focus Group/Tavoli di discussione) di confronto con le amministrazioni regionali e i principali stakeholder di settore.
- Supporto tecnico al Masaf sui temi delle Agroenergie e biomasse forestali e la costruzione di una banca dati specifica a supporto di tale attività
- RISAFOR, attività tesa ad analizzare, attraverso la RICA le attività forestali nelle aziende agricole. I prodotti del progetto contribuiranno ad arricchire le indagini conoscitive del Sistema SINFOR.
- Gestione Ecosistemi Ripariali (GER). Studio e analisi della consistenza degli ecosistemi ripariali e delle aree agroforestali adiacenti ai principali corsi fluviali della pianura Padana. Attraverso l'integrazione informazioni cartografiche e georeferenziate delle banche dati SIGRIAN, SINFOR, AGEA si intende realizzare un'indagine sull'attuazione e localizzazione degli interventi PSP nelle aree oggetto dello studio; la valutazione degli impatti socioeconomici e ambientali del mantenimento delle attività agricole e di arboricoltura da legno o della rinaturalizzazione degli ecosistemi ripariali di interesse idraulico.

CR 01.10 RAPPORTI CON LA RETE PAC E I PROGETTI DI RICERCA EUROPEI

Il progetto intende promuovere (i) il coordinamento della partecipazione ai diversi eventi organizzati dalla Rete PAC UE, favorendo l'attiva partecipazione e la divulgazione degli elementi più rilevanti per il livello nazionale attraverso una sezione dedicata nel sito WEB della rete PAC nazionale e altri strumenti di volta in volta ritenuti opportuni; (ii) la partecipazione agli eventi di networking (in media due eventi annuali) organizzati dalla Rete PAC UE – Gruppo CAP Implementation Contact Point; (iii) l'organizzazione e il coordinamento della partecipazione ai gruppi tematici proposti dalla Rete PAC UE – Gruppo CAP Implementation Contact Point; (iv) il rafforzamento dell'interazione con altre reti PAC europee sulla base

di temi di interesse comune, con particolare attenzione alle reti degli SM regionalizzati e alle reti degli altri SM mediterranei; (v) la partecipazione alle riunioni degli organi ufficiali della Rete PAC UE, ovvero EU CAP Network's Assembly, EU CAP Network Steering Group, Subgroup CAP Strategic Plans (SoCSP); vi) la veicolazione di materiali, documenti e osservazioni per la PAC post 2027.

CR 01.11 SISTEMI AGROFORESTALI (SAF) (24 MESI)

Il progetto prevede la realizzazione di diverse azioni di sistema per incentivare le politiche regionali e nazionali sul tema dei SAF per un'efficace attuazione degli interventi previsti sul tema dal PSP, valorizzando l'erogazione dei servizi ecosistemici correlati, primi tra tutti la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, la riduzione dell'erosione del suolo e l'efficientamento idrico. Il progetto si sviluppa su due ambiti di lavoro correlati:

Analisi dell'attuazione delle politiche e perseguimento degli impegni europei e internazionali: Saranno svolte analisi volte a definire i SAF e le consociazioni agronomiche riconducibili ai SAF, nonché una analisi tecnico- finanziaria dell'adozione in Italia ed Europa, delle misure e interventi a supporto dell'impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali (SRD05.3, SRA 28.3) e volte alla gestione delle consociazioni agronomiche riconducibili ai SAF (ACA), per una valutazione ex ante ed in itinere.

Studio dei sistemi agroforestali e delle consociazioni agronomiche riconducibili a SAF, presenti sul territorio nazionale e potenzialmente realizzabili con il sostegno PSP.

CR 01.12 ZONE SVANTAGGIATE

Il progetto affiancherà il Tavolo tecnico per la revisione della "designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" costituito presso il Masaf con DM 496159 del 27/09/2024.

CR 01.13 AT PER INTERVENTI SETTORIALI – FILIERA DELLE API E DEL MIELE

Attività di supporto ai servizi del MASAF per le attività inerenti alla definizione delle azioni di politica agricola (settoriali e di sviluppo rurale) a favore del settore.

In particolare, le attività saranno relative a:

- Supporto alla definizione di Piani e Programmi annuali, disposizioni normative, revisioni e integrazioni del PSP
- Partecipazione al Comitato di Indirizzo e Monitoraggio per il coordinamento delle attività relative all'elaborazione e al monitoraggio del Programma Nazionale a favore del settore apistico.
- Partecipazione alle riunioni del Tavolo di Filiera (comprese le attività preparatorie).
- Partecipazione a eventi, meeting, tavoli interministeriali, diffusione dei contenuti e delle attività condotte, incontri con operatori della filiera e con altri stakeholder
- Redazione di analisi sulle evoluzioni della filiera

RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)

SUPPORTO E QUALITA' ATTUAZIONE PSP	- Supporto alle Amministrazioni e gli altri attori coinvolti su tematiche strategiche - Coordinamento e coerenza degli interventi - Coerenza e complementarità fra I e II pilastro - Complementarità ed integrazione con i fondi SIE e con altri strumenti finanziari dell'Unione europea - Aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti - Semplificazione amministrativa - Implementazione di un sistema di monitoraggio permanente e definizione di azioni e orientamenti comuni
COLLEGAMENTO IN RETE	

Output							
Codice scheda-progetto	Obiettivo	tema	Codice output	N. prog. output	Descrizione (max 200 caratteri)	N. di output	Output di comunicazione
CR 01.01	02	01	DOC	01	Stato di avanzamento PSP	2	
CR 01.01	02	01	ASC	02	Supporto e consulenza	1	
CR 01.01	02	01	CSV	03	Seminari, eventi specifici: Incontro annuale 2025 (luglio 2025)	3	
CR 01.02	06	07	LGU	01	Linea guida Open-pac	1	
CR 01.02	06	07	DOC	02	1 Documento di analisi sui fabbisogni per lo sviluppo di dashboard SMP 3 Documenti tecnici per la programmazione e giustificazione del valore dei milestone e target (1 per anno) 2 Documenti di analisi sull'attuazione regionalizzata degli obiettivi specifici nel contesto del NDM	6	
CR 01.02	06	07	POL	03	Progettazione, sviluppo, gestione di un portale multimediale e relativa guida, con strutturazione dei dati regionalizzati dell'attuazione.	1	
CR 01.02	06	07	BDT	04	Banca dati APR Banca dati monitoraggio procedurale funzionale ai Comitati di monitoraggio e riunione annuale di riesame (3 aggiornamenti) Banca dati Milestone del PSP (3 aggiornamenti)	3	
CR 01.02	06	07	ASC	05	Supporto e consulenza	1	
CR 01.03	06	07	WFG	01	Incontri di coordinamento rivolti ai principali stakeholders in materia di valutazione, su temi, approcci, dati, che favoriscano lo scambio di esperienze e la condivisione di approcci e strumenti tra amministrazioni.	2	
CR 01.03	06	07	DOC	02	Studio di fattibilità indicatori VAS Documentazione di indirizzo e supporto dei processi valutativi	2	
CR 01.03	06	07	POL	03	Piattaforma online: progettazione, sviluppo, gestione e implementazione di strumenti web, comprese newsletter, pagine web, social network, forum e FAQ	1	
CR 01.03	06	07	ASC	04	Supporto e consulenza alle AdG del PSP	1	
CR 01.04	02	05	ASC	01	Supporto e consulenza alle AdG del PSP	1	
CR 01.04	02	05	DOC	02	Documento di policy "Programma di Rete nazionale della PAC" Documento di policy "Piano Nazionale di Azione Rete PAC" e	3	

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

					versione divulgativa "Protagonisti della Rete PAC" Documento di policy "Piano di Comunicazione Generale del Piano Strategico nazionale della PAC"		
CR 01.04	02	05	LGU	03	linee guida "Comunicazione PSP"	1	
CR 01.04	02	05	POL	04	piattaforma online strategia transizione da RRN a Rete PAC e implementazione sezioni di competenza	1	
CR 01.05	03	04	LGU	01	Linea guida	1	
CR 01.05	03	04	BDT	02	Banca dati Aiuti di stato	1	
CR 01.05	03	04	ASC	03	Supporto e consulenza alle AdG del PSP	1	
CR 01.06	02	03	ASC	01	Supporto e consulenza alle AdG del PSP	1	
CR 01.07	03	03	POL	01	Piattaforma	1	
CR 01.07	03	03	BDT	02	Banca dati bandi CSR	1	
CR 01.08	03	03	WFG	01	Workshop Webinar "LEADER 23-27: attuazione, monitoraggio e prossimi adempimenti", che si terrà, sulla piattaforma (23/05/25)	6	
CR 01.08	03	03	LGU	02	Linee guida per scambio di buone pratiche per l'implementazione e gestione di leader a livello regionale e locale	1	
CR 01.08	03	03	DOC	03	Documenti per scambio di buone pratiche per l'implementazione e gestione di leader a livello regionale e locale	2	
CR 01.08	03	03	POL	04	Area portale Rete leader per scambio di buone pratiche per l'implementazione e gestione di leader a livello regionale e locale	1	
CR 01.08	03	03	BDT	05	Banca dati sullo scambio di buone pratiche per l'implementazione e gestione di leader a livello regionale e locale	1	
CR 01.08	03	03	ASC	06	Supporto e consulenza alle AdG del PSP	1	
CR 01.09	03	03	ASC	01	Supporto e consulenza alle AdG del PSP	1	
CR 01.09	03	03	WFG	02	Stato di attuazione interventi forestali PSP (marzo 2025) Finanziamenti Ass. Fondiario (marzo 2025) Pianificazione forestale (maggio 2025) Boschi vetusti (settembre 2025)	7	x

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

					Strategia forestale e Fondo Foreste (novembre 2025) Associazionismo forestale (febbraio 2026) FOR ITALY (Maggio 2026)		
CR 01.10	02	1	WFG	01	1 Good Practice Workshop "Exploring the potential of simulation models for assessing the CAP" (Aprile 2025) 2 Eventi di Capacity Building 3 Eventi a livello territoriale	6	x
CR 01.10	02	1	MPP	02	Materiali divulgativi	2	x
CR 01.10	02	1	POL	03	Pagina web dedicata alla Rete PAC UE con descrizione governance rete, informazioni generali e link alle altre pagine tematiche (innovazione, valutazione, leader, ecc.)	1	
CR 01.11	03	15	CSV	01	Convegno	1	x
CR 01.11	03	15	WFG	02	Workshop	2	x
CR 01.11	03	15	DOC	03	Documenti di analisi	2	
CR 01.11	03	15	SMT	04	Video/podcast	1	
CR 01.11	03	15	MPP	05	Materiali divulgativi	1	
CR 01.11	03	15	POL	06	Area portale rete dedicata	1	
CR 01.12	02	17	DOC	01	Documento metodologico	1	
CR 01.12	02	17	BDT	02	Banca dati indicatori per la definizione delle aree	1	
CR 01.12	02	17	ASC	03	Attività di supporto e consulenza	1	
CR 01.13	02	18	DOC	01	Analisi della filiera Report su studi preliminari a nuova impostazione Interventi per apicoltura	2	x
CR 01.13	02	18	ASC	02	Partecipazione a Tavoli di filiera e Comitato di indirizzo e monitoraggio	1	
CR 01.13	02	18	CSV	03	Organizzazione Convegno sulla filiera apistica Partecipazione a convegni nazionali, internazionali e sul territorio per rappresentare i risultati dell'analisi Incontri tecnici con stakeholder	3	x
CR 01.13	02	18	MPP	04	Report sull'analisi della sostenibilità economica e sociale legata alla filiera apistica Fact sheet di aggiornamento sulle rilevazioni di costi di produzione	2	x
CR 01.13	02	18	BDT	05	Implementazione e aggiornamento del DB relativo alle indagini sulla rilevazione dei costi di produzione	1	

CR.02 - Osservatorio Analisi e definizione delle politiche

ISTITUZIONE PROPONENTE	CREA (CR)	
TEMA/I	Coordinamento delle attività di programmazione e riprogrammazione del PSP (I e II pilastro e interventi settoriali), incluso coordinamento con Commissione europea (GEOHUB), supporto al Comitato di Monitoraggio del PSP e monitoraggio finanziario all'annual performance report Coordinamento gestionale (predisposizione della documentazione utile alla corretta redazione della Relazione annuale di esecuzione; coordinamento dei seguiti alle osservazioni della CE in merito alle APR e/o alle Riunioni di riesame, calcoli di premi, perdite, tasso errore, demarcazione tra interventi, collegamenti con altre strategie) 6. Capacità amministrativa 7. Valutazione del PSP e Monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del PSP (comprese milestones e raggiungimento target e rideterminazioni finanziarie)	
PRIORITÀ	1 – Supporto e qualità attuazione PSP	
OBIETTIVI	02 - SUPPORTO PSP 03 – MIGLIORARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL PSP 06 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Roberto Cagliero
	Mail	roberto.cagliero@crea.gov.it
	Contatto	
DURATA (MESI)	36 mesi	
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	CR.02.01 Analisi dell'evoluzione della PAC e integrazione con le Politiche nazionali, il PNRR e la Politica di Coesione - Policy perspective	
	CR.02.02 Bussola della sostenibilità agricola e alimentare - Bussa	
	CR.02.03 Condizionalità sociale in Italia - ConSo	
	CR.02.04 Repository della Valutazione della PAC – Re.Val.Pac	
	CR.02.05 Scenari internazionali, commercio estero e impatto sul sistema agroalimentare italiano – ITATRADE_IMPACT	
	CR.02.06 Metodi di analisi delle politiche agricole per l'ambiente - METHODS4CAP	
	CR.02.07 Valutazione e analisi delle politiche agricole attraverso metodologie innovative - PILOT4TOOLS	
	CR 02.08 Gender equality nei PSP - GE_PSP	
DESCRIZIONE DELLA SCHEDA		
L'Osservatorio prevede attività di studio e analisi finalizzate a fornire indicazioni di policy volte a rafforzare il disegno e l'attuazione della PAC rispetto agli obiettivi nazionali e dell'Unione europea, tenuto conto del contesto in cui la stessa PAC è inserita. L'Osservatorio contribuisce, allo sviluppo di una visione di scenario (Policy perspective) in riferimento alle proposte sia di revisione dell'attuale quadro programmatico sia di riforma dello stesso. Le attività dell'Osservatorio saranno realizzate in via prioritaria attraverso le seguenti linee progettuali: CR.02.01 ANALISI DELL'EVOLUZIONE DELLA PAC E INTEGRAZIONE CON LE POLITICHE NAZIONALI, IL PNRR E LA POLITICA DI COESIONE - POLICY PERSPECTIVE Questa attività progettuale è finalizzata ad accompagnare le discussioni sul futuro della PAC attraverso analisi anche di scenario, riflessioni con gli stakeholders e confronto con gli altri Stati membri. L'ottica di		

analisi terrà conto anche delle altre politiche sia comunitarie sia nazionali in un'ottica di integrazione e concentrazione degli strumenti disponibili su interventi specifici e mirati a risolvere le principali problematiche del settore agroalimentare e delle aree rurali.

CR.02.02 BUSSOLA DELLA SOSTENIBILITÀ AGRICOLA E ALIMENTARE – BUSSA

Il progetto riguarda lo sviluppo di indicatori, aggiornabili e replicabili spazialmente e temporalmente, per “misurare” la sostenibilità (economica, ambientale, sociale e alimentare) dell'agricoltura e delle aree rurali e il contributo della PAC in Italia.

L'impostazione del lavoro, prendendo spunto dalla “Bussola della sostenibilità” della Commissione europea (<https://agridata.ec.europa.eu/extensions/compass/compass.html>), si propone di sviluppare un cruscotto di indicatori a livello nazionale e, se possibile, regionale per un monitoraggio costante della sostenibilità del Paese, partendo da quelli inseriti nelle Strategie Europee e Nazionali, in particolare la strategia nazionale per la Biodiversità, nonché presenti nel regolamento Europeo sul ripristino ambientale. Accanto ai tre classici pilastri della sostenibilità, si propone inoltre, di estendere l'analisi alla sostenibilità alimentare che grande attenzione sta assumendo in termini di salute, sicurezza ed equità.

CR.02.03 CONDIZIONALITÀ SOCIALE IN ITALIA – CONSO (22 MESI)

Il progetto intende approfondire il concetto di sostenibilità sociale introdotto nella PAC 2023-2027 per mettere in luce le barriere e le motivazioni delle violazioni delle norme, gli effetti sui redditi degli agricoltori dell'applicazione delle decurtazioni, gli effetti sulla qualità del lavoro in agricoltura, i carichi amministrativi dell'intervento anche in chiave di confronto tra Stati membri. Nello stesso tempo avvierà un confronto costante con gli stakeholders finalizzato al miglioramento della conoscenza e alla definizione di nuovi approcci d'intervento.

CR.02.04 REPOSITORY DELLA VALUTAZIONE DELLA PAC – RE.VAL.PAC

Dal 2020 a oggi, il Repository degli approcci valutativi della RRN ha reso accessibili online oltre 600 elaborati valutativi sui Programmi PSR, PSRN e RRN, favorendo la diffusione di evidenze e il confronto tra istituzioni, valutatori e cittadini. Con il ciclo PAC 2023-2027, emerge la necessità di: gestire una maggiore varietà di approcci valutativi; potenziare il dialogo tra istituzioni e stakeholder; aumentare l'impatto della valutazione con strumenti innovativi di analisi, comunicazione e follow-up. Questo progetto punta a migliorare il repository della RRN con tecnologie digitali avanzate e approcci partecipativi per rendere le valutazioni più accessibili e rilevanti. Gli obiettivi operativi includono: potenziare e migliorare le funzionalità del repository; sviluppare strumenti di metavalutazione per identificare buone pratiche e criticità; favorire il coinvolgimento degli stakeholder nel co-design di strategie comunicative per valorizzare i risultati della valutazione; realizzare attività di digital communication sul repository.

CR.02.05 SCENARI INTERNAZIONALI, COMMERCIO ESTERO E IMPATTO SUL SISTEMA AGROALIMENTARE ITALIANO – ITATRADE_IMPACT

Questo progetto si pone l'obiettivo di valutare il possibile impatto di scenari internazionali attuali e futuri sul sistema agroalimentare del nostro paese, anche in relazione ai principali competitors. L'analisi riguarderà sia il livello nazionale sia quello territoriale relativo a regioni/province. Attraverso la Banca dati di commercio estero integrata con altre variabili strutturali si procederà ad analisi sugli effetti di scenari in corso (come la guerra russo-ucraina ed eventi climatici estremi in mercati di approvvigionamento), o sugli effetti di possibili evoluzioni dell'attuale contesto internazionale (come l'adesione Ucraina all'UE e futuri accordi commerciali).

CR.02.06 METODI DI ANALISI DELLE POLITICHE AGRICOLE PER L'AMBIENTE - METHODS4CAP

Questo progetto si pone l'obiettivo generale di esaminare l'impatto delle politiche agricole UE a supporto della transizione ecologica, attraverso l'applicazione di specifiche metodologie quantitative e qualitative. In particolare, si intende indagare gli effetti di tali politiche (come, ad esempio, gli ecoschemi) sulle scelte produttive, i costi e i redditi degli agricoltori e gli aspetti ambientali dal regolamento Europeo sul ripristino ambientale, attuato in Italia tramite il Piano Nazionale di Ripristino (PNR).

CR.02.07 VALUTAZIONE E ANALISI DELLE POLITICHE AGRICOLE ATTRAVERSO METODOLOGIE - PILOT4TOOLS

Il progetto ha un duplice obiettivo, accompagnare l'attuazione del PSP 2023-2027 e dei programmi complementari (PNRR, PSRN) con analisi valutative specifiche utili ad avviare processi di modifica o aggiustamento degli interventi rispetto alla reale efficienza ed efficacia; dall'altro ad avviare valutazioni di scenario utili ai fini del negoziato sulla riforma della PAC post 2027. In prima battuta si intende avviare le seguenti valutazioni: interventi per le zone svantaggiate, pagamenti diretti, parco agrisolare, per poi definire attività specifica rispetto ai fabbisogni manifestati. Nell'ambito del progetto sarà realizzato un corso di formazione volto a favorire la diffusione delle conoscenze e a migliorare le competenze in materia di valutazione delle politiche pubbliche, con riferimento alla PAC rivolto alle AdG, al partenariato economico e sociale e a giovani ricercatori interessati alla valutazione delle politiche agricole.

CR 02.8 GENDER EQUALITY NEI PSP - GE_PSP

Il Progetto ha la finalità di favorire la partecipazione delle donne alla formulazione e attuazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale nel nostro Paese, con particolare riguardo alle politiche comunitarie operando in tutte le fasi e in tutti i settori dell'attuazione della PAC (esecuzione, sorveglianza, riprogrammazioni, predisposizione relazioni, valutazione), attraverso le seguenti azioni:

- Favorire l'adozione del Gender-sensitive approach nei CSR, promuovendo un insieme di azioni positive volte ad impattare positivamente sull'occupazione femminile nelle aziende agricole e nei territori rurali
- Promuovere una partecipazione più ampia e attiva delle donne rurali negli organismi di rappresentanza, istituzionali e no, che operano nel settore primario e dello sviluppo territoriale; nonché nei processi di governance delle politiche pubbliche
- Sensibilizzare all'adozione di una cultura valutativa dei CSR che inglobi la prospettiva di genere nello studio degli impatti degli interventi.

RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)

SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	- Aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti - Semplificazione amministrativa - Implementazione di un sistema di monitoraggio permanente e definizione di azioni e orientamenti comuni
COLLEGAMENTO IN RETE	

Output							
Codice scheda-progetto	Obiettivo	tema	Codice output	N. prog. output	Descrizione (max 200 caratteri)	N. di output	Output di comunicazione
CR 02.01	02	01	ASC	01	Supporto all'adozione di metodologie e modelli a seconda del fabbisogno di analisi e valutazione emergente	1	
CR 02.01	02	01	CSV	02	Riflessioni sul futuro della PAC	1	X
CR 02.01	02	01	DOC	03	Ricognizione sulle posizioni degli Stati Membri in merito al bilancio e all'allargamento; Documento sulla futura PAC; Documento con i risultati di simulazioni su scenari ipotetici	3	

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

CR 02.02	03	03	CSV	01	Seminario di carattere divulgativo finalizzato alla formazione di soggetti a vario titolo interessati ai temi della sostenibilità (studenti, agricoltori, operatori del settore e del territorio, attori della food chain)	1	X
CR 02.02	03	03	WFG	02	Focus group finalizzato alla costruzione di indicatori di sostenibilità funzionali alla bussola	1	
CR 02.02	03	03	MPP	03	Brochure interattive e infografiche di facile consultazione e diffusione finalizzate alla sensibilizzazione sui temi della sostenibilità	1	X
CR 02.02	03	03	POL	04	Creazione di una piattaforma online contenente la bussola costantemente aggiornata per consentire un monitoraggio della sostenibilità in Italia	1	
CR 02.02	03	03	BDT	05	Banca dati degli indicatori di sostenibilità presenti in piattaforma che alimentano la bussola	1	
CR 02.03	03	22	CSV	01	Seminario	2	X
CR 02.03	03	22	WFG	02	Focus group	2	
CR 02.03	03	22	DOC	03	Documento di analisi e di indicazioni di policy	1	
CR 02.03	03	22	STM	04	Podcast	1	X
CR 02.04	03	03	DOC	01	Report di analisi su metodi e strumenti di valutazione, comunicazione e follow-up dei risultati delle valutazioni, emergenti dal repository	2	X
CR 02.04	03	03	STM	02	3 Infografiche 2 Podcast	5	X
CR 02.04	03	03	POL	03	1 piattaforma con servizi IA integrati (con almeno un aggiornamento l'anno) e digital communication sui social media per la pubblicità agli output di progetto	1	
CR 02.04	03	03	PHC	04	Scambio di dati e informazioni con altre piattaforme e, in particolare, con l'Evaluation Knowledge Bank dell'European Evaluation Helpdesk	1	
CR 02.05	03	03	CSV	01	Seminari su tematiche di interesse relative agli scenari internazionali	2	X
CR 02.05	03	03	DOC	02	Documenti di ricerca/analisi inclusi report di elaborazione dati Report scambi commerciali USA	5	
CR 02.05	03	03	DOC	03	Documenti divulgativi e comunicati stampa all'anno su tematiche di attualità e congiuntura internazionale	2	X
CR 02.05	03	03	BDT	04	Banca dati per integrare microdati inerenti al commercio internazionale con quelli riguardanti le caratteristiche strutturali delle aziende importatrici/esportatrici, utili all'analisi degli scenari internazionali.	1	
CR 02.05	03	03	ASC	05	Supporto all'ADG del PSP	1	
CR.02.06	06	03	CSV	01	3 Seminari Valutazione ecoschemi Scenari di sviluppo bio Tema da individuare	3	X
CR.02.06	06	03	WFG	02	Tavoli di confronto tra i vari gruppi di lavoro e scambio di informazioni (gruppi RRN, altri enti di ricerca, stakeholders)	3	
CR.02.06	06	03	DOC	03	3 Documenti Valutazione ecoschemi Scenari di sviluppo bio Tema da individuare	3	
CR.02.06	06	03	BDT	04	Creazione Banca dati basata sulle survey e integrazione con banche dati esistenti.	1	
CR.02.06	06	03	ASC	05	Supporto e consulenza AdG PSP	1	
CR.02.07	06	06	LGU	01	Manuale di orientamento tra le varie metodologie di analisi delle politiche agricole	1	
CR.02.07	06	06	POL	02	Pagine social dedicate al progetto, per la disseminazione al largo pubblico	1	X

CR.02.07	06	06	DOC	03	Valutazione zone svantaggiate; Valutazione pagamenti diretti; Valutazione Parco agrisolare; Documento di analisi di raccolta di metodi innovativi	4	
CR.02.07	06	06	ASC	04	Supporto all'adozione di metodologie e modelli a seconda del fabbisogno di analisi e valutazione emergente.	1	
CR.02.07	06	06	WFG	05	Eventi formativi	12	
CR.02.07	06	06	LGU	06	Linea guida formazione alla valutazione	1	
CR.02.07	06	06	TFG	07	Gruppo di lavoro tematico con esperti	1	
CR 02.08	06	01	DOC	01	Documenti di ricerca	2	X
CR 02.08	03	01	CSV	02	1 Incontro internazionale su gender-sensitivity approach e sviluppo rurale 2 eventi su scala regionale, su strumenti e approcci di genere applicabili ai CSR	3	X
CR 02.08	03	01	WFG	03	Focus Group/Workshop con rappresentanze femminili di categoria e di settore e con istituzioni nazionali e regionali	2	
CR 02.08	03	01	SRE	04	"Gender equality nei PSP europei: risultati di una analisi comparativa" "Empowerment: la partecipazione delle donne ai processi di governance delle politiche agricole e territoriali" "Strumenti di valutazione in ottica di genere a supporto della politica agricola e di sviluppo rurale"	3	X
CR 02.08	03	01	MPP	05	Opuscolo divulgativo con infografiche sulla partecipazione delle donne alle politiche agricole	1	X
CR 02.08	03	01	POL	06	Aggiornamento e potenziamento della pagina web dedicata alla parità di genere sul sito della RRN	1	X
CR 02.08	03	01	ASC	07	Supporto on demand alle Autorità di Gestione sui temi della parità di genere nel PSP e nei CSR	1	

CR.03 - Osservatorio Agricoltura, dinamiche settoriali e di filiera

ISTITUZIONE PROPONENTE	CREA (CR)	
TEMA/I	Investimenti aziendali, diversificazione, multifunzionalità Ecoschemi, ACA, SQNPI, biologico 13. Insediamento giovani e nuovi agricoltori 18. Filiere, interventi settoriali, pagamenti accoppiati 19. Competitività, costi di produzione e catena del valore, orientamento all'export, qualità	
PRIORITÀ	1 Supporto e qualità attuazione PSP 2 Collegamento in Rete	
OBIETTIVI	01 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS 03 MIGLIORARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL PSP 05 PROMUOVERE L'INNOVAZIONE 06 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Milena Verrascina
	Mail	milena.verrascina@crea.gov.it
	Contatto	
DURATA (MESI)	36 Mesi	
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	CR 03.01 I profili imprenditoriali nell'agricoltura italiana – AgriProfili	
	CR 03.02 Limitare gli sprechi alimentari per la gestione sostenibile del cibo – GESTIRECIBO	
	CR 03.03 Donne e lavoro dipendente nel settore primario GE_DIP	
	CR 03.04 Lo sviluppo delle agroenergie per la diversificazione aziendale e lo sviluppo della bioeconomia e piattaforma Indicatori di sostenibilità per la Global Bioenergy Partnership- FER	
	CR 03.05 Territori Rurali in Evoluzione. Il ruolo delle Indicazioni Geografiche come fattore di equilibrio tra competitività e sostenibilità - TRE	
	CR 03.06 Rafforzamento della filiera sughericola	
	CR 03.07 Giovani e donne, nuove frontiere per l'imprenditoria agricola – GeDAgri	
	CR 03.08 La valorizzazione dei prodotti biologici nei biodistretti – VALBIO	
	CR 03.09 Imprese dell'industria agroalimentare e traiettorie di sviluppo delle aree rurali - RURAL IN FOOD	
	CR 03.10 Il ruolo delle donne nelle filiere produttive del settore primario - GE_FIP	
	CR 03.11 Analisi MULTICRITERIALE di VOCAZIONALITÀ del territorio per le FILIERE agricole e valutazione dell'impatto dei <i>trend</i> climatici - MUTEVOLI.FILIERE	
	CR 03.12 Agroecologia da vedere: le Cooperative per l'agroecologia – AGROECOOP	
	CR03.13 DISTRETTI DEL CIBO – DIREFOOD	
	CR 03.14 Agricultural Synergies for agri-food – AGRISYN	

DESCRIZIONE DELLA SCHEDA

Obiettivo di questo Osservatorio è l'individuazione di strumenti e approcci che possano favorire lo sviluppo delle imprese agricole, agroalimentari e forestali anche in chiave di integrazione degli attori lungo la filiera con un approccio sistemico in ottica Farm to fork (dal campo alla tavola). L'attività sarà svolta attraverso le seguenti linee progettuali:

CR 03.01 I PROFILI IMPRENDITORIALI NELL'AGRICOLTURA ITALIANA – AGRIPROFILI (18 MESI)

L'obiettivo del progetto è migliorare la conoscenza dei potenziali beneficiari degli interventi pubblici in agricoltura (PAC e altre fonti) rivolti alle aziende agricole, in particolare quelli relativi agli investimenti aziendali, delineando la loro propensione al rischio e il loro orientamento strategico. L'analisi delle caratteristiche socioeconomiche e delle modalità con cui vengono utilizzate le risorse aziendali, consente di affinare le modalità di programmazione di intervento pubblico (es. requisiti di accesso alle misure, bandi ecc.), modulandole rispetto alle caratteristiche dei destinatari che si intendono raggiungere (target).

CR 03.02 LIMITARE GLI SPRECHI ALIMENTARI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL CIBO - GESTIRECIBO

Il presente progetto si pone l'obiettivo di rafforzare la produzione di informazione scientifica e conoscenza sul tema dello spreco alimentare basandosi su competenze multidisciplinari con duplice finalità: 1) promuovere azioni critiche necessarie per prevenire eccedenze produttive e sprechi alimentari nella fase della produzione agricola e, in particolare, nella fase del conferimento dei prodotti della ristorazione scolastica locale; 2) educare e stimolare i consumatori a effettuare scelte alimentari non solo sane, ma anche sostenibili partendo dalla conoscenza dei prodotti del territorio.

Pertanto, si intendono realizzare attività di ricerca e approfondimento sulle politiche e strategie di prevenzione dello spreco alimentare a scala locale e nazionale con la finalità di definire linee guida per la prevenzione dello spreco alimentare in alcune fasi critiche del food system.

CR 03.03 DONNE E LAVORO DIPENDENTE NEL SETTORE PRIMARIO – GE_DIP 24 MESI

Le donne rappresentano solo il 26% dell'occupazione dipendente nel settore primario. Comprendere le ragioni di questa scarsa partecipazione è necessario per contribuire a individuare azioni a livello aziendale e di politica agricola che possano concorrere a ridurre il divario di genere. Il progetto si intende approfondire l'analisi dei fabbisogni specifici delle lavoratrici nel settore primario e nelle aree rurali, nonché l'adeguamento degli strumenti giuridici (con particolare riguardo alla direttiva due diligence e alla condizionalità sociale) per la promozione dell'equità di genere e dell'inclusione sociale.

CR 03.04 LO SVILUPPO DELLE AGROENERGIE PER LA DIVERSIFICAZIONE AZIENDALE E LO SVILUPPO DELLA BIOECONOMIA E PIATTAFORMA INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ PER LA BIOENERGIA DELLA GLOBAL BIOENERGY PARTNERSHIP - FER

Il progetto prevede un'analisi SWOT delle principali filiere maggiormente presenti nei sistemi agricoli italiani (biomasse, biogas, biochar, etc) e la valutazione della sostenibilità di utilizzo di diversi sottoprodotti delle varie filiere agroenergetiche che in combinazione con varie matrici organiche esogene (compost/digestato, biochar/digestato), possono essere utilizzate come ammendanti organici. Inoltre, lo studio avrà come obiettivo quello di valutazione delle filiere maggiormente implementabili nei diversi areali italiani sulla base delle caratteristiche geografiche, tipologie colturali, scarti di potatura e di produzione filiere agroindustriali. Il progetto prevede anche una ricognizione della documentazione scientifica e sua analisi sull'impatto delle agroenergie sulla biodiversità del suolo e del soprassuolo. Una parte delle attività sarà dedicata anche agli effetti degli interventi per il settore del PSP 2023-2027 e del PNRR.

Il progetto, inoltre, intende sviluppare una specifica piattaforma web per la valutazione della sostenibilità delle filiere bioenergetiche a scala nazionale. L'obiettivo del lavoro è quello di partire dal II RIF (RAPID IMPLEMENTATION TOOL) Handbook (GBEP, 2020) che è progettato per fornire informazioni preliminari riguardo ai problemi critici di sostenibilità per le filiere bioenergetiche. La piattaforma sarà a disposizione di diversi stakeholders che abbracciano il modo della ricerca, i policy makers, aziende impegnate nel settore, tecnici e produttori di FER.

CR 03.05 TERRITORI RURALI IN EVOLUZIONE. IL RUOLO DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE COME FATTORE DI EQUILIBRIO TRA COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ - TRE

Il progetto si propone di approfondire come i sistemi di produzione di qualità possono contribuire allo sviluppo sostenibile delle aree rurali, sia in termini di competitività del settore, nazionale e internazionale, che di sviluppo socioculturale locale del territorio di origine, con particolare attenzione alle opportunità che derivano dal nuovo regolamento UE sulle IG. Nel corso dell'approfondimento sarà posta particolare attenzione all'ubicazione delle IG rispetto alle Aree protette, alla rete Natura 2000 e alle aree agricole ad alto valore naturale (HNV).

CR 03.06 RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA SUGHERICOLA

Il progetto intende avviare per settore sughericolo nazionali azioni di rafforzamento della filiera a partire dall'elaborazione di proposte di procedure e indicatori utili al monitoraggio del settore sughericolo. Accogliendo alcune priorità riportate nel Piano Sughericolo Nazionale 2022-2026 e nella Strategia Forestale Nazionale (SFN, G.U. 09-02-2022) il progetto prevede:

con riferimento alla SFN – “sotto Azione 9.2, punto c) azioni di rafforzamento della filiera”, elaborare proposte di procedure e indicatori utili al monitoraggio del settore sughericolo nazionale (sia fase produttiva che di trasformazione), anche in funzione di quanto richiesto dal Sistema Informativo Forestale Nazionale (SINFor), contrastando così gli effetti negativi dovuti alla scarsa disponibilità di dati affidabili;

con riferimento alla SFN – “sotto Azione 9.2, punto a) ampliamento superfici sugherete” individuazione di buone pratiche per la gestione di impianti di sughera realizzati con CEE Regg. 2080/92 e 1257/99 e per la realizzazione di nuovi imboschimenti naturaliformi.

attività di supporto all'attuazione degli interventi PSP rivolto alla promozione della sughericoltura.

CR 03.07 GIOVANI E DONNE, NUOVE FRONTIERE PER L'IMPRENDITORIA AGRICOLA – GEDAGRI (24 MESI)

Il progetto sarà dedicato allo studio dei caratteri e delle dinamiche dell'imprenditoria agricola giovanile e femminile alla luce dei nuovi dati ISTAT, Infocamere e Rica focalizzandosi sulla capacità di insediamento delle imprese e la loro attitudine a consolidarsi nel tempo. Per la realizzazione delle analisi si punta ad una collaborazione con ISMEA e le Associazioni giovanili e femminili e delle OOPP.

CR 03.08 LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI NEI BIODISTRETTI - VALBIO

L'obiettivo del progetto è analizzare, monitorare e diffondere le forme di valorizzazione e commercializzazione dei prodotti biologici dei biodistretti a ridotta presenza o assenza di intermediari, con un focus specifico sul conferimento alla ristorazione pubblica e collettiva a beneficio delle comunità locali

CR 03.9 IMPRESE DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO DELLE AREE RURALI - RURAL IN FOOD (24 MESI)

Il progetto si propone di offrire, attraverso analisi di tipo quantitativo e qualitativo, uno sguardo d'insieme sul ruolo svolto dalle imprese alimentari e delle bevande nelle traiettorie di sviluppo dei territori rurali e di esaminare le ricadute a livello territoriale dell'ampio processo di riorganizzazione che sta attraverso il comparto agroalimentare. In particolare, si vuole pervenire ad una classificazione dei sistemi agroalimentari locali. Al contempo, si esaminerà il ruolo che nel sistema agroalimentare svolge il settore primario, tra reti lunghe e corte, modelli di agribusiness orientati alla competitività di costi oppure alla differenziazione del prodotto, qualità della produzione e valorizzazione dei prodotti locali. Considerando il ruolo di traino svolto dai mercati esteri nella valorizzazione del Made in Italy agroalimentare, si prevede di approfondire l'interscambio dei prodotti principali per i due comparti dell'industria alimentare e delle bevande. Tali analisi saranno a supporto degli interventi del PSP, in particolare quelli per gli investimenti nelle imprese agroalimentari, per la diversificazione e per la cooperazione lungo la filiera offrendo un quadro prospettico utile alla definizione delle politiche in linea con la strategia della PAC 2023-2027 che promuove un'agricoltura più competitiva, sostenibile e integrata nei territori, con particolare attenzione alla transizione del sistema agroalimentare in chiave di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

CR 03.10 IL RUOLO DELLE DONNE NELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL SETTORE PRIMARIO - GE_FIP (24 MESI)

Il progetto intende contribuire all'individuazione dei fattori discriminanti presenti lungo le filiere agricole e che allontanano le donne dal settore agricolo impoverendo l'intero sistema di risorse che al contrario potrebbero contribuire alla sua crescita e valorizzazione. A questo riguardo si favoriranno le collaborazioni con soggetti, quali associazioni di categoria e di settore che operano sulle tematiche dell'imprenditoria femminile in agricoltura. Sarà approfondito il grado di propensione delle imprenditrici agricole all'innovazione, verificando su campo i fattori propulsivi e limitativi che le donne incontrano nel fare innovazione. L'indagine riguarderà i settori ortofrutticolo, del vino, dell'olio, del riso e della birra. Parallelamente, sarà oggetto di attenzione il contributo delle imprenditrici all'agricoltura sostenibile, analizzandone la partecipazione alle tre declinazioni della sostenibilità, economica, sociale e ambientale.

CR 03.11 ANALISI MULTICRITERIALE DI VOCAZIONALITÀ DEL TERRITORIO PER LE FILIERE AGRICOLE E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEI TREND CLIMATICI - MUTEVOLI.FILIERE

L'obiettivo del progetto è definire un metodo per valutare i diversi aspetti della vocazionalità del territorio per le filiere agricole, combinando criteri ambientali e socio-economici al fine di offrire strumenti di previsione ai potenziali utenti della PAC e per il decisore politico soprattutto in termini di gestione del rischio. Partendo dall'approccio consolidato della Land Suitability, basato sul confronto delle esigenze pedo-climatiche delle colture con le caratteristiche ambientali del territorio, verranno introdotti altri criteri di valutazione, quali l'analisi dei trend agroclimatici in atto e quella delle principali infrastrutture del territorio collegate all'attività agricola, oltre che dei processi socio-economici legati alle filiere produttive. Un primo test del metodo verrà condotto sulla filiera dell'olivo.

CR 03.12 CRAGROECOLOGIA DA VEDERE: LE COOPERATIVE PER L'AGROECOLOGIA – AGROECOOP

Il progetto mira a censire, analizzare e descrivere il ruolo delle cooperative nella diffusione dell'approccio agroecologico sul territorio italiano anche rispetto agli interventi promossi dal PSP sia per l'integrazione tra imprese sia legati all'approccio agroecologico. Il progetto si compone di tre fasi: 1) censimento delle esperienze e delle loro relazioni con il territorio; 2) realizzazione di video descrittivi di esperienze selezionate, con attenzione alle diverse aree geografiche; 3) analisi della struttura e delle dinamiche di interazione tra attori e territori.

CR03.13 DISTRETTI DEL CIBO

Il progetto si propone di avviare una riflessione concettuale che metta a confronto la definizione di "distretto" secondo la teoria economica, gli studi sociologici e quelli geografici, con l'attuale interpretazione attribuita al Distretto del Cibo. L'obiettivo è condurre un'analisi delle politiche e degli strumenti che favoriscono processi aggregativi all'interno della filiera agroalimentare, in particolari di quelli messi a disposizione dal PSP (misure di cooperazione) e in ambito PNRR (Contratti di distretto). L'analisi ripercorrerà la storia dei distretti agricoli e rurali, descrivendone l'evoluzione in termini di governance, modello organizzativo e normativa, e li inserirà in un quadro concettuale solido e coerente. Tale approccio potrà contribuire a una più accurata individuazione e implementazione dei distretti, sia in veste di strumenti per la governance e lo sviluppo territoriale, sia come strumenti di policy.

CR 03.14 AGRICULTURAL SYNERGIES FOR AGRI-FOOD – AGRISYN

La promozione di processi collaborativi riveste un ruolo fondamentale nell'ambito dell'obiettivo generale della PAC 2023-2027, che mira a "Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato, in grado di garantire la sicurezza alimentare". L'idea progettuale si sviluppa lungo due direttrici di ricerca prevedendo l'analisi delle filiere agroalimentari più significative del Made in Italy, da una parte, e della cooperazione in agricoltura dall'altra. In particolare, si intende evidenziare l'importanza delle sinergie tra gli indirizzi della PAC 2023-2027 e le attività strategiche delle filiere agricole e agroalimentari, valutandone gli impatti, ma ci si propone altresì di identificare nodi critici e opportunità di miglioramento. Ciò potrà consentire di supportare gli agricoltori nel migliorare la resilienza economica e l'adattamento agli indirizzi attuali e futuri della PAC, così come di fornire ai policymaker elementi utili ad orientare le scelte di policy.

Più nel dettaglio ci si propone di approfondire le principali filiere dell'agroalimentare nazionale (tra cui, a titolo esemplificativo: lattiero-caseario, zootecnico e ortofrutta) e su filiere specifiche o minori. Utilizzando i dati RICA/FADN, e facendo ricorso a specifiche tecniche di analisi econometriche, è possibile realizzare

analisi e valutazione di impatto sull'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità degli interventi finanziati dalla PAC per specifici settori e filiere. Un ambito specifico delle analisi è destinato all'identificazione di business model per le filiere agroalimentari. Infine, si prevede altresì di indagare, anche attraverso specifiche indagini di campo, il sistema della cooperazione agricola italiana in termini di presenza territoriale, dimensioni aziendali e quota di prodotto lavorata e/o commercializzata, soprattutto in determinate aree e settori produttivi. L'azione potrà essere sviluppata in collaborazione con altri Enti di ricerca.	
RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)	
SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	- Aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti - Semplificazione amministrativa - Implementazione di un sistema di monitoraggio permanente e definizione di azioni e orientamenti comuni
COLLEGAMENTO IN RETE	- Scambio di esperienze tra portatori di interesse - Scambio con reti in paesi terzi - Implementazione di strategie e approcci adattati alle specifiche necessità, funzionali a restituire ai beneficiari strumenti per la crescita - Risoluzione di problematiche comuni - Scambio di esperienze tra portatori d'interesse - Diffusione conoscenze su opportunità e benefici nuova PA - Miglioramento competenze tecnico-professionali - Co-creazione e scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche

Output							
Codice scheda-progetto	Obiettivo	tema	Codice output	N. prog. output	Descrizione (max 200 caratteri)	N. di output	Output di comunicazione
CR 03.01	03	8	CSV	01	Organizzazione di un evento finale per la divulgazione dei risultati delle attività.	1	x
CR 03.01	03	8	DOC	02	Report finalizzato ad individuare i profili imprenditoriali prevalenti all'interno delle diverse aree territoriali.	1	
CR 03.01	03	8	BDT	03	Creazione di un database a partire da una selezione e riorganizzazione delle variabili censuarie eventualmente collegabile ad ulteriori dataset disponibili.	1	
CR 03.02	05	8	POL	01	Sviluppo di un sito web informativo sulle normative, studi, iniziative, e buone pratiche, linee guida, e strumenti di prevenzione dello spreco alimentare	1	

					individuati e sviluppati nell'ambito del progetto		
CR 03.02	05	8	CSV	02	Convegno per incrementare scambi di conoscenza e azioni comuni tra operatori del settore, attori economici locali, istituzioni, associazioni del terzo settore; in ambito di consumo, un convegno di informazione e sensibilizzazione pubblica	1	x
CR 03.02	05	8	MPP	03	Produzione di materiale promozionale, quali pubblicazioni, brochure, e documenti divulgativi per la disseminazione e informazione delle linee guida in ambito agricolo, della ristorazione scolastica e a livello domestico	1	x
CR 03.02	05	8	LGU	04	Redazione di due linee guida per la prevenzione dello spreco alimentare: in fase di produzione agricola e anche nella fase di consumo sia in ambito di ristorazione scolastica e che a livello domestico	2	
CR 03.02	05	8	DOC	05	Rapporto finale che raccoglie azioni e risultati realizzati nel corso del progetto	1	
CR 03.03	05	22	CSV	01		1	x
CR 03.03	05	22	WFG	02		6	
CR 03.03	05	22	STV	03		1	
CR 03.03	05	22	SRE	04	Rapporto sulle politiche per le pari opportunità nel mercato del lavoro agricolo "	1	x
CR 03.03	05	22	BDT	05	Aggiornamento e potenziamento dell'attuale pagina web dedicata alla parità di genere sul sito della RRN	1	x
CR 03.04	03	18	CSV	01	Convegno	1	x
CR 03.04	03	18	WFG	02		4	
CR 03.04	03	18	SRE	03	Report sulle filiere agro-energetiche	2	

CR 03.04	03	18	STM	04	Visita agli impianti e realizzazione di video divulgativi Realizzazione sulla piattaforma "My Maps Google" mappa impianti di digestione anaerobica	2	X
CR 03.04	03	18	POL	05	Realizzazione sezione Agroenergie sul sito della RRN – PAC e piattaforma RIF	1	X
CR 03.05	03	19	CSV	01	Organizzazione di un evento finale per la divulgazione dei risultati delle attività	1	X
CR 03.05	03	19	WFG	02	Organizzazione di momenti di incontro tra operatori del settore, attori economici locali, cittadini e istituzioni, finalizzati a incrementare lo scambio di conoscenza, con un approccio di rete.	1	X
CR 03.05	03	19	DOC	03	Documenti intermedi e di un Report finale di restituzione dei risultati dell'attività di studio e di confronto sul territorio.	2	
CR 03.05	03	19	STM	04	Strumenti di comunicazione utili allo svolgimento di indagini qualitative sul campo, finalizzate alla conoscenza delle specificità territoriali e degli attori coinvolti.	1	
CR 03.05	03	19	BDT	05	Banca dati utile allo sviluppo della componente quantitativa delle analisi di approfondimento. I dati di base saranno reperiti, sia facendo riferimento a database già esistenti, che tramite una raccolta dati mirata a disporre di indicatori selezionati per i territori di indagine.	1	
CR 03.06	05	18	WFG	01	a-Quali indicatori per il monitoraggio della filiera sughericola. b-Il ruolo dei nuovi imboschimenti nel rafforzamento della sughericoltura	2	X

CR 03.06	05	18	STV	02	Visita a casi di studio di impianti di sughera realizzati con CEE Regg. 2080/92 e 1257/99 in Sardegna	1	
CR 03.06	05	18	DOC	03	a-Analisi delle criticità e proposte per il monitoraggio del settore sughericolo. b-Analisi dei risultati di impianti di sughera realizzati con CEE Regg. 2080/92 e 1257/99 e indicazioni per la realizzazione di nuovi imboschimenti naturaliformi.	2	
CR 03.06	05	18	ASC	04	Supporto all'attuazione degli interventi PSP rivolto alla promozione della sughericoltura	1	
CR 03.07	06	13	CSV	01	Convegno finale	1	X
CR 03.07	06	13	WFG	02	Tavolo di discussione	1	
CR 03.07	06	13	SRE	03	Rapporto di ricerca	2	
CR 03.07	06	13	MPP	04	Brochure	1	X
CR 03.07	06	13	STM	05	Video	6	X
CR 03.08	05	9	CSV	01		1	X
CR 03.08	05	9	WFG	02	Confronto con esperti (associazioni di categoria, rappresentanti delle filiere, ecc.).	1	
CR 03.08	05	9	SRE	03	Rapporto di ricerca	1	
CR 03.09	06	8	CSV	01	Convegno finale	1	X
CR 03.09	06	8	WFG	02	Workshop per discussione con attori	1	
CR 03.09	06	8	DOC	03	Documenti di analisi e studi e report di approfondimento tematico e elaborazione dati: 1. Rapporto sul ruolo dell'industria alimentare e delle bevande nel Made in Italy agroalimentare e posizione delle regioni	5	
CR 03.09	06	8	STM	04	Video	1	X
CR 03.09	06	8	MPP	05	Documenti divulgativi	2	X
CR 03.10	05	18	CSV	01	Convegno di carattere divulgativo e informativo	1	X

CR 03.10	05	18	WFG	02	Momenti interattivi di approfondimento tecnico dedicati ad un gruppo ristretto di destinatari per lo scambio e la condivisione di esperienze.	3	
CR 03.10	05	18	DOC	03	Rapporto di analisi su "Le imprese agricole al femminile. I risultati dell'indagine"	1	
CR 03.10	05	18	BDT	04	Banca dati	1	
CR 03.11	05	8	WFG	01	Convegni	3	X
CR 03.11	05	8	LGU	02	Linee guida	1	
CR 03.11	05	8	DOC	03	Documenti analisi	6	
CR 03.11	05	8	BDT	04	Banca dati	1	
CR03.12	01	8	MPP	01	Materiali divulgativi	1	X
CR03.12	01	8	STM	02	Video	1	
CR 03.13	01	18	CSV	01	Convegno	1	X
CR 03.13	01	18	WFG	02	Incontro con i distretti del cibo	1	
CR 03.13	01	18	DOC	03	Rapporto finale	1	
CR 03.13	01	18	POL	04	Parte dedicata del portale rete	1	
CR 03.13	01	18	BDT	05	Banca dati distretti del cibo	1	
CR 03.14	03	18	CSV	01	Convegno	1	X
CR 03.14	03	18	WFG	02	Workshop con attori della filiera	2	
CR 03.14	03	18	DOC	03	Rapporti di analisi	3	
CR 03.14	03	18	STM	04	Video	1	X
CR 03.14	03	18	SRE	05	Documenti divulgativi	2	X
CR 03.14	03	18	BDT	06	Banca dati funzionale al progetto	1	

CR.04 - Osservatorio Sostenibilità ambientale, processi produttivi e benessere animale

ISTITUZIONE PROPONENTE	CREA (CR)	
TEMA/I	9. Ecoschemi, ACA, SQNPI, biologico 10. Ambiente (acqua, clima (prevenzione, adattamento e mitigazione), suolo, biodiversità), paesaggio (incluso supporto all'osservatorio) 15. Foreste 16. Benessere animale	
PRIORITÀ	1 Supporto e qualità attuazione PSP 2 Collegamento in Rete	
OBIETTIVI	01 – COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS 03 – MIGLIORARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL PSP 05 – PROMUOVERE L'INNOVAZIONE 06 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Raoul Romano
	Mail	raoul.romano@crea.gov.it
	Contatto	
DURATA (MESI)	36 mesi	
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	CR 04.01 Le prospettive dell'approccio One Health nella gestione delle filiere dei prodotti di origine animale - FIL_ZOO_OH	
	CR 04.02 Interventi a supporto di pratiche benefiche per api, impollinatori e biodiversità - BOMBO	
	CR 04.03 Reti di consapevolezza sull'agricoltura conservativa - SODO	
	CR 04.04 Monitoraggio di INDicatori Agrometeorologici - AgroMIND	
	CR 04.05 Cooperazione per azioni ambientali collettive - PARCHI	
	CR 04.06 Carbon farming	
	CR 04.07 Crediti di carbonio forestali - CCF	
	CR 04.08 Recovery of Ecosystem Services Through Optimal Restoration Efforts – RESTORE	
	CR 04.09 Arboricoltura, pioppicoltura e sistemi agroforestali	
	CR 04.10 RETE FENOLOGICA NAZIONALE - RFN	
	CR 04.11 Vivaistica forestale - VF	
	CR 04.12 Supporto all'assessment degli impatti della PAC sullo stato dei suoli agricoli e forestali italiani	
	CR 04.13 BIODIVERSITA' ZOOTECNICA, Benessere Animale e Acqua - BIDIZA	
	CR 04.14 Sostenibilità socio-ambientale dell'uso della risorsa idrica - SoSAcqua	
	CR 04.15 Analisi dei benefici ambientali della PAC attraverso l'uso di modelli - PACEM	
	CR 04.16 Elementi di valutazione del sostegno all'agricoltura biologica tra vecchia e nuova programmazione – ELVASOBIO	
	CR 04.17 AREE AGRICOLE AD ALTO VALORE NATURALE	

DESCRIZIONE DELLA SCHEDA**CR 04.01 LE PROSPETTIVE DELL'APPROCCIO ONE HEALTH NELLA GESTIONE DELLE FILIERE DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE - FIL_ZOO_OH**

Il progetto intende considerare la relazione tra Benessere Animale e gestione responsabile delle risorse naturali (uso/gestione delle risorse idriche e del suolo, co-abitazione con la fauna selvatica, smaltimento degli effluenti e dei residui antimicrobici) anche in rapporto con l'agro-ecologia, nelle filiere legate alla trasformazione delle carni e in considerazione dei risultati emersi in progetti di ricerca nazionali e internazionali oltre che dai risultati di attuazione degli interventi PSP 2023-2027 dedicate al benessere degli animali. Il progetto approfondirà anche la questione delle zoonosi e delle norme sanitarie che ostacolano l'approccio agro-ecologico e di One Health.

CR 04.02 INTERVENTI A SUPPORTO DI PRATICHE BENEFICHE PER API, IMPOLLINATORI E BIODIVERSITÀ – BOMBO

Il progetto ha l'obiettivo di acquisire aspetti qualitativi relativi all'attuazione di ECO5, SRA18, SRA 10 e SRA19 e di altre misure agro-climatico ambientali, anche attraverso il monitoraggio dell'efficacia delle misure, valutata in aziende campione attraverso l'applicazione di un nuovo indicatore di biodiversità delle api selvatiche (indicatore BEE) in sinergia con il progetto CR01.13 e il progetto Beenet, per mettere a punto un set di informazioni che possa tornare utile a migliorare l'attuazione degli interventi del PSP 2023-2027 e anche definire futuri strumenti di intervento volti a tutelare l'entomofauna. Inoltre, sarà svolto contestualmente il monitoraggio di lepidotteri, secondo il protocollo "Butterfly Monitoring Scheme Italia" al fine di confrontare l'output dei due indicatori. Interlocutori privilegiati del percorso di approfondimento previsto dal progetto sono i beneficiari degli interventi e le autorità di gestione regionale.

CR 04.03 RETI DI CONSAPEVOLEZZA SULL'AGRICOLTURA CONSERVATIVA – SODO

Il progetto ha l'obiettivo generale di favorire la messa in rete di agricoltori beneficiari dell'intervento SRA03 al fine di favorire lo scambio peer-to-peer di esperienze e conoscenze. Secondariamente, ha l'obiettivo di acquisire dai beneficiari un set di informazioni (di tipo pratico, applicativo, economico, esperienziale) che possano tornare utili alla definizione di future strategie per la diffusione delle pratiche conservative. Le attività, svolte in sinergia e coordinamento con Autorità di gestione regionali, Organizzazioni professionali e ONG ambientaliste, intendono anche valorizzare il contributo degli interventi previsti dal PSP nella prospettiva del tema emergente dell'agricoltura rigenerativa

CR 04.04 MONITORAGGIO DI INDICATORI AGROMETEOROLOGICI - AGROMIND

Il progetto mira a garantire continuità all'attività di regolare monitoraggio agrometeorologico intrapresa con la scheda di progetto Agrometeore del precedente ciclo della RRN, integrandola con dati previsionali e sviluppandola attraverso l'acquisizione di nuove fonti di dati (in particolare con i dati rilevati dalle stazioni della Rete Agrometeorologica Nazionale – RAN) e l'implementazione di indici, anche composti, per il monitoraggio dello stress delle colture legato ad eventi atmosferici anomali e/o estremi, anche in relazione alle fasi fenologiche più vulnerabili. Proseguirà la redazione della rubrica mensile sull'andamento agrometeorologico in Italia, pubblicata sulla rivista PianetaPSR della RRN e verranno progettati e sviluppati altri strumenti di disseminazione dei risultati del monitoraggio.

CR 04.05 COOPERAZIONE PER AZIONI AMBIENTALI COLLETTIVE – PARCHI

Il progetto ha la finalità di analizzare esperienze di cooperazione ambientale, ponendo particolare attenzione all'applicazione che questi interventi possono avere all'interno delle strategie di protezione della natura e della biodiversità di aree protette e siti Natura 2000. Il progetto prevede l'analisi di casi studio, interviste ad interlocutori privilegiati e analisi di dati di attuazione dei CSR con lo scopo di fornire indicazioni utili a favorire maggiormente nei territori lo sviluppo di azioni ambientali collettive.

CR 04.06 CARBON FARMING

Il progetto si propone una attività di monitoraggio del mercato, comprendente sia la parte relativa alla transazione economica sia agli aspetti ambientali collegati ai mercati del carbonio del settore agricolo., con particolare riferimento al ruolo del PSP e ai suoi strumenti ed interventi in tale ambito.

CR 04.07 CREDITI DI CARBONIO FORESTALI – CCF

Il progetto si propone una attività di monitoraggio del mercato, comprendente sia la parte relativa alla transazione economica che agli aspetti ambientali collegati ai mercati del carbonio con l'obiettivo di:

- acquisire dati e informazioni sulle modalità con le quali i crediti di carbonio vengono generati, contabilizzati, certificati e venduti;
- analizzare l'andamento, le dinamiche e le prospettive future e del mercato del carbonio e dei progetti forestali che generano i crediti di carbonio,
- valutare la sostenibilità economica, e gli impatti sociali e ambientali del mercato considerando la futura attivazione del registro nazionale pubblico dei crediti di carbonio, quantificando i costi e i benefici generati dall'introduzione del mercato;
- valutare l'efficacia degli interventi finanziati dalla PAC nello stoccaggio del carbonio e nella lotta al cambiamento climatico.

CR 04.08 RECOVERY OF ECOSYSTEM SERVICES THROUGH OPTIMAL RESTORATION EFFORTS – RESTORE

Il progetto prevede l'analisi delle pratiche gestionali e degli interventi selvicolturali di recupero e ripristino implementati nel passato in ecosistemi forestali degradati. Il fine è quello di analizzare attraverso una serie di criteri e indicatori e legati alla biodiversità, in particolare ad habitat e specie in allegato delle direttive Habitat e Uccelli, nonché alla quantità di necromassa e immagazzinamento del carbonio, gli impatti che le pratiche hanno avuto sulla fornitura di servizi ecosistemici utili all'uomo.

CR 04.09 ARBORICOLTURA, PIOPPICOLTURA E SISTEMI AGROFORESTALI (24 MESI)

Il progetto mira ad accompagnare l'introduzione di nuovi cloni e entità specifiche di alberi forestali caratterizzate da elevata produttività e resistenza alle principali malattie nel settore dell'arboricoltura da legno a livello nazionale. Inoltre, intende ridefinire e ottimizzare alcune pratiche colturali, con particolare attenzione alla potatura e all'irrigazione, adattandole agli effetti dei cambiamenti climatici. Un altro obiettivo è promuovere la diffusione di impianti di tipo policiclico, in cui sia inclusa la presenza di pioppo. In questo contesto, risulta particolarmente prioritario individuare aree idonee alla pioppicoltura e agli impianti policiclici al di fuori della pianura padano-veneta, e favorire lo sviluppo di filiere locali. A tal fine, si prevede di realizzare attività di supporto all'attuazione degli interventi PSP rivolti alla realizzazione e mantenimento degli imboschimenti e degli impianti di arboricoltura da legno.

CR 04.10 RETE FENOLOGICA NAZIONALE – RFN

Il progetto prevede la realizzazione di una rete fenologica che monitori il ciclo di sviluppo di colture di interesse nazionale nelle aree agricole del Paese. La rete costituirebbe un importante strumento da un lato, per l'innovazione e la ricerca nell'ambito delle analisi agrometeorologiche di trend, utilizzando specifici indicatori fenologici, dall'altro per dare indicazioni sulle scelte produttive, sulla gestione delle pratiche agricole oltre che su strumenti di gestione del rischio. La realizzazione della Rete verrà portata avanti anche attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e/o privati che, sul territorio italiano, già si occupano di rilievi agronomici e fenologici delle colture e di quelli interessati all'utilizzo del dato. Le informazioni raccolte ed elaborate saranno rese disponibili anche attraverso i canali della RetePAC per la consultazione ai principali stakeholder.

CR 04.11 VIVAISTICA FORESTALE – VF (24 MESI)

Attraverso il progetto si prevede di supportare la politica di conservazione, di utilizzo e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali promuovendo:

- attività di miglioramento delle conoscenze sull'impiego dei Materiali di Base per la vivaistica forestale e la realizzazione di nuove piantagioni per finalità forestali,
- attività di incontro tra domanda e offerta del Materiale di Moltiplicazione Forestale prodotto dalla filiera vivaistica forestale.
- attività di supporto all'attuazione dell'intervento PSP rivolto al vivaismo forestale, incrementando la disponibilità di materiale certificato adatto per la messa a dimora di alberi per fini forestali.

CR 04.12 SUPPORTO ALL'ASSESSMENT DEGLI IMPATTI DELLA PAC SULLO STATO DEI SUOLI AGRICOLI E FORESTALI ITALIANI (24 MESI)

Il progetto è dedicato alla risorsa suolo in ambito agricolo e forestale al fine di favorire lo sviluppo di strategie, interventi e azioni a favore della transizione ecologica.

Il progetto andrà a sostegno delle politiche agro-climatico-ambientali concentrandosi in particolare su: costruzione di indicatori, raccolta delle informazioni e sviluppo di metodologie che possano favorire l'analisi dei risultati e degli impatti delle politiche pubbliche a favore dell'ambiente e del clima ivi comprese le attività previste dal regolamento sul ripristino della natura;

lavoro continuo e in rete con i principali stakeholders per implementare un processo di apprendimento comune che fornisca evidenze e una solida base analitica comune;

l'analisi calibrata sui contesti territoriali degli impatti delle politiche a favore della transizione ecologica;

individuazione di tecniche agroecologiche da sostenere con le politiche agricole e l'integrazione con le politiche di certificazione della qualità (SQNPI, SQNBA, biologico);

Il progetto si pone l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del sistema di monitoraggio e valutazione del PSP a partire dall'assessment degli impatti generati sui suoli agricoli e forestali dagli interventi agro-climatico-ambientali implementati nell'ambito dei PSR regionali 2014-2022

CR 04.13 BIODIVERSITÀ ZOOTEKNICA, BENESSERE ANIMALE E ACQUA - BIDIZA

Il progetto intende avviare uno studio iniziale sullo stato dell'arte dei comparti bovino da carne e latte, ovicaprini carne e latte ed equini. Lo stesso intende avvalersi del supporto delle check-list di Classyfarm per tracciare l'evoluzione degli allevamenti verso modelli sostenibili ed etici e i sistemi di gestione innovativi sotto il profilo ambientale con particolare riguardo all'uso della certificazione SNQBA, della risorsa idrica e riduzione dei reflui zootecnici. In questa prospettiva, si porrà particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità economica di tale transizione. Si ritiene opportuno anche lo studio per un progetto pilota relativo all'istituzione di un fondo Income Stabilization Tool (IST) per la zootecnia, che potrebbe favorire l'accesso al credito per queste imprese.

CR 04.14 SOSTENIBILITÀ SOCIO-AMBIENTALE DELL'USO DELLA RISORSA IDRICA - SOSACQUA

Il Progetto definisce le sinergie fra gli obiettivi fissati dalla LNR per il ripristino delle risorse d'acqua dolce e la PAC per sostenere e rafforzare la protezione dell'ambiente, compresa la biodiversità.. Per mitigare l'impatto delle pratiche agricole sulla qualità dell'acqua, sono essenziali iniziative coordinate di ricerca e politiche, che richiedono un quadro coeso e completo per garantire la protezione e la conservazione degli ecosistemi di acqua dolce. . Il progetto intende fornire una visione integrata degli interventi del PSP con le politiche dell'Acqua finanziati con fondi diversi dai fondi FEASR a tutela della risorsa idrica anche nelle zone soggette a vincoli naturali e riclassificare gli stessi secondo l'obiettivo di preservare e valorizzare il patrimonio naturale e la biodiversità, costituisce un punto di partenza per una pianificazione di successive azioni finalizzate alla salvaguardia della risorsa acqua e al contrasto la crisi climatica.

CR 04 .15 ANALISI DEI BENEFICI AMBIENTALI DELLA PAC ATTRAVERSO L'USO DI MODELLI - PACEM

Il progetto si pone l'obiettivo di valutare l'impatto e gli eventuali benefici della misura SRA29 (agricoltura biologica) su: stock di carbonio organico del suolo, erodibilità del suolo, erosione, ecc. Inoltre, intende identificare i principali drivers che influenzano l'effetto dell'attuazione della misura SRA29 secondo il contesto pedoclimatico e geomorfologico.

CR 04.16 ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA TRA VECCHIA E NUOVA PROGRAMMAZIONE – ELVASOBIO

Il progetto intende analizzare più approfonditamente, da un lato, i processi che portano le aziende a convertirsi e ad accedere al sostegno per l'agricoltura biologica nonché a stimare il loro livello di sostenibilità complessivo e, dall'altro, ad analizzare l'andamento e l'efficacia delle politiche, rilevando eventuali ostacoli e punti di forza. Sono previste due attività: La decisione delle aziende di convertirsi all'agricoltura biologica e di aderire alla M11; POLBIO - Politiche di sostegno per il biologico.

CR04.17 Aree agricole ad alto valore naturale

Il progetto prevede un'analisi metodologica, a partire da una ricognizione degli indicatori disponibili, finalizzata all'individuazione di una metodologia comune per l'individuazione delle aree agricole ad alto

valore naturale come strumento operativo a supporto di un'efficace attuazione della PAC e della Strategia Nazionale per la Biodiversità, nonché degli adempimenti relativi all'attuazione del Regolamento UE sul ripristino della natura 2024/1991, con particolare riferimento all'Art. 11. Attraverso l'adozione di un approccio multidisciplinare e condiviso si intende favorire un'azione sinergica tra le differenti politiche.	
RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)	
SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	- Aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti - Semplificazione amministrativa - Implementazione di un sistema di monitoraggio permanente e definizione di azioni e orientamenti comuni
COLLEGAMENTO IN RETE	- Scambio di esperienze tra portatori di interesse - Implementazione di strategie e approcci adattati alle specifiche necessità, funzionali a restituire ai beneficiari strumenti per la crescita - Risoluzione di problematiche comuni - Scambio di esperienze tra portatori d'interesse Diffusione conoscenze su opportunità e benefici nuova PAC - Miglioramento competenze tecnico-professionali - Co-creazione e scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche

Output							
Codice scheda-progetto	Obiettivo	tema	Codice output	N. prog. output	Descrizione (max 200 caratteri)	N. di output	Output di comunicazione
CR 04.01	01	16	CSV	1	Convegno finale	1	x
CR 04.01	01	16	WFG	2	Incontri con organizzazioni dei produttori di filiere specifiche: biologico e produzioni di qualità	2	
CR 04.01	01	16	STV	3	Scambio di esperienze per una filiera sostenibile	1	
CR 04.01	01	16	DOC	4	Rapporto	1	x
CR 04.01	01	16	BDT	5	Banca dati	1	
CR 04.02	03	09	DOC	1	Documento di ricerca o analisi su programmazione e attuazione degli interventi Eco 5, SRA 18, SRA 10, SRA 19	1	
CR 04.02	03	09	SRE	2	Report sulla biodiversità delle api e lepidotteri in aziende campione, con valutazione della qualità misurata attraverso l'indicatore BEE	1	
CR 04.02	03	09	MPP	3	Materiale promozionale (brochure, opuscoli)	1	
CR 04.02	03	09	LGU	4	Linee guida: agricoltore amico degli impollinatori	1	X

CR 04.02	03	09	PHC	5	Progetto ad hoc per l'applicazione di un nuovo indicatore di biodiversità delle api selvatiche (indicatore BEF) e il monitoraggio di lepidotteri in un gruppo di aziende campione aderenti agli interventi del PSP (ECO 5, SRA 18, SRA 10, SRA 19)	1	
CR 04.02	03	09	WFG	6	Focus group	3	
CR 04.02	03	09	CSV	7	Convegno finale	1	X
CR 04.03	01	09	STV	1	Study visit presso aziende agricole per osservare esperienze di campo e favorire il confronto fra agricoltori, istituzioni ed esperti	4	
CR 04.03	01	09	DOC	2	Documento di analisi intervento SRA03 e individuazione di casi-studio regionali	1	
CR 04.03	01	09	MPP	3	Brochure/opuscolo sui benefici dell'agricoltura conservativa da distribuire in occasione delle study visits + altro materiale promozionale (roll-up/bandiere/striscioni)	1	X
CR 04.03	01	09	STM	4	Video Clip con interviste a stakeholders in occasione delle study-visit per favorire la disseminazione di informazioni	10	
CR 04.03	01	09	CSV	5	Convegno finale	1	X
CR 04.04	06	10	DOC	1	Documenti di analisi	6	
CR 04.04	06	10	STM	2	Video/podcast	1	
CR 04.04	06	10	POL	3	Piattaforma	2	
CR 04.05	05	10	DOC	1	Analisi intervento M 16.5/ SRG07 e individuazione di casi-studio regionali	1	
CR 04.05	05	10	WFG	2	Living Lab in Parchi/aree protette finalizzati alla diffusione degli accordi collettivi agroambientali già realizzati e in itinere	5	X
CR 04.05	05	10	MPP	3	Materiale promozionale (brochure, opuscoli) da distribuire durante gli incontri	1	x
CR 04.05	05	10	STV	4	Study visit presso aziende agricole per osservare esperienze di campo e favorire il confronto fra agricoltori, istituzioni ed esperti da raccogliere in materiale multimediale da proporre per la disseminazione dei risultati	5	
CR 04.05	05	10	CSV	5	Convegno finale di sintesi delle attività sviluppate	1	X

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

CR 04.05	05	10	STM	6	Clip video di sintesi delle study-visit per favorire la disseminazione di informazioni	5	X
CR 04.06	01	10	DOC	1	Studio	1	
CR 04.06	01	10	CSV	2	Giornata di riflessione sul Carbon farming (giugno 2025)	1	X
CR 04.07	06	15	CSV	1	Convegno finale	1	X
CR 04.07	06	15	WFG	2	Workshop/Focus Group/Tavoli di discussione (ottobre 2025, ottobre 2026)	2	
CR 04.07	06	15	DOC	3	Documenti di analisi	3	
CR 04.07	06	15	MPP	4	Materiale promozionale	1	X
CR 04.07	06	15	POL	5	Area dedicata portale rete	1	
CR 04.07	06	15	BDT	6	Banca dati funzionale al progetto	1	
CR 04.08	01	15	WFG	1	Workshop sui CFF	1	
CR 04.08	01	15	LGU	2	Linee guida per il ripristino degli ecosistemi forestali degradati con il fine di migliorare l'erogazione dei servizi ecosistemici	1	
CR 04.08	01	15	DOC	3	1. Pubblicazione scientifica sull'analisi degli impatti biofisici ed economici delle azioni di ripristino sui flussi di servizi ecosistemici forestali 2. Lista di Criteri & Indicatori per il monitoraggio degli impatti delle pratiche selvicolturali sugli ecosistemi forestali degradati	2	
CR 04.08	01	15	STM	4	Video divulgativo	1	X
CR 04.08	01	15	MPP	5	Brochure sugli strumenti di valutazione biofisica ed economica degli impatti delle azioni di ripristino delle foreste degradate sui servizi ecosistemici Pubblicazione tecnico-divulgativa sulle best practices di ripristino delle foreste degradate in Italia	2	X
CR 04.08	01	15	BDT	6	Banca dati dei progetti di ripristino degli ecosistemi forestali degradati con relativi impatti sui principali servizi ecosistemici	1	
CR 04.08	01	15	TFG	7	Gruppo di lavoro con expertise sulle pratiche gestionali delle foreste degradate e servizi ecosistemici che possa fungere da supporto ai gestori e pianificatori locali	1	

CR 04.09	01	15	LGU	1	Documento di trasferimento tecnologico aggiornato sulle tecniche di coltivazione tra cui irrigazione e potatura finalizzate alla produzione di legno di qualità in pioppicoltura e impianti policiclici con pioppo	1	
CR 04.09	01	15	WFG	2	Workshop dedicato alla pioppicoltura (comprendente aspetti relativi ai cloni, alla coltivazione e al mercato dei prodotti) e agli impianti policiclici con pioppo.	1	X
CR 04.09	01	15	STV	3	Visita studio presso aziende situate nel Centro-Sud che già praticano la coltivazione del pioppo, con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di filiere locali	1	
CR 04.09	01	15	ASC	4	Attività di supporto tecnico in ambito implementativo del PSP per le aziende che coltivano i nuovi cloni MSA di pioppo ibrido e che impiantano soprassuoli di tipo policiclico e/o utilizzano i cloni di pioppo in ambienti colturali alternativi, come quelli del Centro-Sud.	1	
CR 04.10	01	10	WFG	1	Tavoli di approfondimento tecnico con i partecipanti alla Rete e workshop di formazione sul rilievo fenologico	9	
CR 04.10	01	10	DOC	2	Documenti ricerca/analisi su elaborazioni dati e informazioni	9	
CR 04.10	01	10	LGU	3	Linee guida specie-specifiche per il monitoraggio fenologico	3	
CR 04.10	01	10	BDT	4	Banca dati fenologici raccolti dalla Rete	1	
CR 04.11	01	15	WFG	1	Workshop sulla progettazione di una piattaforma informativa per favorire incontro tra domanda e offerta dei Materiali di Moltiplicazione Forestale per il supporto e lo sviluppo della filiera vivaistica forestale	1	X
CR 04.11	01	15	DOC	2	Documento di analisi del sistema vivaistico forestale pubblico e privato e della qualità del materiale prodotto (certificazione) attraverso un'indagine di settore realizzata con questionari e interviste dirette agli operatori	1	

CR 04.11	01	15	MPP	3	Pubblicazione divulgativa sull'impiego dei Materiali di Base (provenienze forestali) disponibili nei registri regionali e nazionale, in relazione all'utilizzo sul territorio per finalità forestali nel contesto del cambiamento climatico	1	X
CR 04.12	06	10	STV	1	Study visit in campo: missioni sul territorio con il coinvolgimento diretto dei destinatari per facilitare lo scambio di esperienze. 2 al nord, 2 al centro, 2 al sud Italia, in aree agricole e forestali	6	
CR 04.12	06	10	DOC	2	Documento divulgativo con le tecniche agroecologiche che sono risultate avere un maggiore impatto positivo Documento finale	2	X
CR 04.12	06	10	BDT	3	Banca dati delle tecniche agroecologiche. Archiviazione dei dati analitici raccolti nella banca dati dei suoli nazionale e continuazione delle attività di armonizzazione nazionale della banca dati dei suoli	1	
CR 04.13	03	16	CSV	1	Incontri di carattere divulgativo ed informativo destinati ad un ampio pubblico da tenersi tra il secondo e terzo anno	2	X
CR 04.13	03	16	WFG	2	Momenti interattivi di approfondimento tecnico dedicati ad un gruppo ristretto di destinatari per lo scambio e la messa in comune di esperienze	5	
CR 04.13	03	16	LGU	3	Linee guida sul miglioramento della sostenibilità ambientale degli allevamenti, (alimentazione, anche sottoprodotti, risorse idriche) previsti nel secondo e terzo anno	2	
CR 04.13	03	16	DOC	4	Documenti di ricerca su certificazioni per il comparto zootecnico e utilizzo di strumenti di valutazione ambientale	2	
CR 04.13	03	16	STM	5	Video	1	
CR 04.13	03	16	MPP	6	Quaderno sulle attività svolte dai beneficiari delle sottomisure 10.2 e 16.2 finanziate nell'ambito del PSRN	1	X

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

CR 04.13	03	16	ASC	7	Supporto e consulenza all'ADG e alle Regioni	1	
CR 04.14	03	10	DOC	1	Redazione di un documento di policy propedeutico al redigendo Piano Nazionale di Ripristino Redazione di un quadro di sintesi degli interventi sulla risorsa idrica nelle aree soggette a vincolo naturale, inseriti nel PSP	2	
CR 04.14	03	10	WFG	2	Realizzazione di laboratori "Be-pArts" che uniscono arte, musica e sostenibilità per sensibilizzare il pubblico sui temi cruciali legati all'ambiente e all'acqua	3	X
CR 04.15	03	9	DOC	1	Report sugli impatti ottenuti dall'applicazione della misura del biologico a diverse scale (nazionale, regionale, provinciale, distretti biologici) sul SOC Pubblicazione divulgativa per gli agricoltori e le associazioni di categoria	2	X
CR 04.15	03	9	WFG	2	Seminario	1	X
CR 04.15	03	9	MPP	3	Video/Podcast	2	X
CR 04.16	07	9	DOC	1	Documenti di ricerca	3	
CR 04.16	07	9	WFG	2	Workshop	1	X
CR 04.16	07	9	SRE	3	Report di analisi	1	
CR 04.17	01	9	SRE	1	Report di analisi	1	x
CR 04.17	01	9	ASC	2	Supporto e consulenza	1	

CR.05 - Osservatorio Sviluppo locale, dinamiche socio-economiche territoriali

ISTITUZIONE PROPONENTE	CREA (CR)	
TEMA/I	8. Investimenti aziendali, diversificazione, multifunzionalità 11. Leader 15. Foreste 17. Sviluppo territoriale (Bul, Aree interne, Aree rurali, Sviluppo locale, Vincoli, Aree svantaggiate)	
PRIORITÀ	2 – Collegamento in Rete	
OBIETTIVI	01 – COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS 04 – INFORMARE IL PUBBLICO 05 – PROMUOVERE L'INNOVAZIONE 07 – DISSEMINAZIONE RISULTATI	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Raffaella Di Napoli
	Mail	raffaella.dinapoli@crea.gov.it
	Contatto	
DURATA (MESI)	36	
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	CR 05.01 ReteLEADER	
	CR 05.02 Leader Proofing tools - LPT	
	CR 05.03 Smart Rural Lab -SRL	
	CR 05.04 Associazioni fondiarie in Italia - ASFO	
	CR 05.05 La multidimensionalità del turismo rurale – TUR-PSP	
	CR 05.06 Politiche locali del cibo - POLICIBO	
	CR05.07 Long Term vision e rigenerazione territoriale - LTV	
	CR05.08 BeQuVAR - Benessere e qualità della vita nelle aree rurali	
	CR 05.09 Economia Comportamentale per lo Sviluppo delle Aree Rurali - ECOSAR	
	CR 05.10 Servizi ecosistemici di valore socio-sanitario - SEV	
	CR 05.11 Indagine permanente, networking, analisi e classificazione e osservatorio distretti biologici - DIBIO	
DESCRIZIONE DELLA SCHEDA		
L'Osservatorio si occupa di approfondire le dinamiche socio-economiche delle zone rurali e delle politiche e strumenti nazionali e regionali place-based che ne sostengono lo sviluppo. Le attività si concentreranno in particolare sulle seguenti linee progettuali:		
CR05.01 RETELEADER		
Le SSL 2023-2027 mostrano un Leader più innovativo, il cui successo dipenderà dalla capacità degli attori coinvolti di identificare e adottare buone pratiche per l'implementazione delle Strategie Locali. Per questa ragione è necessario rafforzare sia le attività di analisi finalizzate a osservare la capacità di Leader di contribuire alle finalità della Visione UE, sia quelle di capacity building per favorire l'adozione di soluzioni sostenibili e replicabili per lo sviluppo locale delle zone rurali. Il progetto, valorizzando maggiormente le iniziative di confronto e la capacità di auto-organizzarsi attorno a progetti di networking dei GAL, realizzerà tutte quelle attività di studio e di formazione continua essenziali per rafforzare la condivisione di conoscenze fra gli attori di Leader e con altri attori delle politiche di sviluppo (regionali, nazionali, UE).		

CR05.02 LEADER PROOFING TOOLS

La programmazione appena conclusa prevedeva la valutazione dell'approccio LEADER e, soprattutto, l'autovalutazione dei GAL. Le (auto) valutazioni prodotte costituiscono un patrimonio informativo che merita di essere valorizzato. Con questo progetto si vuole realizzare una meta-analisi e una meta-valutazione delle attività svolte dai GAL per integrare i risultati dei diversi studi di valutazione, per trarre conclusioni più forti di quelle ricavate sulla base di ogni singolo studio.

CR05.03 SMART RURAL LAB

Il PSP ha previsto la realizzazione di specifiche attività di animazione e supporto per la creazione di Smart Village nelle zone rurali. Il sostegno agli Smart Village è stato introdotto per rafforzare una pianificazione più vicina alle esigenze locali, basata su processi partecipativi di co-progettazione e co-realizzazione con i beneficiari locali. Una opportunità colta dalle AdG e dai GAL che sosterranno la realizzazione di oltre 400 smart village e smart community. Con questo progetto si proseguono le attività del laboratorio "Smart Rural Hub", avviato con la RRN 2014-2022, finalizzato ad accompagnare gli attori locali nella messa in campo di azioni per gli Smart Village/Community, in coerenza con gli obiettivi condivisi della Visione a lungo termine UE.

CR 05.04 IL RUOLO E GLI EFFETTI TERRITORIALI DELLE ASSOCIAZIONI FONDARIE IN ITALIA – ASFO

Il progetto si propone di favorire una maggiore conoscenza del fenomeno delle ASFO in Italia. In particolare, si prevede di: approfondire la natura delle esperienze in atto, con particolare riguardo al contributo fornito per le filiere di qualità di montagna e collina ed i numerosi servizi ecosistemici che le ASFO possono creare, individuando delle adeguate metodologie per la loro analisi e quantificazione; supportare le nuove esperienze che si stanno creando, nonché quelle già create, con un'attività di rete, volta stimolare a scambi di esperienze, risoluzione di problemi operativi; comunicare ad un pubblico più vasto di le opportunità e le difficoltà legate alla costituzione delle ASFO, per favorirne la conoscenza e la potenziale adozione. Il supporto alle esperienze di ASFO riguarda anche il potenziale utilizzo delle misure del PSP da: a) LEADER; b) Misura Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village; c) tutte le misure attinenti gli investimenti non produttivi, da quelli agricoli con finalità ambientale (SRD04), a quelli non produttivi nelle aree rurali (SRD09) a quelli non produttivi forestali (SRD11), per il consistente impegno delle ASFO nel recupero di terrazzamenti, muretti a secco, miglioramento della biodiversità e del paesaggio rurale, miglioramento degli alpeggi e pascoli e cura/manutenzione dei boschi, ecc.; d) le misure per Investimenti produttivi agricoli e forestali.

CR 05.05 LA MULTIDIMENSIONALITÀ DEL TURISMO RURALE (24 MESI) - TUR-PSP

Il turismo rurale è diventato progressivamente un elemento di competitività territoriale in quelle stesse aree rurali che sono passate da essere spazio produttivo a spazio di consumo. In tal senso, è evidente che le politiche pubbliche comprese quelle previste dalla PAC devono porsi come strumento di valorizzazione dei capitali territoriali di questi luoghi e supportare e indirizzare il turismo rurale in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Il PSP e gli interventi di sviluppo rurale, nello specifico, contribuiscono a creare un contesto turisticamente attrattivo; questi strumenti consentono, non solo di incrementare la ricettività e la sentieristica, ma di realizzare azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, di recupero dell'identità rurale e di miglioramento della qualità del sistema produttivo locale.

Lo sviluppo turistico nel PSP, pertanto, può contare su una varietà di operazioni che intervengono, oltre che sul Turismo in senso stretto (es. SRD03, SRD14, SRD07), su quattro macro-ambiti: Cultura (SRD09 e SRD14), Natura (SRD08, SRD10 e SRD11), Produzioni di Qualità (SRD13), Infrastrutture di servizio (SRD07). Un set di misure finalizzate a rendere i territori attrattivi sia per i residenti che per i visitatori. In questa visione olistica, le politiche di sviluppo turistico devono procedere in maniera sinergica, in un approccio territoriale in cui la governance dei processi è guidata dagli attori locali nonché in armonia con la presenza di aree protette e siti natura 2000. Considerando le caratteristiche specifiche delle comunità rurali (fragilità, autenticità e unicità del patrimonio culturale) e delle peculiarità ecologiche, particolare attenzione sarà dedicata al fenomeno dell'overtourism, provando ad esplorare formule sostenibili di turismo rurale

CR05.06 POLITICHE LOCALI DEL CIBO - POLICIBO

L'obiettivo del progetto è di contribuire alla sistematizzazione delle conoscenze e delle metodologie impiegate nella progettazione, implementazione e analisi delle Politiche Locali del Cibo (PLC), al fine di valutare la loro capacità di fornire orientamenti e soluzioni sistemiche delle politiche pubbliche in una logica di food system approach. Saranno mappate le esperienze di PLC collocandole rispetto al loro contributo alle diverse fasi del sistema alimentare (produzione, trasformazione, distribuzione, consumo), ai diversi livelli di governance, e alle molteplici dimensioni del cibo in relazione alla creazione di valori materiali (come la produzione e l'accesso al cibo e la creazione di posti di lavoro) ed immateriali (come il rafforzamento delle comunità, la solidarietà e il benessere sociale, la coesione culturale e la consapevolezza ambientale) al fine di identificare le soluzioni che possono contribuire allo sviluppo di progettazione locale, ad esempio nell'ambito della programmazione LEADER, e ispirare un approccio alle politiche agricole sempre più orientato al sistema alimentare nel suo complesso. Sarà prodotto il Toolkit POLICIBO, rivolto alle amministrazioni locali, nel quale saranno identificati e organizzati gli strumenti normativi sui quali esse possono fare leva per avviare e dare seguito alle PLC, in un'ottica di integrazione degli interventi del PSP con le altre politiche. Verrà svolto un lavoro di networking con i diversi attori coinvolti a livello nazionale, regionale e locale nelle PLC. Nel progetto si valorizzerà anche la partecipazione del CREA-PB all'Osservatorio sulle Politiche Locali del Cibo e agli Incontri Nazionali della Rete Italiana Politiche Locali del Cibo.

CR05.07 LONG TERM VISION E RIGENERAZIONE TERRITORIALE - LTV

Il progetto mira a sostenere il rafforzamento della politica rurale in questa direzione servono strumenti analitici adeguati a diversi livelli, a partire dalla classificazione delle tipologie di aree e la definizione di aree rurali funzionali, dalla costruzione di indicatori territoriali per una conoscenza attenta dei territori e come base per un dialogo informativo, passando per l'analisi delle dinamiche in termini di spopolamento e invecchiamento demografico, per arrivare alle perception surveys utili a comprendere atteggiamenti, convinzioni e opinioni degli individui che vivono nelle aree rurali. Serve inoltre sperimentare nuovi modelli in grado di sostenere la rigenerazione delle comunità rurali attraverso modelli di partecipazione e collaborazione tra i vari livelli di governo dei territori, incluso quello comunitario.

CR 05.08 BEQUVAR - BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE RURALI (24 MESI)

Il progetto ha l'obiettivo di analizzare la qualità della vita e il benessere nelle aree rurali, confrontandole con le aree urbane e periurbane, per identificare strategie di intervento per migliorarne i livelli e invertire o almeno rallentare le tendenze in atto. La metodologia prevede uno studio quantitativo della qualità della vita e del benessere nelle aree rurali, utilizzando dati secondari (confrontando con alcuni paesi europei e aree urbane e periurbane), un'indagine originale e una revisione della letteratura, e un'analisi qualitativa con approccio partecipativo attraverso focus group, interviste e casi studio (come aree con problemi di sviluppo o agricoltura intensiva, LEADER, aree urbane e periurbane) per analizzare i fattori che influenzano il benessere e i bisogni di innovazione sociale.

CR 05.09 ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI – ECOSAR (24 MESI)

L'economia comportamentale, con il suo focus sulle decisioni umane irrazionali e i bias cognitivi, sta emergendo come un potente strumento a supporto delle politiche pubbliche, soprattutto in quegli ambiti in cui è necessario un cambiamento. Su tale base integrare strumenti di economia comportamentale, come il nudging, nelle politiche di sviluppo rurale può contribuire a promuovere comportamenti più sostenibili e stili di vita sani, affrontando le sfide economiche e sociali delle aree rurali.

Il progetto si propone di applicare i principi dell'economia comportamentale per favorire lo sviluppo economico e sociale delle aree rurali attraverso la strutturazione di una Ricerca-Azione basata su un approccio Living-Lab, che implica un'elevata collaborazione per apprendimento e co-creazione sistematica di soluzioni innovative, al fine di migliorare la qualità della vita nelle comunità rurali, stimolando la partecipazione attiva e ottimizzando l'uso delle risorse locali. Gli strumenti offerti dall'economia comportamentale potrebbero rivelarsi molto utili nella progettazione di specifici interventi a supporto delle comunità come, ad esempio, nel caso degli Smart Villages, migliorando l'efficacia degli interventi e orientando le scelte individuali e collettive verso obiettivi di benessere sociale ed ecologico.

Potrebbero inoltre rappresentare degli strumenti innovativi anche nell'ottica della futura PAC post-2027, soprattutto in visione di eventuali forme di incentivo basate sui risultati.

CR 05.10 SERVIZI ECOSISTEMICI DI VALORE SOCIO-SANITARIO – SEV (24 MESI)

Il progetto prevede uno studio dei servizi ecosistemici forestali a valenza sanitaria, al fine di promuovere un riconoscimento delle aree idonee allo sviluppo di attività terapeutiche e di benessere per la salute psicofisica umana in relazione agli obiettivi di multifunzionalità forestale e di sviluppo socioeconomico e imprenditoriale previsti dalla Strategia Forestale Nazionale. Il progetto è volto a favorire lo sviluppo di una governance delle crescenti richieste di attività di TF che vengono proposte o sono già in corso sul territorio nazionale, elementi di novità per il settore forestale e sanitario, e opportunità imprenditoriali e occupazionali di sviluppo legate alla gestione dell'ambiente e alla salute, oltre che alla fornitura del servizio ecosistemico stesso. L'analisi si soffermerà anche sulle opportunità di sostegno degli interventi del PSP che possano favorire l'adozione di tali servizi in ambito aziendale o nell'ambito della progettazione Leader e degli Smart Villages.

CR 05.11 INDAGINE PERMANENTE, NETWORKING, ANALISI E CLASSIFICAZIONE E OSSERVATORIO DISTRETTI BIOLOGICI - NETDIBIO

Obiettivi prioritari del progetto sono: a) il rafforzamento delle relazioni tra i distretti biologici (DDBB) e tra questi e le istituzioni (Ministero e Regioni) e il mondo della ricerca, così da agevolare il confronto su tematiche di rilevante interesse per i DDBB ed elaborare soluzioni comuni; b) la costituzione di un Osservatorio sui distretti biologici; c) analizzare le tendenze e le dinamiche in atto per evidenziare fattori di coerenza o disequilibrio tra Distretti biologici e Distretti del cibo. Inoltre, il progetto propone di analizzare i distretti biologici con un approccio multidimensionale, per coglierne le caratteristiche e lo stadio di sviluppo lungo i pilastri della sostenibilità sociale, ambientale e d economica al fine fornire indicazioni, basate sui dati per migliorare l'efficacia delle politiche, tarandole sulle caratteristiche territoriali e stato di avanzamento del percorso verso la sostenibilità locale attraverso le seguenti attività: Diffusione dell'approccio agroecologico nei distretti biologici, Classificazione dei distretti biologici, Diffusione dell'approccio agroecologico nei distretti biologici

RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)

SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	
COLLEGAMENTO IN RETE	- Scambio di esperienze tra portatori di interesse - Implementazione di strategie e approcci adattati alle specifiche necessità, funzionali a restituire ai beneficiari strumenti per la crescita - Scambio con reti in paesi terzi - Risoluzione di problematiche comuni - Scambio di esperienze tra portatori d'interesse Diffusione conoscenze su opportunità e benefici nuova PAC - Miglioramento competenze tecnico-professionali - Co-creazione e scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche.

Output							
Codice scheda-progetto	Obiettivo	tema	Codice output	N. prog. output	Descrizione (max 200 caratteri)	N. di output	Output di comunicazione
CR 05.01	01	11	WFG	1	Conferenze annuale partecipativa e Laboratori formativi	6	X
CR05.01	01	11	DOC	2	Rapporti su risultati di LEADER	2	X
CR05.01	01	11	MPP	3	Repertori LEADER	6	X
CR05.01	01	11	POL	4	Area web LEADER	1	X
CR05.01	01	11	BPC	5	Premio annuale "Spark Leader"	2	X
CR05.01	01	11	BDT	6	Piattaforme digitalizzate e visive con Open Data e GIS avanzati su LEADER in Italia	2	
CR05.01	01	11	PHC	7	Living Lab	9	
CR05.01	01	11	ASC	8	Attività di supporto e consulenza	1	
CR05.02	01	11	ASC	1	Attività di supporto e consulenza	1	
CR05.02	01	11	WFG	2	Focus group di confronto su meta-analisi e meta-valutazione	2	
CR05.02	01	11	SRE	3	Rapporti su meta-analisi e meta-valutazione	3	
CR05.02	01	11	LGU	4	Linee guida per GAL	1	
CR05.02	01	11	BDT	5	Repository rapporti autovalutazione	1	
CR05.03	01	17	ASC	1	Attività di supporto e consulenza	1	
CR05.03	01	17	CSV	2	Convegno su Smart Village	1	x
CR05.03	01	17	WFG	3	workshop sull'implementazione degli Smart Village in Italia ed Europa	3	X
CR05.03	01	17	LGU	4	Linee guida su Smart Village	1	
CR05.03	01	17	SRE	5	Rapporti guida su Smart Village e sul ruolo dei progetti integrati complessi nello sviluppo delle aree rurali	2	
CR05.03	01	17	MPP	6	Materiale informativo su Smart Village	1	X
CR05.03	01	17	BDT	7	Banca dati su Smart Village	1	
CR05.03	01	17	POL	8	Area web su Smart Village	1	
CR05.04	01	17	CSV	1	Convegno su ASFO	2	X
CR05.04	01	17	WFG	2	2 Workshop 2 Focus group	4	
CR05.04	01	17	SRE	3	3 Rapporti informativi 2 Rapporti Tematici	5	
CR05.04	01	17	BDT	4	Archivio delle ASFO italiane	1	
CR05.04	01	17	POL	5	Forum on-line e FAQ su aspetti formali e piani di gestione per la costituzione delle ASFO	1	
CR05.05	01	17	ASC	1	Attività di supporto e consulenza	1	
CR05.05	01	17	CSV	2	Incontro di carattere divulgativo ed informativo destinato ad un ampio pubblico finalizzato a condividere i risultati delle analisi svolte	1	X

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

CR05.05	01	17	WFG	3	Focus Group con i soggetti istituzionali e non rappresentativi del settore e portatori di interessi delle comunità locali.	3	
CR05.05	01	17	SRE	4	Report di ricerca/analisi sul turismo rurale e le sue declinazioni nelle politiche	1	
CR05.05	01	17	MPP	5	Repertorio su esperienze Turismo rurale sostenibile	1	X
CR05.06	04	17	CSV	1	Seminari su Politiche del cibo	3	X
CR05.06	04	17	LGU	2	Toolkit Policibo	1	
CR05.06	04	17	DOC	3	Analisi delle PLC in Italia	1	
CR05.06	04	17	MPP	4	Comunicati stampa in occasione della pubblicazione del Toolkit Policibo	1	X
CR 05.07	01	17	ASC	1	Attività di supporto e consulenza	1	
CR 05.07	01	17	LGU	2	Linee guida per la messa a punto di una definizione di area rurale funzionale che sia applicabile a livello internazionale; Linee guida per la co-progettazione degli interventi a livello locale	2	
CR 05.07	01	17	WFG	3	Focus group territoriali	2	
CR 05.07	01	17	SRE	4	Studio sulla rigenerazione territoriale Valutazione basata su outcome mapping Metodologia per l'identificazione di aree rurali funzionali	2	
CR 05.07	01	17	CSV	5	Convegno conclusivo per la condivisione dei risultati del progetto	1	X
CR 05.07	01	17	BDT	7	Banca dati Open kit agricoltura	1	
CR 05.07	01	17	STM	8	E-book – sfide demografiche	1	X
CR 05.07	01	17	POL	9	Pagina web tematica	1	
CR 05.08	01	17	CSV	1	3 Webtalk 1 Seminario	4	X
CR 05.08	01	17	WFG	2	Focus group	3	
CR 05.08	01	17	DOC	3	Documento di policy sugli interventi PAC (agricoltura sociale) e delle altre politiche intervento. Rapporto a stampa sulla qualità della vita e sul benessere nelle aree rurali	2	
CR 05.08	01	17	MPP	4	Opuscolo	1	X
CR 05.09	05	17	CSV	1	2 Seminari 1 Webinar	3	X
CR 05.09	05	17	WFG	2	Focus group e tavoli di lavoro	3	
CR 05.09	05	17	STV	3	Study visit	2	
CR 05.09	05	17	LGU	4	Linea guida	1	
CR 05.09	05	17	DOC	5	Documento di analisi	1	
CR 05.09	05	17	MPP	6	Materiali divulgativi	1	X
CR 05.10	01	15	CSV	1	Convegno	1	X

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

CR 05.10	01	15	WFG	2	Workshop	1	
CR 05.10	01	15	LGU	3	Linea guida di indirizzo e gestione delle attività di TF	1	
CR 05.10	01	15	DOC	4	Indagine sullo stato delle attività di terapia forestale in Italia	1	
CR 05.10	01	15	BDT	5	Banca dati distretti biologici	1	
CR 05.10	01	15	MPP	6	Materiali divulgativi	1	X
CR 05.11	01	17	WFG	1	Workshop	3	
CR 05.11	01	17	CSV	2	Convegno	1	X
CR 05.11	01	17	DOC	3	Documenti di analisi e ricerca	3	
CR 05.11	01	17	MPP	4	Materiali divulgativi	1	X
CR 05.11	01	17	SRE	5	Report	1	

CR.06 - Osservatorio Sviluppo e trasferimento di conoscenze, competenze ed innovazione

ISTITUZIONE PROPONENTE	CREA (CR)	
TEMA/I	12.Coordinamento AKIS e supporto alla promozione dell'innovazione anche attraverso il monitoraggio/revisione della strategia di Innovazione e ricerca 15. Foreste 23.Cooperazione, consulenza, formazione (Akis, PEI, OT, agricoltura di precisione) 24.Comunicazione (Informazione e disseminazione di esperienze e risultati)	
PRIORITÀ	1 – Supporto e qualità attuazione PSP 2 – Collegamento in Rete	
OBIETTIVI	01 – COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS 03 – MIGLIORARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL PSP 05 – PROMUOVERE L'INNOVAZIONE 07 – DISSEMINAZIONE RISULTATI	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Simona Cristiano
	Mail	simona.cristiano@crea.gov.it
	Contatto	
DURATA (MESI)		
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	CR 06.01 Animazione e supporto all'attuazione del PEI-Agri	
	CR 06.02 Co-progettazione e promozione di un master di 2° livello per la formazione di consulenti - MASTER AKIS	
	CR 06.03 CONNESSIONI RURALI – Open farms, dal laboratorio al campo	
	CR 06.04 Scuola Giovani Pastori	
	CR 06.05 Digitalizzazione del settore forestale (Precision Forestry)	
	CR 06.06 Supporto allo sviluppo del sistema della conoscenza e dell'innovazione per l'agroalimentare: capitale umano, relazioni e flussi, strumenti di supporto - INNAKIS	
	CR 06.07 La sfida delle competenze per l'agroalimentare italiano - Agroskills	
	CR 06.08 Impatto della DIGitalizzazione dell'agricoltura per la Rete PAC - DIGIPAC	
	CR 06.09 FORMAZIONE per il RAFFORZAMENTO degli AKIS -4AKIS	
DESCRIZIONE DELLA SCHEDA		
CR 06.01 ANIMAZIONE E SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PEI-AGRI Il progetto prevede attività di supporto metodologico per la creazione e gestione dei partenariati dei Gruppi Operativi, per la verifica del fabbisogno di innovazione, per il coinvolgimento privilegiato dei consulenti agricoli e per eventuali altre necessità che dovessero emergere. Tra le attività previste: - raccolta informazioni di attuazione dei progetti dei GO nell'ambito della banca dati del Portale Innovarurale migliorando la qualità di dati e informazioni correlate alla verifica degli effetti sui territori; - animazione di confronti fra Gruppi Operativi sia in chiave metodologica che di contenuto, - metodologie per l'individuazione di fabbisogni di innovazione prioritari soprattutto a livello interregionale e nazionale, verifica dell'attuazione e degli effetti del PEI-Agri sul sistema agroalimentare e forestale.		

CR 06.02 CO-PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DI UN MASTER DI 2° LIVELLO PER LA FORMAZIONE DI CONSULENTI - MASTER AKIS (18 MESI)

Il progetto prevede percorso di co-progettazione e promozione di un master di 2° livello per i consulenti finalizzato all'acquisizione di competenze di tipo metodologico e alla conoscenza delle opportunità della PAC, soprattutto in relazione alle sfide di tipo economico, ambientale e sociale che si pone. Il percorso prevede il coinvolgimento di amministrazioni regionali e università interessate a sviluppare un percorso formativo comune.

CR 06.03 CONNESSIONI RURALI - OPEN FARMS, DAL LABORATORIO AL CAMPO (21 MESI)

Il progetto promuove un approccio inclusivo e multi-attore, con lo scopo di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, digitali e relazionali), funzionali alla crescita professionale dei giovani (universitari, agricoltori, professionisti). Le attività di formazione, studio/ricerca e azione sul campo, riguardano le tre transizioni ecologica, digitale, generazionale- nella PAC 2023-2027 e pongono le basi per la creazione di un "living lab" per rispondere alle sfide del settore primario e supportare le decisioni alla definizione di sistemi innovativi per la gestione agronomica sostenibile.

CR 06.04 SCUOLA GIOVANI PASTORI

Il progetto si pone in continuità con l'esperienza maturata nella precedente rete e realizzerà una nuova edizione della scuola in un'area Appenninica del Centro Italia. Verranno mantenuti gli aspetti innovativi già sperimentati anche nella didattica che adotta il metodo della peer education, intensificando l'aspetto di interazione con gli stakeholder nei territori dove si lavora con la Scuola e avviando un confronto sul metodo sperimentato a livello internazionale con l'intento di sviluppare attività di ricerca e di rete. L'interazione con i territori e le istituzioni locali potrà riguardare anche aspetti chiave per l'attività di pascolamento il recupero delle terre e la messa a punto di piani di pascolamento.

CR 06.05 DIGITALIZZAZIONE DEL SETTORE FORESTALE (PRECISION FORESTRY) (18 MESI)

Al fine di favorire l'ammodernamento e il miglioramento del settore forestale nazionale attraverso investimenti mirati, è fondamentale promuovere l'innovazione tecnica e di processo, nonché la valorizzazione del capitale aziendale. In tale contesto, risulta cruciale incentivare la condivisione e lo scambio di esperienze nel campo della precision forestry, affinché rappresenti un riferimento e un volano per una più diffusa digitalizzazione di questo settore. Sarà altresì sviluppata attività di supporto, quali knowledge hub e sistemi di innovazione (AKIS), con l'obiettivo di sensibilizzare imprenditori, tecnici e proprietari forestali.

CR 06.06 SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE PER L'AGROALIMENTARE: CAPITALE UMANO, RELAZIONI E FLUSSI, STRUMENTI DI SUPPORTO – INNAKIS

Il progetto prevede il sostegno ai soggetti dell'AKIS per una migliore attuazione di quanto previsto dalla PAC e dal Piano Strategico italiano con specifico riferimento alla costruzione di relazioni costruttive e stabili e alla promozione di iniziative di collaborazione. Verrà curato il rapporto continuo con il MASAF, le Regioni e gli altri stakeholder del sistema per fornire supporto metodologico e di contenuto. Sarà garantita la partecipazione al Coordinamento nazionale AKIS del MASAF e ai Tavoli europei SKAR AKIS, inoltre si procederà alla verifica dello stato di attuazione degli Interventi AKIS del PSP. Infine, si procederà all'aggiornamento e al miglioramento del portale INNOVARURALE.

CR 06.07 LA SFIDA DELLE COMPETENZE PER L'AGROALIMENTARE ITALIANO – AGROSKILLS

Il progetto si propone di valutare il match/mismatch tra le competenze offerte dalle università e quelle richieste dalle imprese agroalimentari italiane attraverso: la mappatura dei fabbisogni di competenze delle imprese agroalimentari in comparti agroalimentari strategici; la valutazione dell'offerta formativa, attraverso analisi comparative per verificare se e come i corsi di laurea universitari italiani rispondono alle esigenze delle imprese; l'identificazione delle aree di miglioramento e proposta di raccomandazioni operative per favorire un migliore allineamento tra formazione universitaria e domanda del mercato.

CR 06.08 IMPATTO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA PER LA RETE PAC - DIGIPAC

La digitalizzazione dei sistemi agricoli è centrale nei Piani Strategici della PAC per migliorare l'efficienza delle risorse, ridurre i costi, affrontare il cambiamento climatico e promuovere la resilienza agricola. In fase di definizione della strategia nazionale per la digitalizzazione, è emersa l'opportunità di rafforzare il potenziale di modernizzazione digitale del settore, in particolare attraverso: (1) produzione conoscenza sullo stato della digitalizzazione; (2) rafforzamento delle infrastrutture e degli strumenti di supporto alle decisioni; (3) rafforzamento e diffusione di competenze digitali tra gli operati, in particolare imprenditori agricoli e consulenti; (4) rafforzamento dei programmi di formazione professionale sulla materia.

L'obiettivo generale di questo progetto è istituire un sistema di raccolta, analisi e restituzione di informazioni rilevanti sullo stato della digitalizzazione in agricoltura in grado di:

- colmare gli attuali gap conoscitivi e fornire elementi di analisi e valutazione utili a supportare, su base periodica, i decision makers che operano lungo i settori agroalimentare e forestale in diversi ambiti del loro sviluppo (produttori, politici, amministrazioni titolari di programmi PAC, consulenti tecnici, formatori, fornitori di servizi di supporto ai processi d'innovazione, associazioni professionali, etc.);
- costruire una base statistica rilevante per la ricerca, gli studi e le valutazioni sulla materia, anche attraverso la pubblicazione di dati;
- fornire dati, informazioni e buone pratiche utili alla programmazione della PAC attuale e post 2027
- rafforzare il potenziale e le capacità della digitalizzazione in agricoltura.

CR 06.09 FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DEGLI AKIS - 4AKIS

L'approccio AKIS riguarda la creazione di condizioni abilitanti per lo sviluppo e lo scambio continuo di conoscenze e di innovazioni all'interno dei sistemi agricoli e rurali al fine di favorirne dinamiche evolutive di transizione ecosistemica. È necessario, pertanto, porre attenzione al rafforzamento di tali capacità diffuse e condivise da parte degli attori degli AKIS tale da consentire loro di agire per il cambiamento in una prospettiva sistemica, nonché di definire e applicare strategie più efficaci per raggiungere gli obiettivi trasversali (CCO) e specifici (SO) della PAC. Queste esigenze diffuse motivano la realizzazione di un progetto pilota di formazione teso a rafforzare le capacità funzionali di una pluralità di soggetti impegnati, con funzioni e ruoli diversi, nei sistemi della conoscenza e dell'innovazione italiani. Questo implica, considerata la natura sperimentale del progetto, il coinvolgimento di 3 gruppi target che sono strumentali allo svolgimento di ulteriore formazione e/o che hanno la necessità di applicare nel breve periodo le capacità acquisite: (A) Consulenti aziendali, fornitori di servizi di supporto all'innovazione pubblici e privati; (B) Attori candidati a partecipare e/o già membri di GO; (C) AKIS Coordination Bodies. Tutti i corsi prevedono il rilascio di materiali didattici sviluppati nell'ambito dei progetti in cui CREA è partner, tradotti in lingua italiana e di attestati di frequenza (85% totale ore formative). Nel quadro di accordi già in essere con alcuni organismi di consulenza (CONAF, ANARSIA, RENISA, ecc.) si prevede, inoltre, la realizzazione di moduli formativi specifici e la definizione dei termini per il rilascio di crediti formativi.

RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)

SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	- Aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti - Semplificazione amministrativa
COLLEGAMENTO IN RETE	- Scambio di esperienze tra portatori di interesse - Implementazione di strategie e approcci adattati alle specifiche necessità, funzionali a restituire ai beneficiari strumenti per la crescita - Scambio con reti in paesi terzi - Risoluzione di problematiche comuni - Scambio di esperienze tra portatori d'interesse Diffusione conoscenze su opportunità e benefici nuova PAC - Miglioramento competenze tecnico-professionali - Co-creazione e scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche.

Output							
Codice scheda-progetto	Obiettivo	tema	Codice output	N. prog. output	Descrizione (max 200 caratteri)	N. di output	Output di comunicazione
CR 06.01	01	23	CSV	1	1 Convegno 2 Seminari	3	X
CR 06.01	01	23	WFG	2	Workshop/Focus Group/ Tavoli di discussione	4	
CR 06.01	01	23	STV	3	Ciclo Study visit	1	
CR 06.01	01	23	LGU	4	Linea guida	2	
CR 06.01	01	23	DOC	5	Documento di ricerca o analisi	1	
CR 06.01	01	23	STM	6	Strumenti multimediali (es. clip audio, video, docufilm, e-book)	1	
CR 06.01	01	23	POL	7	Sezioni dedicate di Innovarurale	3	
CR 06.01	01	23	BDT	8	Implementazione Banca dati PEI-AGRI	1	
CR 06.01	01	23	PHC	9	Valorizzazione risultati PEI-Agri del precedente periodo di programmazione	1	
CR 06.02	07	23	WFG	1	Workshop con stakeholders	6	
CR 06.02	07	23	DOC	2	Documenti di progettazione del percorso di formazione	2	
CR 06.03	04	23	CSV	1	Eventi di lancio (n.2) e presentazione del progetto destinati ai partner e ai beneficiari. Evento divulgativo a conclusione del percorso sperimentale	3	X
CR 06.03	05	23	CSV	2	Dinamiche di confronto tra "senior mentor" di realtà aziendali affermate e giovani (agricoltori e studenti)	2	
CR 06.03	05	23	STV	3	Mini camp organizzati in collaborazione con altri Centri Crea (es. Crea AA, Crea ZA, Crea IT), incentrati su visite aziendali ed esperienze pratiche	2	
CR 06.03	05	23	LGU	4	Disciplinare della manifestazione d'interesse e dei protocolli di intesa con le Regioni e degli accordi di partnership con le Università	1	
CR 06.03	05	23	STM	5	Progettazione, sviluppo e fruizione del nuovo percorso formativo, finalizzato alla conoscenza delle opportunità della PAC e all'acquisizione di competenze trasversali e metodologiche. Spot divulgativi a titolo dimostrativo-informativo.	2	
CR 06.03	05	23	MPP	6	Kit informativo sul progetto (es. video di presentazione, scheda tecnica, infografica per gli studenti), manuale a compendio del corso e-learning e pubblicazione sui risultati e l'impatto del progetto	3	X
CR 06.03	05	23	POL	7	Restyling grafico, sviluppo, gestione e implementazione piattaforma e-	1	

					learning www.rural4learning.eu , inclusi atti propedeutici all'affidamento del servizio di supporto tecnico		
CR 06.03	05	23	BDT	8	Implementazione e gestione database per l'organizzazione delle informazioni in maniera strutturata (es. banca dati aziende, archivio casi studio, archivio partecipanti ai corsi, ecc.).	1	
CR 06.03	05	23	PHC	9	iniziativa pilota per la creazione, attraverso protocolli di intesa con le Regioni e accordi con le università, di un ecosistema di formazione, ricerca e innovazione ("living lab"), che coinvolge istituzioni, università, imprese, stakeholders territoriali e società civile nel processo di co-progettazione, sperimentazione e monitoraggio/valutazione dei risultati.	1	
CR 06.03	05	23	ASC	10	Supporto e consulenza ai partner e ai beneficiari per tutta la durata del progetto	1	
CR 06.04	05	23	CSV	1	Convegno conclusivo	1	
CR 06.04	05	23	WFG	2	Workshop Madonie (maggio 2025)	3	X
CR 06.04	05	23	DOC	3	Pubblicazione contenente i risultati del percorso di ricerca sviluppato negli ultimi anni	1	
CR 06.04	05	23	MPP	4	Materiale promozionale	1	x
CR 06.04	05	23	POL	5	Pagina web e relativo canale social	1	
CR 06.04	05	23	PHC	6	Progetto ad hoc su "agricoltura rigenerativa e health equity" con particolare attenzione a come la Scuola può supportare processi innovativi in questa direzione; Progetto ad hoc per la sperimentazione del modello messo a punto con la Scuola Giovani Pastori a livello europeo (Erasmus Plus)	2	
CR 06.04	05	23	BPC	7	Bando per la raccolta delle candidature della terza edizione	1	
CR 06.05	05	15	WFG	1	Workshop con esempi di tecniche geomatiche, ICT e AI a supporto della gestione di rimboschimenti e piantagioni da legno; produzione di materiale informativo/promozionale sul tema Focus group funzionale al documento di analisi	2	X
CR 06.05	05	15	DOC	2	Documento di analisi delle tecniche geomatiche, ICT e AI a supporto della pianificazione, della certificazione e della tracciabilità forestale per predisporre le basi di un knowledge hub	1	
CR 06.06	03	12	CSV	1	4 webinar	6	X

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

					2 convegni di cui uno internazionale		
CR 06.06	03	12	WFG	2	Incontri di confronto con tipologie diverse di stakeholder dell'AKIS	6	
CR 06.06	03	12	LGU	3	Documenti per il Coordinamento AKIS	2	
CR 06.06	03	12	DOC	4	Documenti sullo stato di attuazione e analisi degli AKIS	4	
CR 06.06	03	12	POL	5	Portale Innovarurale	1	X
CR 06.06	03	12	ASC	6	Supporto e consulenza al Masaf	1	
CR 06.07	05	23	CSV	1	Seminari	3	X
CR 06.07	05	23	WFG	2	Tavoli di discussione	3	
CR 06.07	05	23	DOC	3	Working paper	3	
CR 06.07	05	23	MPP	4	Materiale promozionale	1	
CR 06.07	05	23	BDT	5	Banca dati	1	
CR 06.08	05	12	CSV	1	Convegni/Seminari	3	X
CR 06.08	05	12	WFG	2	Workshop sui vari temi della digitalizzazione	3	
CR 06.08	05	12	STV	3	Stady visit aziendali	3	
CR 06.08	05	12	LGU	4	Linea guida	1	
CR 06.08	05	12	DOC	5	Documenti di analisi	2	
CR 06.08	05	12	STM	6	Video/podcast	1	
CR 06.08	05	12	MPP	7	Materiali divulgativi	2	
CR 06.08	05	12	POL	8	Area portale rete	1	
CR 06.08	05	12	BDT	9	Banca dati funzionale al progetto	1	
CR 06.09	05	23	WFG	1	Formazione A Formazione B Formazione C	9 3 4	
CR 06.09	05	23	STV	2	Cross visit per modulo A Cross visit per modulo B	3 3	
CR 06.09	05	23	LGU	3	Materiali didattici Connessi alla Formazione	3	

CR.07 - Nucleo Sviluppo attività di informazione e supporto all'accrescimento di competenze sui temi del PSP

ISTITUZIONE PROPONENTE	CREA (CR)	
TEMA/I	9. Ecoschemi, ACA, SQNPI, biologico 24.Comunicazione (Informazione e disseminazione di esperienze e risultati)	
PRIORITÀ	2 – Collegamento in rete	
OBIETTIVI	01 – COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER 05 – PROMUOVERE L'INNOVAZIONE 04 – INFORMARE IL PUBBLICO 07 – DISSEMINAZIONE RISULTATI	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Serena Tarangioli
	Mail	serena.tarangioli@crea.gov.it
	Contatto	
DURATA (MESI)	36 mesi	
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	CR 07.01 Supporto alla Rete PAC per la diffusione e il trasferimento delle conoscenze – RetePAC Web	
	CR.07.02 – Partecipazione coordinata eventi	
	CR 07.03 ECCELLENZE RURALI – ER	
	CR 07.04 PAC GAMIFICATION (SERIOUS GAME)	
	CR 07.05 Rete PAC Magazine	
	CR 07.06 OLEARIO. Dove l'Italia lascia il segno	
	CR 07.07 BIOREPORT	
DESCRIZIONE DELLA SCHEDA		
La scheda ha l'obiettivo di gestire in maniera coordinata le attività di informazione e disseminazione dei risultati delle attività della Rete afferenti al CREA al fine di ampliare il pubblico di pertinenza, coinvolgere nuovi attori e creare nuove reti al fine di rendere la PAC, i suoi obiettivi e le dinamiche con cui agisce accessibili su larga scala. In questo senso la scheda favorisce la partecipazione a grandi eventi (fiere nazionali e internazionali, saloni tematici, ecc.) in un'ottica di sintesi tematica capace di restituire i risultati più interessanti in linea con l'evento e con metodi opportuni per coinvolgere il pubblico coinvolto. Le attività prevedono tra l'altro un'attenta analisi dei fabbisogni di informazione del settore e delle aree rurali, l'avvio di attività di formazione e informazione per i soggetti coinvolti al fine di ampliare l'eco delle attività. La scheda prevede le seguenti linee progettuali: CR 07.01 SUPPORTO ALLA RETE PAC PER LA DIFFUSIONE E IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE – RETEPAC WEB In relazione alle priorità della Rete PAC, il gruppo di lavoro opera al fine di mettere a sistema e gestire la crescita esponenziale del volume di informazioni, dei dati e degli output del Programma sulle proprie piattaforme digitali, nonché attraverso la produzione di prodotti informativi cartacei. La multicanalità consente di rispondere ai bisogni e alle preferenze del pubblico e di massimizzare l'impatto della diffusione dei risultati legati ai progetti facenti parte della Rete PAC. In particolare, si occuperà: - Coordinamento, Networking e visibilità nell'ecosistema agricoltura - Corporate Identity - Sviluppo Sito web Rete PAC - Social media Rete PAC - Podcast Rete PAC		

CR.07.02 – PARTECIPAZIONE COORDINATA EVENTI

L'attività intende coordinare la partecipazione della RetePAC a eventi rivolti al grande pubblico con l'obiettivo di aumentare la conoscenza e sensibilizzare intorno ai temi della PAC e ampliare il pubblico di riferimento

CR 07.03 ECCELLENZE RURALI – ER

Il progetto intende proseguire l'attività di selezione, analisi, presentazione e divulgazione di esperienze e progetti cofinanziati dal FEASR, da altri fondi pubblici europei, nazionali e da quelli privati allo scopo di testimoniare i risultati del loro utilizzo nelle aziende e sul territorio rurale italiano. Tra le attività da realizzare è previsto l'aggiornamento della metodologia di rilevazione e l'analisi, la raccolta, l'analisi e la divulgazione di nuove esperienze. Nell'ambito del progetto saranno realizzati anche approfondimenti tesi a verificare il ruolo delle attività agricole all'interno del sistema agroalimentare del territorio. Il primo di questi approfondimenti riguarderà il territorio del Parco della Majella per l'Analisi del sistema agroalimentare locale tra agricoltura, biodiversità, territorio e abitudini di consumo

CR 07.04 PAC GAMIFICATION (SERIOUS GAME)

Il progetto propone un approccio didattico e formativo basato sui serious game, vale a dire giochi metodologicamente e scientificamente robusti ma anche divertenti, capaci di coinvolgere attivamente gli studenti.

CR 07.05 Rete PAC Magazine

Il Magazine è uno strumento di comunicazione della Rete e affianca altri strumenti quali Pianeta PSR e il portale Rete. Nasce come un approfondimento tematico e si pone in un'ottica di servizio e informazione ai beneficiari diretti della politica. La *mission* della Rivista è dunque quella di fornire degli approfondimenti tematici, offrendo uno spazio di confronto per esaminare argomenti e presentare opinioni su temi di maggior interesse per la politica di sviluppo rurale. Il Magazine rappresenta una attività continuativa rispetto alle ultime due programmazioni della Rete, con ripensamenti e revisioni in linea con i cambiamenti della nuova Rete PAC.

Per questa nuova fase di programmazione è prevista una rivisitazione del progetto editoriale, grafico, un rinnovamento della Redazione con l'ampliamento di colleghi provenienti da altri centri CREA e l'introduzione di un gruppo di Referee esterni allo scopo di accrescere la qualità complessiva dei contributi.

CR 07.06 OLEARIO. Dove l'Italia lascia il segno (24 mesi)

Il progetto "OLEARIO. Dove l'Italia lascia il segno", avviato nel 2020, ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza sul patrimonio olivicolo e oleario, valorizzandone il legame con agricoltura, territorio, cibo, cultura e tradizione. Il progetto racconta i numeri, la storia, ma anche il futuro di questo prodotto identitario, fornendo spunti sulle prospettive di sviluppo della filiera in termini di innovazione e sostenibilità. Il progetto esecutivo prevede di proseguire e sviluppare le attività già lanciate negli anni precedenti.

CR 07.07 BIOREPORT

Pubblicazione in tema di agricoltura biologica che mira a mettere a sistema i dati e le informazioni disponibili sul settore biologico e soprattutto effettuare degli approfondimenti tematici di particolare interesse per tale settore.

RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)

SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	
COLLEGAMENTO IN RETE	- Scambio di esperienze tra portatori di interesse - Scambio con reti in paesi terzi - Implementazione di strategie e approcci adattati alle specifiche necessità, funzionali a restituire ai beneficiari strumenti per la crescita

	- Risoluzione di problematiche comuni - Miglioramento competenze tecnico-professionali - Scambio di esperienze tra portatori d'interesse - Diffusione conoscenze su opportunità e benefici nuova PAC - Co-creazione e scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche
--	--

Output							
Codice scheda-progetto	Obiettivo	tema	Codice output	N. prog. output	Descrizione (max 200 caratteri)	N. di output	Output di comunicazione
CR 07.01	07	24	POL	1	Sito web RetePAC Sito web PSP	2	x
CR 07.01	07	24	STM	2	Video Podcast PSPHub	10 10 6	x
CR 07.01	07	24	MPP	3	Template documentali	1	x
CR 07.01	07	24	ASC	4	Attività di support e consulenza all'AdG del PSP e della RetePAC	1	
CR 07.01	07	24	BDT	5	Banche dati funzionali al sito Rete	1	
CR 07.02	04	24	ASC	1	Supporto	1	
CR 07.02	04	24	CSV	2	Convegni e altri eventi	4	x
CR 07.03	04	24	SMT	1	Video	20	
CR 07.03	04	24	WFG	2	Tavoli di lavoro	2	
CR 07.03	04	24	LGU	3	Linee guida	1	
CR 07.03	04	24	DOC	4	Studi	2	
CR 07.03	04	24	MPP	5	Materiale divulgativo	4	
CR 07.03	04	24	POL	7	Sito web eccellenze	1	
CR 07.03	04	24	CSV	8	Convegno di presentazione dei risultati del progetto "Majella"	1	
CR 07.03	04	24	PHC	9	Progetto Majella	1	
CR 07.04	07	24	CSV	1	Eventi	3	x
CR 07.04	07	24	LGU	2	Linee guida legate ai giochi sviluppati	3	
CR 07.04	07	24	MPP	3	Giochi didattici	2	
CR 07.04	07	24	POL	4	Sezione Web dedicata portale Rete	1	
CR 07.04	07	24	TFG	5	Team di esperti per la risoluzione di problematiche specifiche a beneficio dei gruppi target della Rete Rurale	1	
CR 07.04	07	24	SMT	6	2 Podcast 2 Video tutorial	4	x
CR 07.05	04	24	MPP	1	RRN Magazine	9	x
CR 07.06	04	24	CSV	1	Convegno a SOL (Verona, Marzo 2025) Convegno a OlioCapitale (Trieste)	2	x

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

CR 07.06	04	24	WFG	2	Presentazione di Geoleario Presentazione di Trivia Game	2	x
CR 07.06	04	24	DOC	3	Ricerca su Oleoturismo	1	
CR 07.06	04	24	POL	4	Portale Oleario	1	
CR 07.06	04	24	BPC	5	Informatizzazione/digitalizzazione del gioco Trivia Game + Concorso Nazionale	1	x
CR 07.06	04	24	BDT	6	Geo-oleario	1	
CR 07.07	07	9	DOC	1	Bioreport 2024-2025 Bioreport 2026	2	x

IS 01 - Azioni dirette a supporto del PSP

ISTITUZIONE PROPONENTE	ISMEA	
TEMA/TEMI	01. Coordinamento delle attività di programmazione e riprogrammazione del PSP (I e II pilastro e interventi settoriali), incluso coordinamento con Commissione europea (GEOHUB), supporto al Comitato di Monitoraggio del PSP e monitoraggio finanziario all'annual performance report 02. Coordinamento delle AdG dei CSR dello SR e dei relativi Comitati di monitoraggio 03. Coordinamento gestionale (predisposizione della documentazione utile alla corretta redazione della Relazione annuale di esecuzione; coordinamento dei seguiti alle osservazioni della CE in merito alle APR e/o alle Riunioni di riesame, calcoli di premi, perdite, tasso errore, demarcazione tra interventi, collegamenti con altre strategie) 05. Gestione Rete, Postazioni regionali e supporto alle attività connesse alla notifica e monitoraggio degli aiuti di stato 06. Capacità amministrativa 07. Valutazione del PSP e Monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del PSP (comprese milestones e raggiungimento target e rideterminazioni finanziarie) 14. Condizionalità ambientale 18. Filiere, interventi settoriali, pagamenti accoppiati 20. Attività di rete su scala nazionale e internazionale (con Rete europea e soggetti istituzionali e portatori di interesse a livello unionale) inclusi gli Scambi di esperienze anche con altre Reti, AdG dei PSP e con Paesi terzi e altri stakeholders a livello internazionale; Diffusione innovazioni; Interfaccia con RRE 22. Condizionalità sociale	
PRIORITÀ	01. Supporto e qualità attuazione PSP	
OBIETTIVI	02. Supporto PSP 03. Migliorare l'implementazione del PSP 06. Monitoraggio e valutazione	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Franca Ciccarelli
	Mail	f.ciccarelli@isMEA.it franca.ciccarelli.ext@masaf.gov.it
	Contatto	06 85568413 06 46655116
DURATA (MESI)	1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027	
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	IS01.01	PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PSP
	IS01.02	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE DELLA PAC
	IS01.03	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ADG DEI CSR E DEI RELATIVI COMITATI DI MONITORAGGIO
	IS01.04	COMPLEMENTARITÀ E COERENZA/DEMARCAZIONE
	IS01.05	TASSO DI ERRORE
	IS01.06	GESTIONE RETE E INTERFACCIA CON RETE EUROPEA E ALTRE RETI

	IS01.07	INTERFACCIA CON SOGGETTI ISTITUZIONALI E PORTATORI DI INTERESSE (ANCHE RAPPORTI INTERNAZIONALI)
	IS01.08	COSTI SEMPLIFICATI
	IS01.09	CONDIZIONALITA' AMBIENTALE/BASELINE, CONTROLLI E SANZIONI
	IS01.10	INTERVENTI SETTORIALI/ PAGAMENTI ACCOPPIATI/PAGAMENTI DISACCOPIATI
	IS01.11	CONDIZIONALITÀ SOCIALE
DESCRIZIONE DELLA SCHEDA		
Le azioni sono finalizzate a fornire all'Autorità di gestione nazionale e alle regioni e province autonome supporto diretto nella programmazione e attuazione del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027, oltre che nella gestione della Rete nazionale della PAC e interfaccia con la Rete europea. Diverse linee progettuali prevedono un supporto specifico nell'iter di modifica dei contenuti del PSP, dalla formulazione delle proposte fino alla conclusione del percorso negoziale della Commissione. Altre linee progettuali sono incentrate prevalentemente sull'aumento delle capacità di gestione delle Amministrazioni coinvolte. Sono incluse inoltre attività finalizzate a definire il quadro programmatico della PAC post 2027. Le principali attività per linea progettuale sono le seguenti: IS01.01 PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PSP Il progetto intende supportare l'AdG nella programmazione della spesa, nel monitoraggio e nella valutazione del PSP, dedicando particolare attenzione all'iter di modifica dei dati quantitativi di programmazione degli interventi di sviluppo rurale del PSP tramite gestione dell'applicativo "Gestione interventi regionali PAC 2023-2027", che verrà ulteriormente potenziato garantendo l'interoperabilità con il Sian. È prevista l'elaborazione di analisi di scenario e impatto su rischio di disimpegno, spesa per assistenza tecnica, soglie ring-fencing, logica di intervento e indicatori, ecc. e la creazione di un'Infografica sul sito della Rete per la consultazione dei dati di programmazione e spesa a supporto delle AdG e del partenariato. Il progetto prevede inoltre la fornitura della base documentale per la relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione (APR). Le attività previste concorreranno alla chiusura della programmazione 2014-2022 e al contempo ai lavori preparatori sulla riforma della PAC post 2027. Inoltre, sarà fornito anche supporto tecnico amministrativo al PSP in materia di contabilità e rendicontazione. IS01.02 SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE DELLA PAC Il progetto prevede l'istituzione di un Gruppo di esperti e di analisti di <i>politica agricola comune</i> e delle questioni economiche, sociali, agronomiche e ambientali a essa interrelate e connesse. Il Gruppo di lavoro include esperti in agribusiness management, gestione del rischio, innovazione, sostenibilità e ricambio generazionale in agricoltura. Obiettivo del Gruppo di lavoro è rilasciare principi guida e raccomandazioni ai decisori politici per la riprogrammazione della PAC 2023-2027 e per la programmazione della futura PAC, nell'intento di favorire il migliore sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali, cercando di individuare le opportunità e le risorse appropriate. Nei lavori si terrà conto anche dell'attuale scenario geopolitico e dei fondamenti della nuova <i>Visione per l'agricoltura e l'alimentazione dell'UE al 2040</i> (Comunicazione della CE «Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione. Realizzare insieme un settore agricolo e alimentare dell'UE attrattivo per le generazioni future, 19 febbraio 2025). IS01.03 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ADG DEI CSR E DEI RELATIVI COMITATI DI MONITORAGGIO Il progetto prevede la produzione di materiali di sintesi per il raccordo con DIPACSR II-I per il Comitato di Monitoraggio del PSP e la definizione di linee guida per la formulazione di pareri sulle materie di competenza. Nell'ambito delle attività verrà assicurato il supporto in termini di partecipazione ai Comitati di monitoraggio dei Complementi di sviluppo rurale 2023-2027 (e ai Comitati di sorveglianza dei PSR 2014-2022) in rappresentanza del Masaf.		

IS01.04 COMPLEMENTARITÀ E COERENZA/DEMARCAZIONE

Verrà fornito supporto alla definizione delle regole di cumulabilità/ complementarietà/demarcazione tra interventi di sviluppo rurale, eco-schemi, interventi settoriali e pagamenti accoppiati, anche tramite risposte a quesiti. Nell'ambito del progetto si supporterà inoltre l'aggiornamento del tabellone delle cumulabilità tra Eco-schemi e interventi di sviluppo rurale SRA e della matrice degli impegni/pratiche di eco-schemi, interventi SRA e condizionalità ambientale. Progetti speciali ad hoc prevedono il supporto all'AdG nazionale per la definizione di regole di cumulabilità/complementarietà/ demarcazione tra gli interventi di sviluppo rurale e gli interventi settoriali di ortofrutta, settore pataticolo, settore olio di oliva e olive da mensa, settore vitivinicolo e settore apistico.

IS01.05 TASSO DI ERRORE

Viene assicurata la gestione e alimentazione del database dei controlli a supporto delle Amministrazioni per la riduzione del tasso di errore nell'attuazione delle politiche, con estensione del database anche agli interventi del primo pilastro. Si svolgerà inoltre attività di supporto e consulenza in materia alle AdG regionali.

IS01.06 GESTIONE RETE E INTERFACCIA CON RETE EUROPEA E ALTRE RETI

Il Progetto prevede il supporto al Masaf nella gestione del programma Rete PAC e delle strutture della Rete, con particolare riferimento al coordinamento dell'Unità operativa gestionale e amministrativa (UOGA). Verrà garantita l'animazione dei Comitati previsti e la gestione delle postazioni presso l'AdG nonché l'attivazione di una postazione Ismea a Bruxelles. Le attività riguarderanno inoltre le modifiche al Piano di attività/finanziario, il monitoraggio della Rete, a cui si concorrerà tramite la realizzazione e gestione di un apposito applicativo di monitoraggio fisico, e il supporto alla valutazione della Rete, oltre al supporto giuridico alla Rete.

Il progetto assicura inoltre la gestione dei contatti, partecipazione ad attività, coordinamento e raccordo con Rete europea - Contact Point, Support Facility for Innovation and Knowledge exchange, including EIP-AGRI, Evaluation Helpdesk's – incluso il coordinamento e la partecipazione agli eventi della Rete europea (in particolare cluster meeting, eventi tematici e di governance della Rete europea), Reti degli altri Stati membri (in particolare con le Network Support Unit) e di paesi terzi e altri soggetti istituzionali e portatori di interesse (rapporti internazionali). Le attività riguardano anche scambi di conoscenze e buone pratiche.

IS01.07 INTERFACCIA CON SOGGETTI ISTITUZIONALI E PORTATORI DI INTERESSE (ANCHE RAPPORTI INTERNAZIONALI)

All'interno della linea progettuale vengono realizzate Study visit di Paesi stranieri in Italia e/o di delegazioni italiane all'estero e workshop con le regioni su tematiche trasversali inerenti al PSP.

IS01.08 COSTI SEMPLIFICATI

Le attività sono finalizzate a un aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni attraverso il supporto alle AdG sulla tematica dei costi semplificati/standard e la pubblicazione di ulteriori metodologie sulle opzioni semplificate in materia di costi semplificati, anche riconducibili agli interventi settoriali del primo pilastro della PAC.

IS01.09 CONDIZIONALITÀ AMBIENTALE/BASELINE, CONTROLLI E SANZIONI

È fornito supporto alla definizione delle modalità attuative della condizionalità ambientale/baseline, anche tramite risposte a quesiti, ed inoltre alle modifiche delle sezioni corrispondenti del PSP. Il progetto si estende ad aspetti connessi al sistema di controlli e sanzioni SIGC e prevede anche il supporto all'AdG nazionale per la definizione della condizionalità nella PAC post 27.

IS01.10 INTERVENTI SETTORIALI/ PAGAMENTI ACCOPPIATI/PAGAMENTI DISACCOPPIATI

È fornito supporto all'AdG nazionale per la programmazione e definizione di modalità attuative di interventi settoriali e pagamenti accoppiati e disaccoppiati, anche nella definizione delle modalità attuative anche tramite formulazione di risposte a quesiti ed il supporto su questioni orizzontali (inclusi gli aspetti internazionali). Il supporto è fornito per i settori ortofrutticolo e pataticolo, olio di oliva e olive da mensa, seminativi, vitivinicolo e zootecnico e apistico. Per il settore apistico, in particolare, verrà realizzato un

progetto per lo sviluppo di modelli e algoritmi per la rilevazione di condizioni climatiche avverse che comportano il ricorso ad una alimentazione di soccorso e la rilevazione e comunicazione di dati connessi. L'attività del progetto include il supporto all'AdG su questioni orizzontali attinenti al commercio internazionale e alla cooperazione internazionale e il supporto all'AdG per la programmazione della PAC post 27.

IS01.11 CONDIZIONALITÀ SOCIALE

Un ulteriore progetto riguarda la condizionalità sociale, a supporto dell'AdG nazionale per quanto riguarda l'implementazione e il monitoraggio delle procedure attuative della misura, considerata la complessità della stessa, i molti enti coinvolti e lo scambio di informazioni necessario.

Ricadute e benefici in relazione alle diverse priorità

SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	- Supporto alle Amministrazioni e gli altri attori coinvolti su tematiche strategiche - Coordinamento e coerenza degli interventi - Coerenza e complementarità fra I e II pilastro - Aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti - Semplificazione amministrativa - Implementazione di un sistema di monitoraggio permanente e definizione di azioni e orientamenti comuni
COLLEGAMENTO IN RETE	

Output							
Tema	Obiettivo	Codice output		Tipo output	Descrizione	N. di prodotti	Output di comunicazione
		Scheda	N. progr. output				
1	03	IS 01.01	01	POL	Gestione dell'applicativo MASAF/ISMEA per l'acquisizione dalle regioni delle modifiche dei dati quantitativi di programmazione delle schede degli interventi di sviluppo rurale. Considerata l'efficacia dell'applicativo "Gestione interventi regionali PAC 2023-2027", potenziamento dello strumento, anche garantendo l'interoperabilità con il sistema SMP (definizione di protocolli di dialogo). Creazione di un'Infografica sul sito della Rete per la consultazione dei dati di programmazione e spesa a supporto delle AdG e del partenariato. Sviluppo della Matrice di Concordezza tra azioni/ operazioni dei PSR 14-22 e interventi di sviluppo rurale del PSP 23-27	1	

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

1	02	IS 01.01	02	ASC	Supporto all'AdG nazionale nell'iter di modifica dei dati quantitativi di programmazione delle schede degli interventi di sviluppo rurale del PSP. Elaborazione di analisi di scenario e impatto su rischio di disimpegno, spesa per assistenza tecnica, soglie ring-fencing, logica di intervento e indicatori, ecc.	1	
1	02	IS 01.01	03	ASC	Supporto all'AdG nazionale per la programmazione della PAC post 27, anche tramite almeno 4 incontri per la raccolta di suggerimenti sul territorio presso associazioni di categoria (in collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07)	1	X
7	06	IS 01.01	04	ASC	Supporto all'AdG nazionale del PSP per il monitoraggio del PSP e per il monitoraggio continuativo per la performance clearance e performance review per le RAA 14-22 (e chiusura della programmazione 14-22). È fornito anche supporto tecnico amministrativo al PSP in materia di contabilità e rendicontazione	1	
7	06	IS 01.01	05	BDT	Alimentazione, manutenzione e messa in coerenza dei dati per 2 banche dati: Banche dati sulla programmazione e il monitoraggio della spesa FEAGA e FEASR 23-27; Banche dati sulla programmazione e il monitoraggio della spesa FEASR 14-22	2	
7	06	IS 01.01	06	SRE	Report di analisi dell'andamento della spesa per misure/interventi a tutela della biodiversità e per Natura 2000	1	
7	06	IS 01.01	07	SRE	Report su monitoraggio dei risultati raggiunti nell'ambito del quadro di efficacia dei risultati (Performance Framework) relativamente ai target finali dei PSR 14-22	1	
7	06	IS 01.01	08	SRE	4 Report trimestrali sull'avanzamento della spesa FEASR 14-22 nel 2025	4	
7	06	IS 01.01	09	ASC	Supporto al Valutatore del PSP	1	
3	06	IS 01.01	10	ASC	Fornitura della base documentale per la relazione annuale di esecuzione. Per il periodo di programmazione 2023-2027 si fornisce la mappa delle esigenze di modifica del PSP che emergono a seguito della redazione della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione (APR)	1	
1	02	IS 01.02	01	ASC	Attività di supporto e consulenza su programmazione e riprogrammazione della PAC, compreso il supporto per i contenuti di n.3 convegni in presenza sulla PAC (in collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07)	1	X

1	02	IS 01.02	02	PHC	Gruppo di esperti e analisti per la definizione di principi guida e raccomandazioni a supporto dei decisori politici ai fini della riprogrammazione della PAC 2023-2027 e della programmazione della futura PAC. Nei lavori si terrà conto anche dell'attuale scenario geopolitico e dei fondamenti della nuova Visione per l'agricoltura e l'alimentazione dell'UE al 2040	1	
1	02	IS 01.02	03	DOC	Documenti di analisi e di policy	3	
2	02	IS 01.03	01	ASC	Partecipazione ai Comitati di monitoraggio dei Complementi di sviluppo rurale 23-27, compresa la produzione di materiali di sintesi per il raccordo con DIPACSR II-I per il Comitato di Monitoraggio Nazionale, e ai CdS dei PSR 14-22	1	
2	03	IS 01.03	02	LGU	A supporto della partecipazione ai Comitati di monitoraggio dei CdS, definizione di linee guida per la formulazione di pareri sulle materie di competenza	1	
3	02	IS 01.04	01	ASC	Supporto alla definizione di cumulabilità/complementarietà/demarcazioni tra interventi di sviluppo rurale, Eco-schemi, interventi settoriali, pagamenti accoppiati. Risposte a quesiti. Aggiornamento del tabellone delle cumulabilità Eco-schemi e SRA e della matrice degli impegni/pratiche di Eco-schemi, SRA e condizionalità	1	
3	02	IS 01.04	02	PHC	Progetto speciale a supporto dell'AdG nazionale per la definizione di cumulabilità/complementarietà/demarcazioni tra interventi settoriali del settore ortofrutticolo e interventi di sviluppo rurale	1	
3	02	IS 01.04	03	PHC	Progetto speciale a supporto dell'AdG nazionale per la definizione di cumulabilità/complementarietà/demarcazioni tra interventi settoriali del settore pataticolo e interventi di sviluppo rurale	1	
3	02	IS 01.04	04	PHC	Progetto speciale a supporto dell'AdG nazionale per la definizione di cumulabilità/complementarietà/demarcazioni tra interventi settoriali del settore olio di oliva e olive da mensa e interventi di sviluppo rurale	1	
3	02	IS 01.04	05	PHC	Progetto speciale a supporto dell'AdG nazionale per la definizione di cumulabilità/complementarietà/demarcazioni tra interventi settoriali del settore vitivinicolo e interventi di sviluppo rurale	1	

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

3	02	IS 01.04	06	PHC	Progetto speciale a supporto dell'AdG nazionale per la definizione di cumulabilità/complementarietà/demarcazioni tra interventi settoriali del settore apistico e interventi di sviluppo rurale	1	
3	03	IS01.05	01	ASC	Attività di supporto e consulenza alle AdG sulla riduzione del tasso di errore	1	
3	03	IS 01.05	02	BDT	Gestione e alimentazione del database dei controlli a supporto delle Amministrazioni per la riduzione del tasso di errore nell'attuazione delle politiche. È inclusa l'estensione della struttura del database agli interventi del PSP 23-27, primo e secondo pilastro	1	
3	03	IS 01.05	03	SRE	Report biennale 23-24 di avanzamento dell'implementazione del database dei controlli	1	
3	03	IS 01.05	04	SRE	Report riassuntivo relativo all'implementazione del database controlli dei PSR 14-22 per l'intera programmazione	1	
5	02	IS 01.06	01	ASC	Gestione delle strutture della Rete e delle postazioni presso l'AdG e attivazione di una postazione Ismea a Bruxelles. Animazione dei Comitati di coordinamento della Rete. Modifiche al Piano di attività/finanziario. Supporto al monitoraggio della Rete, in particolare tramite apposito applicativo di monitoraggio fisico, e alla valutazione. È incluso il supporto all'organizzazione di almeno 3 incontri del Comitato di monitoraggio della Rete e almeno 1 incontro di coordinamento del gruppo di lavoro Rete (in collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07). È fornito supporto giuridico alla Rete	1	X
20	02	IS 01.06	02	ASC	Gestione dei contatti, partecipazione ad attività, coordinamento e raccordo con Rete europea, Reti degli altri Stati membri e di paesi terzi e altri soggetti istituzionali e portatori di interesse (rapporti internazionali). Le attività riguardano anche scambi di conoscenze e buone pratiche, da realizzarsi anche tramite eventi in presenza (in collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07)	1	X
20	02	IS 01.07	01	STV	Study visit di Paesi stranieri in Italia (in collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07) e/o di delegazioni italiane all'estero	2	X
20	02	IS 01.07	02	WFG	Workshop con le regioni su tematiche trasversali inerenti al PSP (costi semplificati, ecc.) (in collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07)	3	X

6	03	IS 01.08	01	ASC	Supporto alle AdG con riferimento alla tematica dei costi semplificati/standard, incluso supporto dell'AdG nazionale per la definizione di Linee guida sulla ammissibilità delle spese relative al PSP 2023-2027	1	
6	03	IS 01.08	02	DOC	Pubblicazione di 4 Metodologie sulle opzioni semplificate in materia di costi semplificati	4	
14	02	IS 01.09	01	ASC	Supporto alla definizione delle modalità attuative della condizionalità tramite decreti e risposte a quesiti. Supporto nell'iter degli emendamenti del PSP legati alla condizionalità. Supporto per gli aspetti connessi al sistema di controlli e sanzioni SIGC. L'attività include il supporto all'AdG nazionale per la definizione della condizionalità nella PAC post 27. In collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07, supporto alla realizzazione di 2 workshop con regioni e associazioni e di un poster sulla baseline	1	X
14	02	IS 01.09	02	SRE	Realizzazione di un'indagine sugli effetti della condizionalità rafforzata sul mondo produttivo	1	
18	02	IS 01.10	01	ASC	Supporto all'AdG nazionale per la programmazione di interventi settoriali e pagamenti accoppiati dei settori ortofrutticolo e patatologico, e anche per la definizione delle modalità attuative tramite i decreti e la formulazione di risposte a quesiti. Gli esiti dell'attività sono d'interesse per gli uffici DIPACSR. L'attività include il supporto all'AdG nazionale per la programmazione della PAC post 27	1	
18	02	IS 01.10	02	PHC	Supporto all'AdG nazionale per la programmazione di interventi settoriali e pagamenti accoppiati del settore olio di oliva e olive da mensa e anche per la definizione delle modalità attuative tramite i decreti e la formulazione di risposte a quesiti. Gli esiti dell'attività sono d'interesse per gli uffici DIPACSR. L'attività include il supporto all'AdG nazionale per la programmazione della PAC post 27	1	
18	02	IS 01.10	03	PHC	Supporto all'AdG nazionale per la programmazione dei pagamenti accoppiati del settore seminativi e anche per la definizione delle modalità attuative tramite i decreti e la formulazione di risposte a quesiti. Gli esiti dell'attività sono d'interesse per gli uffici DIPACSR. L'attività include il supporto all'AdG nazionale per la programmazione della PAC post 27	1	

18	02	IS 01.10	04	PHC	Supporto all'AdG nazionale per la programmazione degli interventi settoriali del settore vitivinicolo e anche per la definizione delle modalità attuative tramite i decreti e la formulazione di risposte a quesiti. Gli esiti dell'attività sono d'interesse per gli uffici DIPACSR. L'attività include il supporto all'AdG nazionale per la programmazione della PAC post 27	1	
18	02	IS 01.10	05	PHC	Supporto all'AdG nazionale per la programmazione di interventi settoriali e pagamenti accoppiati del settore zootecnia e apicoltura e anche nella definizione delle modalità attuative tramite i decreti e la formulazione di risposte a quesiti. Gli esiti dell'attività sono d'interesse per gli uffici DIPACSR. In particolare, per il settore apistico, realizzazione di un progetto per lo sviluppo di modelli e algoritmi per la rilevazione di condizioni climatiche avverse che comportano il ricorso ad una alimentazione di soccorso; rilevazione e comunicazione di dati sul clima e informazioni sull'alimentazione di soccorso. L'attività include il supporto all'AdG nazionale per la programmazione della PAC post 27	1	
18	02	IS 01.10	06	ASC	Supporto su questioni orizzontali attinenti al commercio internazionale e alla cooperazione internazionale, nonché ai pagamenti disaccoppiati	1	
22	02	IS 01.11	01	ASC	Supporto al Masaf per gli aspetti legati alla condizionalità sociale per quanto riguarda l'implementazione e il monitoraggio delle procedure attuative della misura, considerata la complessità della stessa, i molti enti coinvolti e lo scambio di informazioni necessario	1	

IS 02 - Ambiente

ISTITUZIONE PROPONENTE	ISMEA	
TEMA/I	09. Ecoschemi, ACA, SQNPI, biologico 10. Ambiente (acqua, clima - prevenzione, adattamento e mitigazione - suolo, biodiversità), paesaggio	
PRIORITÀ	01. Supporto e qualità attuazione PSP 02. Collegamento in rete	
OBIETTIVI	01. Coinvolgimento stakeholders 02. Supporto PSP	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Franca Ciccarelli
	Mail	f.ciccarelli@isMEA.it franca.ciccarelli.ext@masaf.gov.it
	Contatto	06 85568413 06 46655116
DURATA (MESI)	1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027	
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	IS02.01	PRODUZIONE INTEGRATA-SQNPI/SRA01
	IS02.02	INTERVENTI SRA ED ECO-SCHEMI
	IS02.03	PAESAGGIO
	IS02.04	VALORIZZAZIONE DELLE PRATICHE DELLA PAC NELL'INVENTARIO NAZIONALE DEI GAS SERRA
	IS02.05	PIATTAFORMA CLIMA
DESCRIZIONE DELLA SCHEDA		
Le attività sono finalizzate a fornire all'Autorità di gestione nazionale e alle regioni supporto sulla tematica ambientale. Le principali attività per linea progettuale sono le seguenti: IS02.01 PRODUZIONE INTEGRATA-SQNPI/SRA01 È fornito supporto all'AdG nell'attuazione della produzione integrata, in particolare attraverso il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI), per la definizione delle Linee guida nazionali di Produzione integrata e le modalità di gestione e controllo, compresa la formulazione delle risposte a quesiti e la gestione della piattaforma Banca dati delle norme, contenente le Linee guida nazionali e i Disciplinari regionali. Verrà fornito inoltre supporto ai lavori preparatori sulla riforma della PAC post 2027. IS02.02 INTERVENTI SRA ED ECO-SCHEMI La linea progettuale è finalizzata a fornire all'Autorità di gestione nazionale e alle regioni supporto diretto nella programmazione e attuazione del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 con riferimento agli impegni previsti in materia di ambiente e clima negli interventi SRA dello sviluppo rurale e negli Eco-schemi del primo pilastro. Sono inclusi il supporto specifico nell'iter di modifica dei contenuti del PSP, dalla formulazione delle proposte fino alla conclusione del percorso negoziale con la Commissione, la formulazione di risposte a quesiti e le attività finalizzate a definire il quadro programmatico della PAC post 2027. IS02.03 PAESAGGIO Da un lato supporta la realizzazione di nuove mappe virtuali per specifici paesaggi rurali e per la realizzazione di una campagna promozionale sui paesaggi. Dall'altro fornisce supporto giuridico per la definizione del disciplinare d'uso e registrazione del logo dei paesaggi rurali di interesse storico e supporto tecnico all'AdG per la valutazione delle candidature all'iscrizione nel Registro nazionale dei paesaggi rurali		

di interesse storico e per l'aggiornamento delle Linee Guida per il dossier di candidatura e inserimento di apposita sezione per l'iscrizione delle "pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali".

IS02.04 VALORIZZAZIONE DELLE PRATICHE DELLA PAC NELL'INVENTARIO NAZIONALE DEI GAS SERRA

Nell'ambito del progetto sarà fornito supporto e consulenza all'AdG in materia di clima, anche tramite la partecipazione a gruppi di lavoro tematici. Inoltre, saranno valutate nuove possibilità di valorizzazione del contributo della PAC alla mitigazione dei cambiamenti climatici nell'ambito dell'Inventario nazionale dei gas serra. Nell'ambito del Progetto, per il successivo inoltro ad Ispra, si realizzerà inoltre annualmente la raccolta ed elaborazione dei dati regionali di superficie delle modalità di gestione del suolo finanziate dalla PAC e inserite nell'Inventario nazionale dei gas serra (settore Land Use, Land Use Change and Forestry - LULUCF).

IS02.05 PIATTAFORMA CLIMA

Il progetto prevede la manutenzione evolutiva della Piattaforma Distretto zootecnico agro-forestale per il clima, per la realizzazione e applicazione di un meccanismo volontario di riduzione e compensazione delle emissioni zootecniche a livello di distretto, per il tramite di pratiche agroforestali di sequestro del carbonio. In particolare, è prevista la geolocalizzazione dei dati aziendali e l'ampliamento del sistema di calcolo ad ulteriori pratiche, mentre verrà assicurato il supporto alle amministrazioni locali e ai soggetti interessati alla sua realizzazione.

Parallelamente è previsto lo sviluppo di una Piattaforma di calcolo aziendale per la stima di assorbimenti/emissioni delle pratiche agricole distinta in versione training e versione avanzata (con geolocalizzazione dei dati aziendali).

Verrà inoltre effettuata una ricognizione sugli indicatori di sostenibilità volta ad individuarne le correnti metodologie di quantificazione dei servizi ecosistemici aggiuntivi alla mitigazione del cambiamento climatico al fine del loro inserimento nella Piattaforma di calcolo come valore aggiunto al credito di carbonio prodotto da pratiche agro-forestali.

RICADUTE E BENEFICI IN RELAZIONE ALLE DIVERSE PRIORITÀ

SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	Supporto alle Amministrazioni e gli altri attori coinvolti su tematiche strategiche Aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti
COLLEGAMENTO IN RETE	Implementazione di strategie e approcci adattati alle specifiche necessità, funzionali a restituire ai beneficiari strumenti per la crescita

Output							
Tema	Obiettivo	Codice output		Tipo output	Descrizione	N. di prodotti	Output di comunicazione
		Scheda	N. progr. output				
9	02	IS 02.01	01	ASC	Supporto alle attività dei gruppi SQNPI con le regioni per la definizione delle Linee guida nazionali di Produzione integrata e modalità di gestione e controllo e supporto alla definizione delle modalità attuative di produzione integrata/SQNPI, anche tramite risposte a quesiti. Supporto all'organizzazione di 3 workshop incentrati sulla norma del SQNPI (in collaborazione con la scheda in collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07). L'attività include il supporto all'AdG nazionale per la programmazione degli interventi della PAC post 27	1	X

9	02	IS 02.01	02	BDT	Gestione della piattaforma Banca dati delle norme di produzione integrata: Linee guida nazionali e Disciplinari regionali, incluse le attività connesse al rinnovo della registrazione del marchio SQNPI	1	
9	02	IS 02.02	01	ASC	Supporto ad AdG nazionale per la programmazione e attuazione degli interventi SRA ed Eco-schemi, in particolare nell'iter di modifica delle schede del PSP e nella definizione di decreti e risposte a quesiti. L'attività include il supporto all'AdG nazionale per la programmazione degli interventi della PAC post 27	1	
10	02	IS 02.03	01	ASC	Supporto tecnico per la valutazione delle candidature all'iscrizione nel Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico e per l'aggiornamento delle Linee Guida per il dossier di candidatura e inserimento di apposita sezione per l'iscrizione delle "pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali". Supporto giuridico per la definizione del disciplinare d'uso e per la registrazione del logo dei paesaggi rurali di interesse storico	1	
10	02	IS 02.03	02	ASC	In collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07, supporto per: la realizzazione di almeno 2 mappe on line/PDF; il miglioramento di 19 mappe esistenti on line, che include la descrizione di ulteriori elementi di attrazione storici, culturali e ambientali, la versione inglese; l'aggiornamento continuativo della brochure dei paesaggi; la realizzazione di una campagna di comunicazione sui paesaggi rurali e strumenti dello sviluppo rurale per la loro valorizzazione.	1	X
10	02	IS 02.04	01	ASC	Supporto e consulenza sul clima e partecipazione a gruppi di lavoro tematici sul clima. Valutazione di ulteriori possibilità di valorizzazione del contributo della PAC alla mitigazione dei cambiamenti climatici nell'ambito dell'Inventario nazionale dei gas serra	1	
10	02	IS 02.04	02	BDT	Fornitura annuale dei dati di superfici delle modalità di gestione del suolo finanziate dalla PAC e inserite nell'Inventario nazionale dei gas serra, settore LULUCF	1	
10	02	IS 02.05	01	ASC	Supporto alle amministrazioni locali e ai soggetti interessati alla realizzazione e applicazione del meccanismo volontario del Distretto zootecnico agro-forestale per il clima	1	
10	02	IS 02.05	02	POL	Manutenzione evolutiva della Piattaforma Distretto zootecnico agro-forestale per il clima con geolocalizzazione dei dati aziendali e ampliamento del sistema di calcolo ad ulteriori pratiche	1	

10	02	IS 02.05	03	POL	Sviluppo di una Piattaforma di calcolo aziendale per la stima di assorbimenti/emissioni delle pratiche agricole distinta in versione training e versione avanzata (con geolocalizzazione dei dati aziendali)	1	
10	02	IS 02.05	04	SRE	Ricognizione sugli indicatori di sostenibilità ed individuazione delle correnti metodologie finalizzate alla loro quantificazione	1	

IS 03 – Competitività, multifunzionalità e giovani

ISTITUZIONE PROPONENTE	ISMEA	
TEMA/I	8 - Investimenti aziendali, diversificazione, multifunzionalità 13 - Insediamento giovani e nuovi agricoltori 18 - Filiere, interventi settoriali, pagamenti accoppiati 19 - Competitività, costi di produzione e catena del valore, orientamento all'export, qualità	
PRIORITÀ	1 - Supporto e qualità attuazione PSP 2 - Collegamento in Rete	
OBIETTIVI	01 – Coinvolgimento Stakeholder 02 – Supporto PSP 03 – Migliorare l’implementazione del PSP 04 – Informare il pubblico	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Maria Nucera
	Mail	m.nucera@isMEA.it
	Contatto	+39 0685568411
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	IS 03.01	Qualità, competitività e filiere
	IS 03.02	Diversificazione, multifunzionalità e ricambio generazionale
DURATA (MESI)	36 mesi (gennaio 2025-dicembre 2027)	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO		
A fronte della sempre maggiore volatilità e complessità dei mercati agricoli, dell’importanza di favorire l’orientamento al mercato, la qualità, la diversificazione delle fonti di reddito, per recuperare competitività e accrescere il valore della fase agricola all’interno delle filiere, e tenuta presente la rilevanza del tema del ricambio generazionale per la vitalità delle aree rurali, ISMEA mette a disposizione le proprie competenze nell’analisi di questi temi per favorire la maggiore conoscenza e informazione della AdGN, delle AdGR e degli stakeholder della PAC. Le attività mirano a una migliore pianificazione e attuazione degli interventi del PSP collegati (interventi settoriali, pagamenti accoppiati, investimenti per la diversificazione, cooperazione, promozione e qualità, insediamento giovani e nuovi agricoltori, pagamento giovani). Sulle tematiche oggetto dei progetti, infatti, viene assicurata attività di supporto e consulenza mediante la predisposizione di analisi e documenti in relazione alle esigenze delle AdG, connessi all’attuazione degli interventi del PSP e per la preparazione dei periodi successivi di programmazione. In questo ambito, in entrambi i progetti della presente scheda è prevista l’analisi qualitativa dei contenuti degli avvisi pubblici degli interventi SRD01, SRD13, SRD03, SRE01, SRE02, SRG03, SRG10, SRA29, in continuità con le attività effettuate nell’ambito della Rete Rurale Nazionale.		
IS 03.01 QUALITÀ, COMPETITIVITÀ E FILIERE		
Il progetto mira a raccogliere e combinare le indicazioni provenienti dagli operatori delle filiere del settore agroalimentare con i dati economici provenienti dal mercato ed elaborati dall’ISMEA, allo scopo di mettere in evidenza sia situazioni di vulnerabilità, in cui la competitività di un determinato comparto può risultare ostacolata, sia contesti di successo, in cui particolari scelte strategiche imprenditoriali possono aver determinato risultati di mercato decisamente positivi. Le attività da svolgere riguardano la competitività delle principali filiere agroalimentari e potranno essere realizzati studi su specifiche filiere e tematiche trasversali, basati anche su indagini dirette con il coinvolgimento degli attori locali (focus group e/o interviste a interlocutori privilegiati e/o indagini su panel di aziende, ecc.) che avranno lo scopo di evidenziare i fattori critici di successo e i fabbisogni per il miglioramento della competitività. Particolare attenzione verrà dedicata ai settori più vulnerabili e più esposti a shock esogeni, come nuove barriere doganali, problematiche sanitarie, effetti dei cambiamenti		

climatici, ecc., al fine di evidenziare gli eventuali gap di competitività e di individuare i fabbisogni degli operatori. Sono previsti quindi:

- Approfondimenti sulle dinamiche delle filiere agroalimentari e/o su alcune tematiche specifiche (catena del valore, competitività, internazionalizzazione, qualità) e supporto su eventuali aspetti di interesse indicati dagli stakeholder, dal Masaf o dalle regioni/PP.AA.
- Manutenzione e sviluppo delle piattaforme sviluppate nei periodi precedenti e l'eventuale sviluppo di nuovi servizi on-line per la consultazione rapida dei dati statistici e degli indicatori nazionali e regionali anche in funzione delle esigenze provenienti dalle Regioni/PP.AA.
- Attività di supporto e consulenza, compresa la predisposizione di materiali (come documenti ed elaborazioni di dati) per l'attuazione degli interventi del Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-27, con particolare riferimento agli obiettivi specifici maggiormente collegati alle tematiche. Più nello specifico, in questo ambito è assicurato il supporto per l'attuazione degli interventi settoriali (ad esempio la stima del valore imputabile alla perdita di ricavo, necessaria per l'attuazione di Ristrutturazione e riconversione e Vendemmia verde, previsti nell'intervento settoriale vitivinicolo del PSP).
- Supporto nella produzione di contenuti per un progetto ad hoc sulla condivisione di esperienze di imprese *export oriented* (in collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07).
- Fornitura ai soggetti decisori di strumenti informativi per il monitoraggio delle statistiche del commercio estero nazionale e regionale. Sarà quindi realizzato l'aggiornamento periodico dei dati e di elaborazioni statistiche sugli scambi commerciali e la competitività dell'agroalimentare nazionale e regionale sui mercati esteri.
- Produzione, anche su sollecitazione degli stakeholder, di altri approfondimenti e studi ad hoc sulle specificità territoriali e sulle possibili ripercussioni dei fenomeni d'internazionalizzazione in atto, sui flussi commerciali regionali, e di altri eventi che abbiano un impatto sugli scambi commerciali (accordi commerciali bilaterali o multilaterali, crisi politiche, economiche, etichettatura obbligatoria, tracciabilità ecc.).

IS 03.02 DIVERSIFICAZIONE, MULTIFUNZIONALITÀ E RICAMBIO GENERAZIONALE

Il progetto tiene innanzitutto conto della crescente importanza che la multifunzionalità ha assunto per l'agricoltura italiana e rappresenta la naturale prosecuzione, su questo tema, delle attività della Rete Rurale Nazionale 2014-22, progettate e condivise con il Masaf e con i diversi stakeholder.

In particolare, viene assicurato il presidio dell'evoluzione strutturale ed economica del settore dell'agriturismo che, secondo i dati dell'ultimo Censimento generale dell'agricoltura, risulta essere l'attività multifunzionale più praticata dalle aziende agricole italiane (il 38% delle aziende con attività remunerative connesse svolge attività di agriturismo).

In tale ambito, oltre al supporto in relazione ai pertinenti interventi di sviluppo rurale del PSP e alla produzione di documenti e analisi ad hoc (all'interno dei quali particolare attenzione verrà prestata alla vendita diretta da parte delle imprese agricole e a tutte le forme di filiera corta), rientra anche il supporto al Masaf nell'ambito del Tavolo nazionale sull'agriturismo (istituito dal DM del 23/02/2013) che, oltre a Ministero e ISMEA, vede la partecipazione delle Regioni e delle P.A. di Trento e Bolzano, delle Associazioni nazionali di settore e del partenariato.

ISMEA garantisce, inoltre, la gestione degli strumenti di promozione e valorizzazione del settore agrituristico nazionale, anche mediante attività di comunicazione.

Circa il ricambio generazionale in agricoltura, tema che rappresenta una delle maggiori necessità e sfide per il settore primario del nostro Paese anche in relazione all'esigenza di contrastare gli effetti del generale declino demografico e dello spopolamento che interessa molte aree rurali, il progetto assicura l'analisi degli impatti delle politiche per il ricambio generazionale adottate nella programmazione 2023-27. Tale analisi viene condotta anche alla luce dell'evoluzione delle iniziative di politica nazionale e dei dati desumibili dalle specifiche misure di insediamento e sostegno all'imprenditoria giovanile gestite da ISMEA. Analizzando la composizione dell'agricoltura italiana in termini anagrafici, l'analisi metterà in luce il fabbisogno in termini di nuovi insediamenti giovani in ogni territorio per garantire un'agricoltura competitiva ed evitare lo spopolamento delle aree rurali.

Infine, in continuità con le attività realizzate dalla Rete Rurale Nazionale, ISMEA assicura la gestione delle diverse banche dati e osservatori implementati sui temi della diversificazione e dell'imprenditoria agricola

giovanile. Ove tali strumenti siano fruibili sul web, viene garantito l'aggiornamento dei relativi siti/portali, con particolare attenzione agli aspetti di digitalizzazione delle attività e dei servizi predisposti a beneficio delle AdGR.	
RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)	
SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	Supporto alle Amministrazioni e gli altri attori coinvolti su tematiche strategiche Aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti
COLLEGAMENTO IN RETE	Implementazione di strategie e approcci adattati alle specifiche necessità, funzionali a restituire ai beneficiari strumenti per la crescita Diffusione conoscenze su opportunità e benefici nuova PAC Co-creazione e scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche

Output							
Tema	Obiettivo	Codice output		Tipo output	Descrizione	N. di prodotti	Output di comunicazione
		Scheda	N. prog. output				
18	03	IS 03.01	01	ASC	Attività di supporto e consulenza all’AdGN, alle AdGR e agli stakeholder della PAC sul tema delle filiere, degli interventi settoriali e dei pagamenti accoppiati	1	
18	02	IS 03.01	02	ASC	Attività di supporto e consulenza ai rappresentanti del Comitato di monitoraggio del PSP per lo sviluppo della PAC e per la preparazione dei periodi successivi al PSP degli interventi settoriali e dei pagamenti accoppiati	1	
19	03	IS 03.01	03	ASC	Attività di supporto e consulenza all’AdGN, alle AdGR e agli stakeholder della PAC sui temi della competitività, orientamento all’export, miglioramento della posizione degli agricoltori nella filiera e qualità	1	
19	02	IS 03.01	04	ASC	Attività di supporto e consulenza ai rappresentanti del Comitato di monitoraggio del PSP per lo sviluppo della PAC e per la preparazione dei periodi successivi al PSP degli interventi relativi ai temi della competitività, orientamento all’export, miglioramento della	1	

					posizione degli agricoltori nella filiera e qualità		
19	01	IS 03.01	05	ASC	Attività di supporto e consulenza alle AdGR e agli stakeholder della PAC sui temi della competitività, orientamento all'export, miglioramento della posizione degli agricoltori nella filiera e qualità	1	
19	02	IS 03.01	06	POL	Sviluppo e manutenzione dell'Osservatorio indicatori di competitività https://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/indicatori-competitivita	1	
19	02	IS 03.01	07	POL	Sviluppo e manutenzione dell'Osservatorio territoriale indicatori qualità https://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11042	1	
19	02	IS 03.01	08	POL	Sviluppo e manutenzione dell'Osservatorio Internazionalizzazione https://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/internazionalizzazione	1	
19	04	IS 03.01	09	SRE	Report su tematiche trasversali inerenti la competitività del settore agroalimentare, la catena del valore, l'orientamento all'export e la qualità	6	
19	01	IS 03.01	10	ASC	Attività di supporto e consulenza alle AdGR, agli stakeholder della PAC, alla società civile, ai beneficiari e potenziali beneficiari in collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07 relativamente al progetto ad hoc sulla condivisione di esperienze di imprese export oriented	1	
8	03	IS 03.02	01	ASC	Attività di supporto e consulenza all'AdGN, alle AdGR e agli stakeholder della PAC sulle tematiche della diversificazione e della multifunzionalità. In tale ambito sono previste iniziative di comunicazione, divulgazione e informazione da realizzare in collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07 tra cui: Eventi/convegni	1	X

					Ottimizzazione grafica, aggiornamento e stampa di materiale informativo Disseminazione e diffusione di informazioni in occasione di eventi tematici, anche tramite l'organizzazione di incontri ad hoc con stakeholder Campagne di comunicazione		
8	02	IS 03.02	02	ASC	Attività di supporto e consulenza ai rappresentanti del Comitato di monitoraggio del PSP per lo sviluppo della PAC e per la preparazione dei periodi successivi al PSP sulle tematiche della diversificazione e della multifunzionalità	1	
8	04	IS 03.02	03	POL	Gestione e aggiornamento del portale nazionale dell'agriturismo (www.agriturismoitalia.gov.it) e dei canali social ad esso connessi	1	X
8	03	IS 03.02	04	BDT	Aggiornamento del Repertorio Nazionale dell'Agriturismo (ai sensi del DM 13 giugno 2014)	1	
8	04	IS 03.02	05	SRE	Report di analisi sul tema della diversificazione e multifunzionalità	1	X
3	03	IS 03.02	06	ASC	Attività di supporto e consulenza all'AdGN, alle AdGR e agli stakeholder della PAC sulla tematica dell'insediamento dei giovani agricoltori In tale ambito sono previste iniziative di comunicazione, divulgazione e informazione da realizzare in collaborazione con la scheda Azioni di comunicazione IS.07 tra cui: Eventi/convegni Ottimizzazione grafica, aggiornamento e stampa di materiale informativo Disseminazione e diffusione di informazioni in occasione di eventi tematici, anche tramite l'organizzazione di incontri ad hoc con stakeholder	1	X
13	02	IS 03.02	07	ASC	Attività di supporto e consulenza ai rappresentanti del Comitato di monitoraggio del PSP per lo sviluppo della PAC e per la preparazione	1	

					dei periodi successivi al PSP sulla tematica dell'insediamento dei giovani agricoltori		
13	02	IS 03.02	08	POL	Sviluppo e manutenzione degli Osservatori imprenditoria giovanile e femminile https://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/imprenditoria-giovanile https://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/imprenditoria-femminile	1	
13	04	IS 03.02	09	SRE	Report di analisi sul tema dell'imprenditoria giovanile	1	x

IS 04 - Strumenti a supporto dell'impresa e del territorio

ISTITUZIONE PROPONENTE	ISMEA	
TEMA/I	19 - Competitività, costi di produzione e catena del valore, orientamento all'export, qualità 21 - Strumenti finanziari e opportunità per le imprese; dinamiche fondiari; gestione rischio	
PRIORITÀ	1 - Supporto e qualità attuazione PSP 2 - Collegamento in rete	
OBIETTIVI	01 - Coinvolgimento stakeholder 03 - Migliorare l'implementazione del PSP 04 - Informare il pubblico	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Giovanna Maria Ferrari
	Mail	g.ferrari@isMEA.it
	Contatto	+39 06 85568464
DURATA (MESI)	36 mesi (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027)	
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	IS 04.01	Margini della catena del valore agroalimentare (AFCO - Agri-Food Chain Observatory)
	IS 04.02	Osservatorio delle terre agricole e rurali
	IS 04.03	Strumenti finanziari, accesso al credito, BPOL
	IS 04.04	Strategie integrate di gestione del rischio
DESCRIZIONE DELLA SCHEDA		
La scheda propone una rosa di studi e strumenti a favore della trasparenza della filiera agroalimentare estesa, della migliore diffusione della cultura di impresa anche allo scopo di contrastare l'abbandono delle aree agricole e per stimolare azioni condivise di pianificazione degli interventi di mitigazione e prevenzione dei rischi. IS 04.01 MARGINI DELLA CATENA DEL VALORE AGROALIMENTARE (AFCO - AGRI-FOOD CHAIN OBSERVATORY). Il progetto intende concorrere alla maggiore trasparenza della filiera agroalimentare estesa, per migliorare la posizione dell'agricoltore nella catena del valore agroalimentare. Attraverso approfondimenti che tengano conto anche degli studi e delle considerazioni tecniche dell'<i>Osservatorio europeo sulla catena agroalimentare</i> (AFCO - <i>Agri-Food Chain Observatory</i>), si vogliono fornire ai decisori politici e ai soggetti coinvolti nella programmazione e riprogrammazione della PAC dati, informazioni e analisi utili a riconoscere il ruolo e il giusto posizionamento dell'agricoltore nella catena del valore agroalimentare. Si tratta di elementi fondamentali per rendere sostenibile e attrattivo, anche dal punto di vista economico, il settore primario, preconditione questa necessaria per garantire il ripopolamento e la vitalità delle aree interne/rurali. Nell'ambito del progetto vengono inoltre promossi scambi di esperienza con altri Stati Membri per affinare le metodologie di calcolo dei margini della catena del valore agroalimentare. IS 04.02 OSSERVATORIO DELLE TERRE AGRICOLE E RURALI. L'<i>Osservatorio delle terre agricole e rurali</i> è un progetto che risponde ai fabbisogni espressi in seno al <i>Dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'UE</i>, per la migliore valorizzazione del patrimonio fondiario del territorio nazionale e garantire la sovranità alimentare. Le attività dell'Osservatorio, nel triennio di riferimento, sono indirizzate a fornire strumenti per monitorare le strutture agrarie e fondiari - incluse le terre con foreste -, l'accesso alla terra, i regimi di possesso, i prezzi dei terreni agricoli, le dinamiche di concentrazione delle aziende agricole e di consumo di suolo agricolo, nonché le dinamiche socioeconomiche connesse a tali fenomeni. In particolare, una prima fase è dedicata alla ricognizione dei dati e delle informazioni disponibili sui fenomeni di osservazione e alla loro validazione da parte di un apposito Comitato Tecnico Scientifico, istituito e interpellato anche per definire una rete di esperti		

distribuita sul territorio nazionale per rilevare informazioni qualitative complementari. I dati e le informazioni di questa prima fase vengono sistematizzati in un'apposita banca dati, che a seguire viene implementata con la geo-rappresentazione e poi con l'Osservazione della terra in una piattaforma online, per favorire la migliore consultazione da parte degli operatori che possono così leggerla combinatamente con altre banche dati nazionali georeferenziate. La piattaforma vuole proporsi quale strumento di supporto ai decisori politici con lo scopo di monitorare e sostenere la politica fondiaria e le relative riforme normative, oltre che a caratterizzare a livello territoriale le iniziative e gli strumenti a disposizione. Nel triennio vengono inoltre redatti e divulgati tre report che illustrano i dati raccolti e le analisi degli stessi e dei fenomeni ad essi sottesi.

IS 04.03 STRUMENTI FINANZIARI, ACCESSO AL CREDITO, BPOL.

Il progetto si focalizza sull'analisi degli strumenti finanziari e dell'accesso al credito, al fine di monitorare la risposta del sistema alle esigenze di finanziamento dei settori agricolo e agroalimentare, anche attraverso risorse del FEASR. Si tratta, inoltre, di temi d'interesse per la Valutazione del PSP, come da Piano di Valutazione. Le analisi si basano su dati quantitativi (di fonte Banca d'Italia, nel caso del credito) e qualitativi, reperiti anche mediante gruppi di esperti e testimoni privilegiati. Inoltre, in continuità con le precedenti programmazioni, il progetto garantisce il mantenimento del servizio online per la redazione di Piani aziendali relativi a progetti di investimento e di sviluppo delle imprese agricole e agroalimentari da realizzarsi con risorse del PSP (*Business Plan On Line - BPOL*) per la migliore implementazione del PSP, aumentando la capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti. Per assicurare la prosecuzione del servizio BPOL senza interruzioni, in riferimento al nuovo periodo di programmazione sono state già rinnovate le convenzioni per la fruizione dell'applicativo con sette Regioni (Veneto, Piemonte, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria), valevoli sino al 2029. Il BPOL, come nelle precedenti programmazioni, mira a favorire la diffusione della cultura di impresa e una più agevole e corretta valutazione dei progetti d'investimento proposti nell'ambito del PSP, incidendo positivamente sugli interventi di insediamento e di avvio di nuove imprese subordinati alla presentazione di un Piano aziendale atto a favorire maggiori garanzie di sostenibilità nel medio periodo dei progetti aziendali di investimento. Nell'attuale programmazione, inoltre, il BPOL viene arricchito con la novità del *BPOL Reporting*, servizio di reportistica statistica basata sui dati raccolti tramite il software Business Plan On Line dalle Regioni convenzionate, che con rilasci sistematici intende accrescere l'informazione dei beneficiari, del pubblico e dei potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento della PAC.

IS 04.04 STRATEGIE INTEGRATE DI GESTIONE DEL RISCHIO.

Con il progetto *Strategie integrate per la gestione del rischio* si vuole favorire la diffusione di un approccio più orientato alla complementarità tra interventi e a un maggior raccordo tra politiche di prevenzione e mitigazione del rischio (ex ante) e politiche di gestione e ripristino del potenziale produttivo danneggiato (ex post), con attenzione anche alle Nature Based Solution. Gli strumenti di Gestione del Rischio sono annoverati tra gli elementi chiave del Piano di valutazione del PSP. Nel primo triennio si indagheranno gli interventi di difesa attiva (tipologie di strumenti di protezione disponibili sul mercato, fabbisogni delle aziende agricole e loro propensione a investire in queste dotazioni) evidenziando limiti e vantaggi di tali strategie e valutando gli incentivi del PSP a sostegno degli investimenti (SRD06). L'indagine si dovrebbe estendere anche ai vari livelli superiori di governo del territorio (Consorzi di bonifica, Comunità montane, Province e Regioni). L'attività include il supporto all'attivazione delle misure di riserva di crisi dell'Unione europea, fornendo i necessari studi e informazioni di carattere tecnico economico e, ove richiesto dall'Autorità di gestione, di stima dei danni.

RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)

SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	Aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti
COLLEGAMENTO IN RETE	Implementazione di strategie e approcci adattati alle specifiche necessità, funzionali a restituire ai beneficiari strumenti per la crescita Diffusione conoscenze su opportunità e benefici nuova PAC

Output							
Tema	Obiettivo	Codice output		Tipo output	Descrizione	N. di prodotti	Output di comunicazione
		Scheda	N. prog. output				
19	01	IS 04.01	01	ASC	Attività di supporto e consulenza, compresa l'attività di organizzazione e realizzazione di scambi di esperienza, definiti in collaborazione con la scheda Azioni di rete IS.06	1	
19	01	IS 04.01	02	SRE	Documento sui margini della catena del valore agroalimentare e metodologie degli SM	2	
21	01	IS 04.02	01	ASC	Attività di supporto e consulenza per la costituzione e il funzionamento dell'Osservatorio	1	
21	01	IS 04.02	02	SRE	Rapporto annuale sulle dinamiche fondiari	3	
21	01	IS 04.02	03	BDT	BD dei dati e delle informazioni dell'Osservatorio	1	
21	01	IS 04.02	04	PHC	Progetto ad hoc finalizzato all'affinamento della piattaforma on line attraverso l'Osservazione della Terra	1	
21	03	IS 04.03	01	ASC	Attività di supporto e consulenza sul BPOL, compresa quella prestata alle AdGR e alla Consulenza	1	
21	03	IS 04.03	02	SRE	Report di Analisi sugli Strumenti finanziari e di accesso al credito del settore agricolo (annuale). Si tratta di report di interesse anche per la Valutazione del PSP, come da Piano di Valutazione.	3	
21	03	IS 04.03	03	POL	Piattaforma on line - BPOL	1	
21	04	IS 04.03	04	SRE	BPOL Reporting – Report statistico dei dati raccolti tramite il software <i>Business Plan On Line</i> dalle Regioni convenzionate.	3	
21	04	IS 04.04	01	ASC	Attività di supporto e consulenza attinente alle Strategie integrate di gestione del rischio	1	

21	04	IS 04.04	02	SRE	Report sugli strumenti di difesa attiva ex ante per mitigare i rischi nelle aziende agricole. Si tratta di report di interesse anche per la Valutazione del PSP, come da Piano di Valutazione.	1	
21	04	IS 04.04	03	doc	Documento metodologico di supporto all'attivazione della riserva di crisi dell'Unione europea, recante l'analisi degli andamenti meteo climatici e le stime delle perdite economiche per le filiere interessate dagli eventi avversi	1	

IS 05 - Cooperazione consulenza formazione

Istituzione proponente	Ismea	
Tema/i	23 - Cooperazione, consulenza, formazione (Akis, PEI, OT, agricoltura di precisione)	
Priorità	1 - Supporto e qualità attuazione PSP 2 - Collegamento in rete	
Obiettivi	01 - Coinvolgimento stakeholder 03 - Migliorare l'implementazione del PSP 04 - Informare il pubblico 05 - Promuovere l'innovazione 06 - Monitoraggio e valutazione	
Responsabile della scheda	Nome, cognome	Giovanna Maria Ferrari
	Mail	g.ferrari@isma.it
	Contatto	+39 06 85568464
Durata (mesi)	36 mesi (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027)	
Titolo del progetto/progetti	IS 05.01	Consulenza (Registro e analisi dei corsi "qualificanti")
	IS 05.02	Cooperazione, AKIS, OT (Sviluppo di Modelli e Algoritmi per l'Agricoltura)
	IS 05.03	Il clima sta cambiando – Iniziativa didattica per le scuole primarie e secondarie
	IS 05.04	La scuola in campo. Formazione sui paesaggi rurali per la scuola superiore
	IS 05.05	Open school Copernicus ISMEA per la Rete PAC
	IS 05.06	Formazione su BPOL Training e altri temi attinenti all'agricoltura
	IS 05.07	Informazione, formazione e addestramento per l'innovazione in agricoltura
Descrizione della scheda		
I progetti della scheda sono focalizzati sul tema <i>Cooperazione, consulenza, formazione</i> con l'intento di contribuire al consolidamento del sistema dell'innovazione e della conoscenza in agricoltura, all'arricchimento delle competenze professionali dei consulenti, degli addetti agricoli e di quanti intendono sviluppare una professionalità in agricoltura, favorendo così la vitalità delle comunità rurali. In particolare, attraverso tali azioni si intende sia aumentare la capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti, sia migliorare le competenze tecnico-professionali degli stakeholder agricoli e delle aree rurali e concorrere alla formazione dei giovani sulle questioni agricole, climatiche e ambientali. IS 05.01 CONSULENZA (REGISTRO E ANALISI DEI CORSI "QUALIFICANTI"). Il progetto intende offrire attività di supporto all'Autorità di Gestione nazionale del PSP (AdGN) e alle Autorità di Gestione regionali (AdGR) dei Complementi per lo sviluppo rurale (CSR) per incidere positivamente sul sistema della consulenza e sui servizi da questi prestati, anche nella prospettiva di individuare nuove competenze rispondenti alle esigenze della digitalizzazione e della modernizzazione dell'agricoltura. Il progetto inoltre contempla l'implementazione della banca dati degli organismi di consulenza riconosciuti. IS 05.02 COOPERAZIONE, AKIS, OT (SVILUPPO DI MODELLI E ALGORITMI PER L'AGRICOLTURA). Con l'intento di sostenere la modernizzazione e la sostenibilità dell'agricoltura, il progetto concorre alla creazione di servizi di back-office a livello nazionale per l'AKIS. In particolare, in linea con quanto previsto a		

tale proposito nel PSP dell'Italia e nel Decreto MASAF n.326370 del 19/07/2024 *Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Istituzione del Coordinamento nazionale AKIS*, il progetto favorisce le relazioni funzionali e la cooperazione fra le diverse componenti dell'AKIS, incidendo sul migliore funzionamento dei back office regionali. In una prima fase, anche con il coinvolgimento della *Rete Interregionale della ricerca Agraria Forestale e Acquacoltura*, riconosciuta il 04/10/2001 dalla *Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome*, vengono organizzati incontri di approfondimento con i referenti regionali dei back-office, al fine di fare una ricognizione delle caratteristiche specifiche regionali e dei dati e delle informazioni ad oggi disponibili sui temi di interesse, per i quali si tiene conto della letteratura e della sitografia scientifica di riferimento, del patrimonio informativo del portale *Innovarurale* e della sottosezione *InnovaInAzione*, del portale della *Rete rurale nazionale* e del successivo portale della *Rete nazionale PAC*. Il progetto si sviluppa quindi con la realizzazione di un'analisi di ricognizione dei fabbisogni dei back-office regionali, tramite la somministrazione di un questionario semi-strutturato e di interviste di profondità. Gli esiti di tale attività vengono raccolti e analizzati in un apposito report, divulgato tramite i canali della Rete. Il progetto, inoltre, contempla una linea di attività dedicata ai servizi innovativi di Osservazione della Terra, con lo sviluppo di appositi modelli e algoritmi sulle tematiche della Gestione del Rischio, dell'Agricoltura di precisione, dei Paesaggi Rurali storici, della Gestione fondiaria e di altre questioni agricole. L'attività dedicata ai servizi innovativi di Osservazione della Terra include il supporto all'Autorità di Gestione Nazionale del PSP anche su *Area Monitoring System*.

Il progetto prevede l'attivazione di borse di studio e tirocini formativi.

IS 05.03 IL CLIMA STA CAMBIANDO – INIZIATIVA DIDATTICA PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE.

In continuità con l'iniziativa rivolta alle classi della scuola primaria *Tutto un altro clima - Nuove abitudini per salvare il pianeta*, realizzata nel periodo di programmazione 2014-2022 e dedicata ai temi dell'agricoltura e dei cambiamenti climatici, il progetto, tramite l'individuazione di contenuti tecnici appropriati e attività di divulgazione specifiche, intende rivolgersi ai giovani in età scolare, con azioni volte a consolidare la conoscenza e ad accrescere la sensibilità verso il tema dei cambiamenti climatici, facilitando la diffusione dei contenuti e dei risultati della politica agricola.

IS 05.04 LA SCUOLA IN CAMPO. FORMAZIONE SUI PAESAGGI RURALI PER LA SCUOLA SUPERIORE.

I paesaggi rurali storici sono legati a pratiche e tecniche di lunga persistenza sul territorio e a forti relazioni con i sistemi sociali ed economici locali nei quali si sono affermati. Il progetto dei percorsi geo-didattici, definiti nel contesto dei paesaggi rurali storici, intende avvicinare la società civile, a partire dai giovani delle scuole superiori, alla realtà complessa di detti paesaggi, al fine di valorizzarli e stimolarne la dimensione economica e sociale, attraverso iniziative esperienziali che favoriscono la riscoperta e l'avvicinamento delle nuove generazioni alle attività agricole, allo spazio e ai borghi rurali, attraverso gli elementi di fisionomia identitaria dei paesaggi e dei territori.

IS 05.05 OPEN SCHOOL COPERNICUS ISMEA PER LA RETE PAC.

In continuità con le attività della precedente programmazione e con l'intento di soddisfare la domanda delle Regioni e delle Province autonome rilevata nel corso della selezione del promotore locale dell'Open school Copernicus della RRN realizzata nel 2024, il progetto intende offrire ai consulenti, e più in generale agli stakeholder delle comunità agricole, un percorso di informazione, formazione e addestramento in materia di Osservazione della Terra su temi attinenti all'agricoltura, con particolare riferimento al programma europeo Copernicus e ad altri programmi strategici, per un arricchimento delle conoscenze e delle competenze professionali. Il progetto, inoltre, nei territori coinvolti favorisce la migliore cooperazione interistituzionale e l'efficienza amministrativa.

IS 05.06 FORMAZIONE SU BPOL TRAINING E ALTRI TEMI ATTINENTI ALL'AGRICOLTURA.

Il progetto, a vantaggio degli attuali e dei futuri beneficiari della PAC, include diverse iniziative formative, tra le quali vengono menzionate il *BPOL Training* per il mondo accademico e la società civile e lo sviluppo di *aziende dimostrative* per la formazione in campo con effetti moltiplicatori sui territori e per le filiere interessate. Attraverso uno studio ad hoc, nel triennio di riferimento viene dato supporto all'AdGN in merito alla ricognizione dei corsi di formazione per abilitazione al primo insediamento e quindi al loro coordinamento. Il progetto prevede l'attivazione di borse di studio e tirocini formativi.

IS 05.07 INFORMAZIONE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PER L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA.

Il progetto è volto a informare, formare e addestrare quanti operano, a vario titolo, nel e per il settore agricolo - siano essi agricoltori, consulenti e funzionari di oggi e del domani - sull'innovazione in agricoltura, nell'ambito della gestione fondiaria, dell'agricoltura di precisione, della gestione economico-finanziaria, dell'adattamento climatico, ecc., favorendo il consolidamento e la migliore diffusione di una cultura imprenditoriale agricola informata dai principi della sostenibilità economica, ambientale e sociale, rispondenti agli obiettivi della PAC. Congiuntamente, il progetto mira anche ad individuare i profili necessari, ad oggi mancanti, per garantire la diffusione e l'implementazione dell'innovazione in agricoltura.

La definizione del progetto beneficia dell'esperienza maturata in ambito formativo da ISMEA nella precedente Rete rurale nazionale 2014-2022 (RRN) e nelle ulteriori iniziative formative condotte dall'Ente, anche ai fini statutarie, in seno alla Copernicus Academy.

In primo luogo, l'iniziativa prevede il coinvolgimento del mondo dell'istruzione secondaria di secondo grado e degli istituti tecnologici superiori e quindi del mondo accademico e di quello dell'imprenditoria agricola e dei servizi agricoli, della consulenza, delle amministrazioni centrali e territoriali. Ricalcando il modello delle *Copernicus Open School ISMEA per la RRN* e degli itinerari geo-didattici ISMEA-RRN del progetto *La Scuola in campo. Strumenti innovativi della conoscenza*, per la maggiore riuscita dell'iniziativa, ISMEA intende avviare collaborazioni che discendono dalle seguenti iniziative:

Action Copernicus4Schools (Framework Partnership Agreement on Copernicus User Uptake - FPCUP), SpaceSUITE, Sector Skills Strategy.

La prima iniziativa è focalizzata sull'utilizzo dell'Osservazione della Terra per il monitoraggio del clima e dell'ambiente e si rivolge innanzitutto agli insegnanti di scuola secondaria e quindi, attraverso essi, ai loro studenti di età compresa tra i 13 e i 16 anni, destinatari di un corso di formazione sulle immagini satellitari, sul GIS (Geographic Information System) e sul telerilevamento. Ad oggi, hanno aderito a detta iniziativa Austria, Bulgaria, Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Germania, Italia, Norvegia, Portogallo, Romania e Spagna. In Italia il progetto ha coinvolto l'Istituto tecnico agrario 'Augusto Ciuffelli' di Todi, che viene preso come 'buona pratica' di riferimento, per lo sviluppo di una iniziativa sperimentale analoga rivolta alle scuole superiori di secondo grado, che potrà essere strutturata anche come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

La seconda vuole invece definire una strategia, a medio e lungo termine, per l'individuazione di competenze avanzate nei settori legati allo spazio e dei percorsi formativi necessari per la loro acquisizione, da prevedere per l'istruzione superiore e professionale per l'aggiornamento e la riqualificazione, rivolta ai professionisti, agli imprenditori, ai laureati e agli studenti. Da questa iniziativa discende quindi l'intento di realizzare un opportuno approfondimento sui profili professionali di OT mancanti in agricoltura atti a supportare la migliore diffusione dell'innovazione nel settore.

Il progetto prevede l'attivazione di borse di studio e tirocini formativi.

RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)

SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	Aumento della capacità di gestione delle Amministrazioni e degli altri attori coinvolti Implementazione di un sistema di monitoraggio permanente e definizione di azioni e orientamenti comuni
COLLEGAMENTO IN RETE	Implementazione di strategie e approcci adattati alle specifiche necessità, funzionali a restituire ai beneficiari strumenti per la crescita Miglioramento competenze tecnico-professionali Diffusione conoscenze su opportunità e benefici nuova PAC

Output							
Tema	Obiettivo	Codice output		Tipo output	Descrizione	N. di prodotti	Output di comunicazione
		Scheda	N. prog. output				
23	03	IS 05.01	01	ASC	Attività di supporto e consulenza all'AdGN e alle AdGR	1	
23	03	IS 05.01	02	BDT	Banca dati: organismi di consulenza riconosciuti	1	
23	03	IS 05.01	03	DOC	Documento di orientamento per l'individuazione dei titoli di studio pertinenti con gli ambiti di consulenza previsti dal nuovo DM sul sistema di consulenza aziendale in agricoltura, Decreto n.78297 del 19 febbraio 2025, che aggiorna il DM 3 febbraio 2016.	1	
23	01	IS 05.02	01	ASC	Attività di supporto e consulenza, compresa quella per AKIS e quella in tema di Osservazione della terra, per la Modellistica per la Gestione del rischio, per l'Agricoltura di precisione, per i Paesaggi Rurali storici, per la Gestione fondiaria, per il suolo, ecc.	1	
23	06	IS 05.02	02	ASC	Attività di supporto all'Autorità di Gestione Nazionale del PSP in Tema di Osservazione della terra anche su Area Monitoring System.	1	
23	01	IS 05.02	03	PHC	Progetto per rilevare le caratteristiche specifiche dei back-office regionali, per fare una ricognizione dei dati e delle informazioni ad oggi disponibili, anche tramite la letteratura e la sitografia scientifica di riferimento e per realizzare un'indagine di approfondimento sui fabbisogni dei back-office regionali.	1	
23	05	IS 05.02	04	SRE	Report di analisi dei fabbisogni dei back-office regionali	1	
23	05	IS 05.02	05	PHC	Progetto ad hoc in ambito di OT	1	
23	04	IS 05.03	01	ASC	Attività di supporto e consulenza per la diffusione del Kit didattico sui Cambiamenti climatici per le scuole primarie e Contest finale [da organizzare con la scheda IS.07, PHC], e il contributo specifico per un evento sulla formazione (vedi Output 16)	1	X
23	04	IS 05.03	02	PHC	Sviluppo di ulteriori attività per portare l'iniziativa didattica nelle scuole secondarie da organizzare con la scheda IS.07	1	X

23	05	IS 05.04	01	ASC	Attività di supporto e consulenza per i percorsi geo-didattici innovativi "La scuola in campo", compreso il contributo specifico per un evento sulla formazione (vedi Output 16)	1	X
23	05	IS 05.04	02	PHC	Percorsi geo-didattici innovativi per la scuola secondaria in paesaggi rurali storici. Cestini da organizzare con la scheda IS.07	2	X
23	05	IS 05.05	01	ASC	Attività di supporto e consulenza per i contenuti dei seminari/videoconferenze delle n. 3 OS, [da organizzare con la scheda IS.07, PHC]	1	X
23	05	IS 05.05	02	DOC	Report descrittivo delle OS realizzate e dei risultati	3	
23	05	IS 05.05	03	POL	Piattaforma online MOOC	1	
23	05	IS 05.06	01	ASC	Attività di supporto e consulenza, incluso il coordinamento nazionale delle attività dei corsi di formazione per abilitazione primo insediamento e i contenuti di un evento sulla formazione [da organizzare con la scheda IS.07, CSV]	1	X
23	05	IS 05.06	02	PHC	Sviluppo di iniziative di formazione per gli stakeholder agricoli, il mondo accademico e, in generale, per la società civile sul BPOL training e su temi attinenti all'agricoltura, anche attraverso progetti pilota innovativi di aziende dimostrative [da organizzare con la scheda IS.07, PHC]	1	X
23	05	IS 05.07	01	ASC	Attività di supporto e consulenza per promuovere l'innovazione in agricoltura col miglioramento delle competenze tecnico professionali.	1	
23	05	IS 05.07	02	PHC	Sviluppo di un'iniziativa sperimentale di informazione, formazione e addestramento sull'innovazione in agricoltura, rivolta alle scuole superiori di secondo grado, primariamente agli istituti tecnici agrari, e agli istituti tecnologici superiori.	1	
23	05	IS 05.07	03	PHC	Sviluppo di un progetto ad hoc finalizzato a individuare i profili professionali di OT mancanti nel settore agricolo per favorire la diffusione dell'innovazione e, contestualmente, tracciare i percorsi didattici in grado di formare tali profili.	1	

IS 06 - Azioni di rete

ISTITUZIONE PROPONENTE	ISMEA	
TEMA/I	20 - Attività di rete su scala nazionale e internazionale (con Rete europea e soggetti istituzionali e portatori di interesse a livello unionale) inclusi gli Scambi di esperienze anche con altre Reti, AdG dei PSP e con Paesi terzi e altri stakeholders a livello internazionale; Diffusione innovazioni; Interfaccia con RRE	
PRIORITÀ	2 - Collegamento in rete	
OBIETTIVI	01 - Coinvolgimento stakeholder 05 - Promuovere l'innovazione	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Margherita Federico
	Mail	m.federico@isMEA.it
	Contatto	06 85568453
DURATA (MESI)	36 mesi (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027)	
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	IS 06.01	Scambi di esperienze su temi agricoli
	IS 06.02	Diffusione innovazioni
DESCRIZIONE DELLA SCHEDA		
La Scheda intende favorire lo scambio di esperienze su temi agricoli tra portatori di interesse e migliorare le competenze tecnico-professionali degli agricoltori e dei consulenti agricoli, attraverso due progetti dedicati. IS 06.01 SCAMBI DI ESPERIENZE SU TEMI AGRICOLI. Il progetto è rivolto agli attori del sistema agricolo e intende favorire l'accrescimento delle loro competenze, l'ampliamento della loro visione professione e l'apprendimento tra pari, attraverso scambi di esperienze. Attraverso iniziative, quali <i>focus group</i> o <i>study visit</i>, focalizzate su temi agricoli chiave nel panorama attuale – come, ad esempio, le dinamiche fondiarie, ricerca partecipata, pratiche agroecologiche a favore di clima e ambiente (come ad esempio il SQNPI), ecc - si intende contribuire alla diffusione di una cultura collaborativa, che arricchisce i partecipanti e i territori che essi abitano. L'attuazione di tali azioni, infatti, intende favorire un approccio sistemico, multiattore e transdisciplinare, rafforzando le capacità e le competenze professionali lungo le filiere ed in chiave territoriale. IS 06.02 DIFFUSIONE INNOVAZIONI Anche questo secondo progetto è rivolto agli attori del sistema agricolo e intende accrescere le loro competenze tecnico-professionali tramite la migliore <i>Diffusione delle innovazioni</i>, veicolate attraverso la sezione InnovalnAzione del portale <i>innovarurale.it</i>, affidato alla redazione della Rete PAC e totalmente dedicato alla divulgazione della ricerca e delle innovazioni in agricoltura con database, infografiche, statistiche, schede di innovazione, notizie, eventi, ecc. In particolare, la sezione InnovalnAzione mette a disposizione dell'utenza il <i>Catalogo delle innovazioni in campo</i>, <i>Notizie ed Eventi</i> attinenti all'innovazione in agricoltura. Il Catalogo raccoglie le esperienze delle imprese agricole che, al fine di risolvere un problema o sfruttare un'opportunità, hanno applicato un'innovazione all'interno della propria realtà; ad oggi, sono presenti le imprese agricole i cui progetti di innovazione sono stati validati nell'ambito dei PSR 2007/2013 (misura 124) e del PSR 2014/2022 (misura 16), le imprese che hanno ottenuto un brevetto per l'innovazione ideata e applicata e le imprese che si sono candidate spontaneamente al Catalogo e che successivamente sono state validate come "innovative" dal Comitato di Esperti appositamente istituito nell'ambito dell'Accademia dei Georgofili, partner di questa iniziativa. Tale Catalogo, così come tutte le pagine della sezione InnovalnAzione, nasce dalla convinzione, confermata nel corso della programmazione appena conclusa, che la divulgazione delle innovazioni già attuate da altre aziende agricole e la condivisione di tali successi attraverso un racconto diretto da parte dei protagonisti rappresenta un valido e utile stimolo per la nascita di nuove idee e per l'implementazione delle stesse in ambiti agricoli simili e differenti.		

RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)	
SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP	
COLLEGAMENTO IN RETE	Scambio di esperienze tra portatori di interesse Miglioramento competenze tecnico-professionali

Output							
Tema	Obiettivo	Codice output		Tipo output	Descrizione	N. di prodotti	Output di comunicazione
		Scheda	N. prog. output				
20	01	IS 06.01	01	ASC	Attività di supporto e consulenza per lo scambio di esperienze su temi agricoli, compresa la definizione dei contenuti dei n. 3 Webinar e di n.1 Study visit da realizzare col supporto della scheda comunicazione IS.07	1	X
20	05	IS 06.02	01	ASC	Attività di supporto e consulenza per la migliore diffusione delle innovazioni, compreso il supporto ai contenuti degli output della scheda comunicazione IS.07 – 6 webinar e un evento in presenza	1	X
20	05	IS 06.02	02	POL	Progettazione, manutenzione e aggiornamento della sezione innovazione del portale Innovarurale, dedicata alla diffusione dell'innovazione applicata in agricoltura tramite vari strumenti di divulgazione quali il Catalogo delle innovazioni in campo, l'innovazione del mese, notizie ed eventi..	1	
20	05	IS 06.02	03	MPP	Strumenti multimediali per la diffusione delle innovazioni	3	

IS.07- Azioni di comunicazione

ISTITUZIONE PROPONENTE	ISMEA	
TEMA/I	24 - Comunicazione (Informazione e disseminazione di esperienze e risultati)	
PRIORITÀ	2 - Collegamento in Rete	
OBIETTIVI	01, 04, 05, 07	
RESPONSABILE DELLA SCHEDA	Nome, cognome	Federica D'Aprile
	Mail	f.daprile@ismea.it
	Contatto	+39 06 85568439
DURATA (MESI)	36 mesi (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027)	
TITOLO DEL PROGETTO/PROGETTI	Comunicazione della Rete	
Descrizione della scheda		
La Scheda IS.7 Comunicazione supporta l’attuazione del Piano Strategico Nazionale (PSP), promuovendo la diffusione delle conoscenze relative alla Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 presso il pubblico e informando i potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento disponibili, rafforzando la consapevolezza sui vantaggi derivanti dalle politiche europee e nazionali. La scheda ricopre un ruolo strategico nella creazione di connessioni e occasioni di incontro tra i diversi attori del settore, attraverso azioni e iniziative volte a facilitare l’interazione e lo scambio di esperienze, nonché la divulgazione dei risultati raggiunti nell’ambito del PSP, e degli effetti prodotti da questi ultimi sui territori. L’obiettivo è creare una rete attiva di portatori di interesse, composta da istituzioni nazionali e regionali, imprenditori agricoli, esperti, ricercatori, rappresentanti della società civile e cittadini, che siano informati, coinvolti ed ingaggiati tramite canali quali piattaforme digitali, eventi, workshop e campagne informative, adottando un approccio multilivello che prevede l’utilizzo combinato di strumenti tradizionali e digitali per raggiungere un’ampia gamma di destinatari. La scheda si occupa di incoraggiare la diffusione di buone prassi e innovazioni e di favorire l’adozione di pratiche e tecnologie innovative all’interno del settore, che possano essere replicate in diverse realtà territoriali, tramite la raccolta, l’analisi e la divulgazione di esperienze e casi di successo, attraverso strumenti come piattaforme digitali, documenti metodologici, l’organizzazione di incontri tematici e di momenti di formazione.		
RICADUTE E BENEFICI SUL GRUPPO TARGET DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AL DRIVER/FOCUS DELLE ATTIVITÀ: TEMATICO (SUPPORTO E QUALITÀ ATTUAZIONE PSP) O RELAZIONALE (COLLEGAMENTO IN RETE)		
SUPPORTO E QUALITA' ATTUAZIONE PSP		
COLLEGAMENTO IN RETE	Diffusione di conoscenze su opportunità e benefici nuova PAC Scambio di esperienze tra portatori di interesse Miglioramento delle competenze tecnico professionali Co- creazione e scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche	

Output							
Tema	Obiettivo	Codice output		Tipo output	Descrizione	N. di prodotti	Output di comunicazione
		Sscheda	N. prog. output				
24	01	IS 07.01	01	CSV	IS 01.01 PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PSP Organizzazione di almeno 4 incontri sulla PAC post 2027 per la raccolta di suggerimenti sul territorio presso associazioni di categoria in collaborazione con la scheda IS.01	4	X
24	01	IS 07.01	02	CSV	IS. 01.02 SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE DELLA Pac Organizzazione di n. 3 convegni in presenza sulla PAC in collaborazione con la scheda IS.01	3	X
24	04	IS 07.01	03	CSV	IS 01.06 GESTIONE RETE E INTERFACCIA CON RETE EUROPEA E ALTRE RETI Organizzazione di almeno n. 3 Comitati di monitoraggio Rete (2025-2026-2027) in collaborazione con la scheda IS.01	3	
24	04	IS 07.01	04	CSV	IS 01.06 GESTIONE RETE E INTERFACCIA CON RETE EUROPEA E ALTRE RETI Organizzazione di almeno n. 1 incontro di coordinamento del gruppo di lavoro Rete in collaborazione con la scheda IS.01	1	
24	04	IS 07.01	05	CSV	IS 01.06 GESTIONE RETE E INTERFACCIA CON RETE EUROPEA E ALTRE RETI Organizzazione di almeno n. 1 evento in presenza per scambi di conoscenze e buone pratiche anche nell'ambito della Rete europea, in collaborazione con la scheda IS.01	Almeno 1	X
24	01	IS 07.01	06	ASC	IS 01.07 INTERFACCIA CON SOGGETTI ISTITUZIONALI E PORTATORI DI INTERESSE (ANCHE RAPPORTI INTERNAZIONALI) Supporto all'organizzazione di n. 3 workshop con le regioni su tematiche trasversali inerenti al PSP (costi semplificati, ecc.) in collaborazione con scheda IS.01	1	X
24	01	IS 07.01	07	ASC	IS 01.07 INTERFACCIA CON SOGGETTI ISTITUZIONALI E PORTATORI DI INTERESSE (ANCHE RAPPORTI INTERNAZIONALI) Supporto all'organizzazione di n.2 study visit di Paesi stranieri in Italia in collaborazione con la scheda IS.01)	1	X

24	04	IS 07.01	08	WFG	IS 01.09 CONDIZIONALITA' AMBIENTALE/BASELINE, CONTROLLI E SANZIONI Realizzazione di n. 2 workshop con Regioni e PP.AA./Associazioni sulla Condizionalità in collaborazione con scheda IS.01	2	X
24	04	IS 07.01	09	MPP	IS 01.09 CONDIZIONALITA' AMBIENTALE/BASELINE, CONTROLLI E SANZIONI Realizzazione di un poster sulla baseline in collaborazione con la scheda IS.01	1	X
24	04	IS 07.01	10	WFG	IS 02.01 PRODUZIONE INTEGRATA-SQNPI/SRA01 Organizzazione di n. 3 workshop incentrati sulla norma del SQNPI in collaborazione con la scheda IS.02	3	X
24	04	IS 07.01	11	MPP	IS 02.03 PAESAGGIO Realizzazione di almeno n.2 mappe PDF dei paesaggi in collaborazione con scheda IS.02	2	X
24	04	IS 07.01	12	MPP	IS 02.03 PAESAGGIO Aggiornamento continuativo della brochure dei paesaggi storici rurali con scheda IS.02	1	X
24	04	IS 07.01	13	PHC	IS 02.03 PAESAGGIO Realizzazione di una campagna promozionale sui paesaggi con scheda IS.02 (progetto ad hoc)	1	X
24	07	IS 07.01	14	PHC	IS 03.01 QUALITÀ, COMPETITIVITÀ E FILIERE Realizzazione di un progetto ad hoc per la condivisione di esperienze di imprese export oriented tramite la produzione di almeno n.3 pillole video in cui imprenditori che esportano in destinazioni extra UE raccontano le loro esperienze (criticità, strumenti messi a disposizione dalle politiche, etc) in collaborazione con scheda IS.03	1	X
24	04	IS 07.01	15	CSV	IS 03.02 DIVERSIFICAZIONE, MULTIFUNZIONALITÀ E RICAMBIO GENERAZIONALE Organizzazione di almeno n.1 evento/convegno sulle tematiche della diversificazione e della multifunzionalità in collaborazione con scheda IS.03	Almeno 1	X
24	04	IS 07.01	16	MPP	IS 03.02 DIVERSIFICAZIONE, MULTIFUNZIONALITÀ E RICAMBIO GENERAZIONALE Almeno un'ottimizzazione grafica, aggiornamento e stampa di materiale informativo, in collaborazione con scheda IS.03	Almeno 1	X

24	07	IS 07.01	17	PHC	IS 03.02 DIVERSIFICAZIONE, MULTIFUNZIONALITÀ E RICAMBIO GENERAZIONALE Attività di disseminazione e diffusione di informazioni in occasione di eventi tematici, anche tramite l'organizzazione di incontri ad hoc con stakeholder, in collaborazione con scheda IS.03	Almeno 1	X
24	04	IS 07.01	18	PHC	IS 03.02 DIVERSIFICAZIONE, MULTIFUNZIONALITÀ E RICAMBIO GENERAZIONALE Ideazione e pianificazione di almeno n. 1 campagna di comunicazione	Almeno 1	X
24	04	IS 07.01	19	CSV	IS 03.02 DIVERSIFICAZIONE, MULTIFUNZIONALITÀ E RICAMBIO GENERAZIONALE Organizzazione di almeno n.1 evento/convegno tematica dell'insediamento dei giovani agricoltori in collaborazione con scheda IS.03	Almeno 1	X
24	04	IS 07.01	20	MPP	IS 03.02 DIVERSIFICAZIONE, MULTIFUNZIONALITÀ E RICAMBIO GENERAZIONALE Almeno un'ottimizzazione grafica, aggiornamento e stampa di materiale informativo, in collaborazione con scheda IS.03	Almeno 1	X
24	07	IS 07.01	21	PHC	IS 03.02 DIVERSIFICAZIONE, MULTIFUNZIONALITÀ E RICAMBIO GENERAZIONALE Attività di disseminazione e diffusione di informazioni in occasione di eventi tematici, anche tramite l'organizzazione di incontri ad hoc con stakeholder, in collaborazione con scheda IS.03	Almeno 1	X
24	04	IS 07.01	22	PHC	IS 05.03 IL CLIMA STA CAMBIANDO – INIZIATIVA DIDATTICA PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE Realizzazione e diffusione del Kit didattico sui Cambiamenti climatici le scuole primarie e Contest finale con Scheda Cooperazione consulenza formazione IS.05	Almeno 1	X
24	04	IS 07.01	23	PHC	IS 05.03 IL CLIMA STA CAMBIANDO – INIZIATIVA DIDATTICA PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE Realizzazione iniziative per portare il progetto didattico nelle scuole secondarie da organizzare con la scheda IS.05	Almeno 1	X
24	04	IS 07.01	24	CSV	IS 05.06 FORMAZIONE SU BPOL TRAINING E ALTRI TEMI ATTINENTI ALL'AGRICOLTURA Organizzazione evento sulla formazione con Scheda IS.05	1	X

PIANO NAZIONALE DI AZIONE RETE PAC 2025-2027

24	05	IS 07.01	25	PHC	IS 05.04 LA SCUOLA IN CAMPO. FORMAZIONE SUI PAESAGGI RURALI PER LA SCUOLA SUPERIORE Organizzazione con scheda IS. 05 dei percorsi geo-didattici innovativi per la scuola secondaria.	2	X
24	05	IS 07.01	26	PHC	IS 05.05 OPEN SCHOOL COPERNICUS ISMEA PER LA RETE PAC Organizzazione di n.3 OS con la scheda IS.05	1	X
24	05	IS 07.01	27	PHC	IS 05.06 FORMAZIONE SU BPOL TRAINING E ALTRI TEMI ATTINENTI ALL'AGRICOLTURA Sviluppo di nuove iniziative per il mondo accademico e la società civile su temi attinenti all'agricoltura (scheda IS. 05)	1	X
24	01	IS 07.01	28	STV	IS 06.01 SCAMBI DI ESPERIENZA SU TEMI AGRICOLI Organizzazione di n.1 Study visit da realizzare con la scheda Azioni di rete IS.06	1	X
24	01	IS 07.01	29	WFG	IS 06.01 SCAMBI DI ESPERIENZA SU TEMI AGRICOLI n. 3 Webinar da realizzare con Scheda Azioni di rete IS.06	3	X
24	05	IS 07.01	30	WFG	IS 06.02 DIFFUSIONE INNOVAZIONE n. 6 Webinar da realizzare con Scheda Azioni di Rete IS.06	6	X
24	05	IS 07.01	31	CSV	IS 06.02 DIFFUSIONE INNOVAZIONE n.1 evento in presenza da realizzare con Scheda Azioni di Rete IS.06	1	X
24	04	IS 07.01	32	POL	Redazione della rivista on-line PianetaPSR e gestione social network 1 Piattaforma on line – Social network:	11	X
24	04	IS 07.01	33	ASC	Attività di supporto e consulenza per l'alimentazione del portale della Rete e piattaforme web dedicate	1	X
24	04	IS 07.01	34	ASC	Attività di supporto e consulenza inclusa l'attività di supporto grafico per i materiali e i prodotti delle diverse schede	1	X

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste
Direzione Generale Sviluppo Rurale
Via XX Settembre, 20 Roma

reterurale@politicheagricole.it
<https://www.reterurale.it>



**PIANO STRATEGICO
DELLA PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea



Connessioni che seminano opportunità

Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2027